



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Quaderni territoriali**  
**2012**



**PROVINCIA di**  
**FIRENZE**



## INDICE

<b><i>PRESENTAZIONE</i></b> .....	4
<b><i>COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO</i></b> .....	6
Ricerca.....	7
Politiche per l'industria, artigianato, turismo, commercio.....	8
Politiche per l'agricoltura e le foreste.....	11
Politiche per lo sviluppo locale - montagna.....	12
Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro.....	13
Politiche per la cultura.....	19
<b><i>SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE</i></b> .....	23
Politiche in materia ambientale.....	23
Infrastrutture e Mobilità.....	29
Politiche per il governo del territorio.....	35
<b><i>DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE</i></b> .....	37
Sistema socio-sanitario.....	37
Welfare.....	48
Politiche per la cittadinanza di genere.....	53
Altre politiche sociali (sport, tutela del consumatore).....	53
<b><i>GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA</i></b> .....	54
Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza.....	54
Attività istituzionali e rapporti con gli EELL.....	55
Sicurezza e protezione civile.....	56
Tributi e finanza regionale.....	57
<b><i>Note di lettura delle tabelle</i></b> .....	59

## PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il rapporto concentra la sua attenzione sugli elementi significativi dell'anno di riferimento (proiettati fino agli inizi del 2013), ma presenta anche un quadro complessivo di portata pluriennale sui risultati conseguiti dall'azione di governo (con particolare riferimento al tema dei programmi d'investimento), allo scopo di fornire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo.

L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate sulla base delle linee di indirizzo per la programmazione regionale contenute nel PRS 2011-2015.

Le informazioni riportate si basano su vari tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2008-2012; i dati sull'avanzamento dei principali programmi di investimento ( Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari ect.); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

### NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

Approvato, nel luglio 2011, il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Firenze e Circondario Empolese Valdelsa per l'individuazione di priorità territoriali di sviluppo. I settori di intervento sono:

### **Area competitività e capitale umano**

**1. Polo Universitario:** è previsto il consolidamento del Polo universitario empolese attraverso anche il confronto con le altre realtà universitarie toscane di Pisa e di Siena.

La costituzione di tavoli di lavoro e di strumenti gestionali condivisi fra i vari soggetti interessati sarà importante per una riflessione circa l'individuazione delle attrezzature necessarie a garantire specifici livelli di qualità.

### **2. Polo di innovazione regionale sulle nanotecnologie**

L'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa (ASEV), Polo di Innovazione Regionale sulle Nanotecnologie, congiuntamente ai centri servizi della Provincia di Siena (Eurobic, Etruria Innovazione, APSLO), alla Scuola Normale di Pisa sta operando per formulare una proposta unitaria per la gestione del futuro Polo di Innovazione regionale sulle nanotecnologie, cui far confluire le realtà della ricerca e della produzione del restante territorio regionale.

### **3. Progetto di sviluppo del sistema moda**

Svolgimento di azioni integrate per il rafforzamento della competitività delle imprese del settore moda attraverso interventi a sostegno dell'internazionalizzazione, della ricerca e della integrazione delle attività. Tale intervento trova particolare evidenza nel Programma regionale di sviluppo all'interno del progetto integrato di sviluppo per il Sistema Moda.

### **4. Fondo di sostegno alle imprese in crisi**

Valutare la costituzione con il sistema bancario di uno specifico fondo finalizzato a sostenere tutte quelle imprese che, pur attraversando fasi di crisi, denotino potenzialità di prossimo recupero, misurandosi, innanzitutto, con le scommesse del mercato internazionale.

### **5. Consolidamento del sistema turistico-culturale**

Nel territorio del Circondario opera il sistema museale "Le Terre del Rinascimento" e della "Valdelsa Fiorentina". In questa ottica deve essere consolidato e rafforzato, il progetto turisticoculturale.

### **Area sostenibilità, qualità del territorio e dell'infrastrutturazione**

**6. Linea ferroviaria Firenze-Empoli-Pisa** potenziamento del trasporto regionale su questa linea.

**7. Linea ferroviaria Empoli-Siena-Chiusi** completamento della tratta Empoli-Granaiolo, in modo da garantire in tempi assolutamente ragionevoli il raccordo fra tutta la Valdelsa.

### **8. Strada di grande comunicazione FI-PI-LI**

Nel Comune di Empoli sulla SGC FI-PI-LI sono stati finanziati, tramite il Piano Pluriennale degli Investimenti sulla Viabilità di Interesse Regionale 2003-2007, 3 interventi, già ultimati. Si tratta di dar corso ad un sostanziale potenziamento di una delle fondamentali infrastrutture che avrà sempre più il compito di raccordare la Toscana con l'Europa e più specificatamente il nord con la piattaforma dell'area costiera Pisa-Livorno.

### **9. Strada regionale 429**

Per la strada regionale 429 "Di Val d'Elsa", il Piano Pluriennale degli Investimenti sulla Viabilità di Interesse Regionale prevede la realizzazione della variante all'intero tracciato tra Empoli e Poggibonsi; in particolare l'intervento di variante nel Piano Pluriennale degli Investimenti è suddiviso in 4 lotti. La nuova S.R. 429 è attualmente interessata da tre cantieri (Empoli – Castelfiorentino, Variante di Certaldo e Certaldo – Poggibonsi) che complessivamente coprono circa il 90% dell'opera. Resta il completamento del breve tratto Castelfiorentino-Certaldo, il cui progetto è in corso di redazione da parte del Circondario Empolese Valdelsa ed è previsto sia completato entro la fine di quest'anno. Il costo dell'intervento e l'impegno al relativo finanziamento potranno essere definiti all'interno del programma degli investimenti sulla viabilità regionale al termine della progettazione definitiva.

### **10. Strada regionale 436**

Resta strategica la S.R. 436 "Francesca" fra la S.G.C. FI-PI-LI e l'Autostrada Firenze Mare, il cui adeguamento presuppone anche tratti di tracciato alternativo.

### **11. Trasporto pubblico locale su gomma**

Alla luce del taglio sul trasporto pubblico locale attuato dalla manovra finanziaria nazionale si pone un tema di riassetto dell'intero sistema di trasporto locale anche nel Circondario in termini di efficienza, razionalizzazione di corse, dovendo bilanciare livello di servizio, tutela occupazione e sostenibilità economica.

### **12. Piano stralcio riduzione del rischio idraulico. Area di espansione Roffia**

Realizzazione delle casse di espansione in derivazione, rispettivamente in sinistra e destra idraulica del fiume Arno per la mitigazione delle piene.

### **13. Sistema di gestione dei rifiuti**

La Regione, la Provincia di Firenze ed il Circondario Empolese Valdelsa si impegnano a perseguire strategie ed azioni concrete per: la riduzione della produzione dei rifiuti, il miglioramento quantitativo e qualitativo

della raccolta differenziata, il riuso e il riciclaggio ai fini della minimizzazione dei conferimenti a discarica e l'adeguamento della rete impiantistica di recupero e smaltimento in coerenza con la pianificazione di settore.

#### **14. Pianificazione territoriale**

Proseguimento dell'impegno attivato dal Circondario, d'intesa con la Provincia di Firenze, per la predisposizione di un proprio piano territoriale di coordinamento quale base per una pianificazione territoriale condivisa a tutti i livelli dei comuni del Circondario.

#### **15. Altre infrastrutture viarie**

Rimane da approfondire la necessità del collegamento dei territori in destra del fiume Arno attraverso la realizzazione del Ponte tra Montelupo Fiorentino (Fibbiana) e Capraia e Limite.

#### **Area diritti di cittadinanza e coesione sociale**

#### **16. Completamento rete ospedaliera e organizzazione servizi territoriali**

In questo ambito si prevede il completamento degli interventi previsti sui plessi ospedalieri e l'organizzazione ottimale dei servizi territoriali. Particolare attenzione verrà posta sulla possibilità di estendere l'esperienza della Casa della Salute di Empoli su tutto il territorio del Circondario.

#### **Area governance, efficienza della Pubblica amministrazione, Società dell'informazione e della conoscenza**

#### **17. Contrasto all'evasione fiscale**

L'obiettivo è la costruzione di un patto territoriale contro l'evasione fiscale e contributiva, adottando strategie di controllo condivise in funzione delle specificità territoriali.

#### **18. Interventi per lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della Società dell'informazione e della conoscenza**

E' previsto il proseguimento delle attività indirizzate a migliorare l'accessibilità territoriale tramite le infrastrutture materiali e immateriali per la riduzione del *digital divide*.

## **COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO**

### POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Il programma prevede per l'intero territorio regionale 956,5 milioni sul bilancio regionale (oltre 170,2 milioni di altre risorse pubbliche) e finanzia attività afferenti varie politiche di intervento: sviluppo economico, ambiente, infrastrutture di trasporto, beni culturali, infrastrutture educative, società dell'informazione, etc. A fine 2012 sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 808,9 milioni, pari all'84,6% delle risorse assegnate per il 2007-2013.

All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Firenze è stato approvato il PIUSS "La città dei Saperi" dei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Scandicci comprendente 26 progetti (di cui 16 progetti portanti) che riguardano interventi di riqualificazione urbana connessi al trasporto pubblico di massa, con recupero e valorizzazione di attrezzature pubbliche e spazi aperti. L'investimento è di 46,4 milioni, con un contributo previsto di 25,7 milioni.

Con le risorse FESR, sono stati ammessi a finanziamento 15 progetti (2 infrastrutture per lo sviluppo economico, 6 infrastrutture per il turismo e il commercio, 1 infrastruttura sociale, 1 infrastruttura per l'infanzia e 5 infrastrutture per la cultura) per un investimento totale di 30,4 milioni e un contributo di 14,9 milioni, con le risorse FAS sono stati ammessi a finanziamento 2 infrastrutture per lo sviluppo economico, per un investimento totale di 2,4 milioni e un contributo di 694 mila euro.

### GiovaniSi

- Nel 2011, in attuazione delle priorità del nuovo Programma di governo, è stato avviato un progetto integrato rivolto ai giovani, denominato GiovaniSi. Il progetto si propone di coordinare strumenti e politiche, superando la frammentazione degli interventi ed avviando alla esiguità delle risorse. L'obiettivo

è quello di garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione “a rischio di affermazione” in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale. Un punto nevralgico per il futuro della Toscana è “ridare un futuro” ai giovani, che non sono soggetti da assistere, bensì una risorsa su cui investire. Le iniziative previste dal progetto comprendono vari filoni di intervento: casa, diritto allo studio avvicinamento al lavoro e formazione continua, sostegno ad attività economiche, contributi per la mobilità all'estero.

Approvato, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel maggio 2012, lo schema di accordo tra Regione, UPI, e UNCEM per l'attivazione dei punti GiovaniSi territoriali e impegnati 185 mila euro. Nel dicembre 2012 approvato accordo tra Regione, Upi Toscana, ANCI Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione a regime di Punti GiovaniSi territoriali; l'accordo ha lo scopo di informare, supportare e interessare le giovani generazioni alle azioni attivate attraverso il progetto regionale Giovani Si – Progetto per l'autonomia dei giovani, per questo accordo stanziati 340 mila euro.

Nel maggio 2013 approvato un protocollo di intesa tra Regione e l'associazione per la scuola superiore di tecnologie industriali (ssti - soggetto gestore delle due strutture di Incubazione del Comune di Firenze: l'Incubatore tecnologico Firenze (ITF) ed il Parco Urbano dell'innovazione delle Murate, con l'obiettivo di creare una forte connessione tra formazione, innovazione e nuove imprese) per la collaborazione a iniziative nell'ambito del progetto regionale GiovaniSi.

Il progetto GiovaniSi è un progetto che interessa l'intero territorio regionale, per il dettaglio sugli interventi realizzati si rinvia agli specifici capitoli.

## PIS

- Nell'ambito delle azioni a favore del settore produttivo si collocano anche gli interventi già realizzati riconducibili ai Progetti Integrati di Sviluppo (PIS) del nuovo PRS; tutto ciò con riferimento sia ai PIS già approvati sia - per i PIS non ancora compiutamente definiti - alle iniziative già realizzate comunque attinenti ai relativi ambiti di intervento; i PIS infatti si ricollegano in gran parte, in chiave di ulteriore sviluppo e qualificazione, alle linee di intervento della programmazione regionale, anche se la loro implementazione è per alcuni aspetti legata all'avvio della nuova programmazione settoriale 2012-2015.

### Pis sistema moda – tessile, abbigliamento, calzaturiero, pelletteria:

Approvato nel 2010 Progetto integrato per il sistema moda, che ha previsto per le PMI 65 milioni. (2010/2011), con risorse dei vari piani settoriali e dei fondi FESR e FAS. Altri interventi trovano realizzazione nell'ambito del sostegno alle imprese.

OTIR 2020 – Polo di innovazione gestito da una associazione temporanea di scopo costituita dai 7 centri che hanno dato vita al polo e che appartengono tutti alla rete dei centri di eccellenza per il trasferimento tecnologico “Tecnorete”. Possono aderire gratuitamente al Polo tutte le imprese toscane operanti nei settori tessile, abbigliamento, orafa, calzaturiero, pelletteria, nautica, arredamento e trasporti in generale; sono inclusi anche i settori che collaborano abitualmente con la filiera moda.

### PIS Cluster per la meccanica avanzata e componentistica

Il progetto si propone di consolidare il comparto della meccanica regionale - a partire dalla componentistica auto, motocicli e camper - sia per svilupparsi in settori di nicchia diffusi sul territorio (meccanica di precisione, mecatronica) sia per sviluppare una filiera per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo di innovazioni nel settore dei veicoli a motore e della componentistica (materiali ecocompatibili, motori ibridi ed ecologici; gli interventi sono realizzati anche nell'ottica di attirare investimenti esteri.

Camperistica – Filiera produttiva – Aggiornato a fine 2012 il Protocollo d'intesa del 2007 individuando le questioni di base per i contenuti del PIS camperistica come ricerca e sviluppo, internazionalizzazione, sostegno dei lavoratori. (vedi capitoli successivi)

## **Ricerca**

### Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Nel settore della ricerca industriale l'APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo finanzia 3 interventi per un costo complessivo di 9,7 milioni. I progetti riguardano: “Infrastrutture per la messa in rete delle aree industriali” nei comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia e Vicchio (costo 3,8 milioni, progetto terminato), “il progetto ST@rT scienze e tecnologie per il patrimonio artistico e archeologico toscano” (3,6 milioni il costo complessivo, progetto terminato) e “Incubatore di impresa/ Progetto liaison office” nel comune di Sesto Fiorentino (costo 2,2 milioni).

- Nell'ambito delle politiche regionali di servizi e ricerca per le imprese l'APQ Competitività dei territori e delle imprese finanzia 2 progetti per un costo complessivo di 191 mila euro di cui 153 mila euro di finanziamenti regionali.
- Nell'ambito delle politiche regionali di infrastrutture telematiche per le imprese l'APQ Patti territoriali e sviluppo locale finanzia 3 progetti per un costo complessivo di 4,9 milioni di euro di cui 2,4 milioni di finanziamenti regionali (pagamento soggetti attuatori 3,2 milioni); i progetti riguardano le infrastrutture a banda larga e la messa in rete delle aree industriali.
- Nell'ambito delle politiche regionali di servizi e ricerca per le imprese l'APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale, teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale nel settore dei servizi e ricerca per le imprese è stato finanziato 1 progetto per un costo complessivo di 1,6 milioni di euro (di cui 1,3 finanziamenti regionali), terminati i pagamenti ai soggetti attuatori; il progetto riguarda "Progetti di infrastrutture per centri di eccellenza e liason office" da attuarsi nel comune di Sesto Fiorentino.
- Per il settore della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia il PAR FAS 2007-2013 finanzia 88 progetti per un investimento di 14 milioni (di cui finanziamento regionale di 8,5 milioni) e i pagamenti soggetti attuatori ammontano a 7,4 milioni di euro e sono destinati a progetti per "Lo spazio della ricerca e dell'innovazione: economia". I progetti finanziariamente più importanti sono: ECOgrafo portatile di alte prestazioni con predisposizione per diagnostica ad ultrasuoni in MEDicina di Base (costo complessivo 6,4 milioni), miniaturizzazione del motore elettrico (costo complessivo 2,3 milioni di euro) e SIRIS - Servizi di infomobilità per l'ottimizzazione e il tracciamento della raccolta e trasporto di rifiuti speciali (costo complessivo 1,4 milioni di euro).
- In materia di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità il POR CREO FESR 2007-2013 finanzia 500 progetti per un investimento complessivo 126,1 milioni di euro di cui 65,5 di finanziamenti regionali (pagamenti soggetti attuatori 74,4 milioni). Il comune con il più alto numero di progetti finanziati è quello di Firenze (172 progetti per un costo complessivo di 58 milioni di euro), seguito da Calenzano (38 progetti per un costo complessivo di 15,4 milioni) e da Scandicci (51 progetti per un costo complessivo di 10,4 milioni).
- Approvato, nell'aprile 2012, e successivamente firmato il Protocollo d'Intesa tra Regione, Nuovo Pignone SpA, Nuovo Pignone srl, Università degli Studi di Firenze, Pisa e Pontlab srl per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza della Nuova Pignone sul territorio regionale in relazione al sistema della ricerca pubblica ed alla rete delle PMI dell'indotto nel quadro del progetto "Atene".
- Approvato, nel maggio 2012, un protocollo tra Regione e Thales Italia spa (leader internazionale nei settori dell'aerospazio, della difesa e della sicurezza e con forti investimenti nell'alta tecnologia ed in attività di ricerca e sviluppo) che è presente in Toscana con una sede operativa, e precisamente nel Comune di Sesto Fiorentino, dove realizza progetti di ricerca e dove è altresì localizzato il laboratorio congiunto con il MICC dell'Università di Firenze, per lo studio e la ricerca di soluzioni nel campo dell'analisi video intelligence e della sicurezza.
- Approvato, nel dicembre 2012, e firmato nel gennaio 2013, un protocollo localizzativo tra Regione e Tuscania Industria Conciaria S.p.A. di Fucecchio per la realizzazione del programma di investimento "Tuscania domani"; il programma proposto da Tuscanica prevede una razionalizzazione logistica delle sedi produttive ed un potenziamento delle strutture adibite alla ricerca e sperimentazione di nuovi prodotti innovativi e dal carattere fortemente artigianale nel settore conciario. E' previsto un contributo a favore dell'azienda di 1,1 milioni di euro.
- Firmato, nell'agosto 2012, il protocollo di intesa tra Regione e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale le parti si impegnano a collaborare alla definizione e all'attuazione di un programma coordinato di interventi finalizzate al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale e applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico.

#### **Politiche per l'industria, artigianato, turismo, commercio**

- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali di urbanizzazioni e per le attività commerciali e produttive e opere infrastrutturali per il turismo attuate tramite gli accordi di programma quadro, l'APQ Competitività dei territori e delle imprese finanzia 9 interventi per un costo complessivo di 6,2 milioni di euro (finanziamenti regionali 2,9 milioni di euro), quasi terminati i pagamenti ai soggetti attuatori. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il progetto intercomunale "Vivere l'Arno - percorso naturalistico ambientale dalle Cascine a Signa - ciclopista in riva destra dell'Arno" nei comuni di Campi Bisenzio, Firenze e Signa (costo 1,8 milioni).

- Nel settore delle opere infrastrutturali di urbanizzazione per le attività commerciali e produttive e per le opere infrastrutturali per il turismo l'APO Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale, teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale finanzia 2 progetti (entrambi terminati) per un costo complessivo di 5,9 milioni di euro (3,1 milioni euro i finanziamenti regionali); i progetti riguardano il centro polifunzionale della pelletteria italiana nel comune di Scandicci. Inoltre sono presenti ulteriori 4 progetti per Opere infrastrutturali di urbanizzazioni e per le attività commerciali e produttive (costo complessivo 68,7 milioni di euro).
- Per le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia il POR CReO FESR 2007-2013 prevede 5 progetti per un costo complessivo di 8,5 milioni di euro di cui finanziamenti regionali 3,6 milioni (finanziamenti ai soggetti attuatori 2,7 milioni), destinate ad aiuti per Infrastrutture per lo sviluppo economico: centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI, nei settori ad alta tecnologia, al sostegno programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per l'aggregazione di imprese, aiuti alle PMI manifatturiere per l'acquisizione di servizi qualificati. Il progetto finanziariamente più rilevante è quello del "Polo integrato per l'alta formazione nel campo della moda e del design" nel comune di Scandicci per un costo complessivo di 4,6 milioni di euro.
- Nel settore delle politiche intersettoriali dell'economia il PRSE 2007-2013 finanzia 114 progetti per un investimento complessivo di 7,8 milioni di euro di cui 4,4 di finanziamenti regionali; i progetti finanziariamente più rilevanti sono GEL&TECH nel comune di Empoli (costo complessivo 2,1 milioni di euro) e Studio e sviluppo di un cluster di imprese e tecnologie per l'erogazione di servizi di telecomunicazione di classe 5 (costo complessivo 1,4 milioni di euro).

#### Industria e artigianato

- Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore delle politiche industriali il PAR FAS 2007-2013. i progetti finanziati sono 84 per un costo complessivo di 39,1 milioni di euro (di cui finanziamento regionale 14 milioni), i finanziamenti ai soggetti attuatori ammontano a 7 milioni di euro. Tra i progetti finanziariamente più importanti si segnala: "Acquisizione di impresa" nel comune di Reggello (costo complessivo 17,6 milioni di euro).
- Approvato, nell'ottobre 2012, protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze e Fondazione bancaria Ente Cassa di Risparmio di Firenze per l'artigianato artistico. Verranno promosse iniziative comuni e coordinate finalizzate: alla conoscenza dell'artigianato artistico e tradizionale.

#### Sostegno allo sviluppo dei distretti e dei sistemi di imprese

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali finanzia 13 progetti per un investimento complessivo di 7,4 milioni (risorse regionali 5,5 milioni); i comuni interessati dai progetti sono: Calenzano, Empoli, Montelupo Fiorentino, Sesto Fiorentino, Firenze, Scarperia, Tavarnelle Val di Pesa, Greve in Chianti e Impruneta. Il progetto finanziariamente più importante riguarda la ristrutturazione di alcuni locali dell'ex Spedale San Giuseppe con adeguamento degli impianti al nuovo utilizzo ed acquisto delle attrezzature specialistiche necessarie al funzionamento del laboratorio, nel comune di Empoli (costo complessivo 3,3 milioni).
- Approvato, nel novembre 2011, lo schema di protocollo tra Regione, Comuni di Empoli e Montelupo Fiorentino, Aziende Computer GROS - SESA - CABEL, per lo sviluppo del Polo Tecnologico di Empoli. La Regione e i Comuni nel condividere l'esigenza di risolvere il problema della viabilità di accesso al Polo tecnologico di Empoli, che rappresenta una realtà produttiva da salvaguardare e sviluppare, si impegnano, ciascuno per le proprie competenze a collaborare ed a porre in atto ogni azione utile alla rapida soluzione del problema.

#### Imprenditoria femminile e giovanile

- Imprenditoria giovanile e femminile: con la LR 28/2011 è stata ampliata la sfera di operatività della normativa regionale nel settore: destinatari delle agevolazioni sono ora i giovani sino a 40 anni, le donne e i lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali; finanziate imprese di tutti i settori di attività; agevolazioni nella forma della garanzia e contributo per la riduzione del tasso di interesse. Per questa prima fase, disponibili 12,2 milioni in 3 anni (possibile presentare domanda fino al 30/4/2015). I 12

milioni sono destinati, per il 50%, alle imprese giovanili; per il 30% alle imprese femminili e per il 20% ai lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali (intervento che interessa tutto il territorio regionale).

### Emergenza economia

La Regione attua un programma di garanzie pubbliche incentrato su Fidi Toscana; dal 2009 le queste vengono rese gratuite e il tradizionale programma di garanzie (Fondo di garanzia per gli investimenti) viene affiancato da un programma per la "liquidità" (Fondo di garanzia per la liquidità). La maggior parte dei programmi è volta a stimolare gli investimenti e l'accesso al credito è il mezzo per realizzarli; in particolare, per rimediare alla carenza di liquidità, si cerca di portare la liquidità a livelli accettabili, di favorire il consolidamento del debito e, quindi, la sopravvivenza delle imprese. Nel 2012 la Giunta ha attivato un'azione a sostegno delle PMI per il mantenimento del sistema produttivo e lo sblocco dell'operatività del sistema del credito (destinati 4,3 milioni); con lo stesso atto le restanti quote del fondo di garanzia (5,6 milioni) sono state destinate a interventi di sostegno alle PMI (protocolli localizzativi, sicurezza aziende orafe, finanziamenti a tasso agevolato). Gli interventi sono a valere su tutto il territorio regionale.

- SMOAT: offre finanziamenti ai microimprenditori privi di garanzia e li assiste nelle fasi di start-up e ed espansione di impresa. Finanziato fin dal 2007 con risorse regionali, dal 2009 è finanziato con i fondi FESR di garanzie per gli investimenti.
- A maggio 2012 approvati i nuovi impegni per rafforzare gli interventi per l'emergenza economia tra cui un nuovo protocollo con le banche con richiesta a 23 banche di mettere a disposizione 400 milioni per finanziamenti o leasing, a fronte di una garanzia diretta di Fidi Toscana.
- A ottobre 2012 individuati gli interventi ai quali si estende l'Avviso comune firmato nel 2012 fra Ministero dell'Economia, ABI e associazioni delle imprese per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio.
- Fondo rotativo: previste agevolazioni per le PMI industriali, artigiane e cooperative per il rafforzamento patrimoniale, l'incremento della capacità innovativa, processi di trasferimento tecnologico; è gestito da Fidi Toscana e finanziato nell'ambito del PRSE con fondi FESR e rientri di fondi erogati in precedenza. Il fondo dispone di 150 milioni per l'artigianato, 100 per l'industria e 18,5 per la cooperazione. A marzo 2013 approvato il nuovo piano di attività del Fondo articolandolo nelle sezioni artigianato, industria, cooperazione, R&S.
- Fondo Toscana innovazione: è destinato alle PMI nelle fasi iniziali di vita o per programmi di crescita aziendale; acquisisce partecipazioni nel capitale delle imprese.
- Confidi: promossi interventi di sostegno alla patrimonializzazione ed evoluzione organizzativa degli organismi di garanzia (Confidi).

### Turismo e commercio

- Voglio vivere così: a fine 2011 approvata la nuova edizione del progetto di comunicazione "Campagna promozionale Voglio Vivere Così. In Toscana 2011-2013", per un spesa totale di 5 milioni (2,6 milioni di risorse POR CReO FESR e 2,4 milioni a carico di APET). Nel 2013 approvata la scadenza al marzo 2014. (intervento a valere su tutto il territorio regionale).
- Per l'innovazione, infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali. il POR CReO FESR prevede 18 progetti per un costo complessivo di 31,2 (di cui risorse regionali 21,4), i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 21,6 milioni di euro I progetti "Voglio vivere così" sono stati finanziati per un totale di 20 milioni di euro (15 milioni relativi alla prima edizione e 5 milioni relativi alla seconda edizione).
- Per l'attuazione dei finanziamenti per il turismo e commercio il PAR FAS 2007-2013 finanzia 14 progetti con un investimento complessivo di 5,6 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 3,4 milioni), i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 2,5 milioni di euro. I progetti sono così suddivisi: per i progetti relativi all'"Offerta turistica e commerciale-Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi" sono stati finanziati 9 progetti per un costo complessivo di 4,4 mentre per la "Via Francigena" sono stati finanziati 5 progetti per un costo complessivo di 1,1 milioni di euro.
- Approvato, nel novembre 2012, un accordo di programma tra Regione, Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Siena, Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, Pontremoli, Filattiera, Villafranca, Aulla, Montignoso, Carrara, Camaione, Ponte Buggianese, Fucecchio, Castelfranco di sotto, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Castelfiorentino, San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, San Quirico d'Orcia e Radicofani per interventi per la infrastrutturazione del percorso della via Francigena (fase 2). Per la Provincia di Firenze gli interventi saranno realizzati nei comuni di Castelfiorentino, Fucecchio e Gambassi Terme e l'investimento complessivo ammonta a 200 mila euro (contributo 180 mila).

- Nell'ambito dell'innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale il PRSE 2007-2010 sono finanziati 13 progetti per un costo complessivo di 6 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 2,4); il progetto finanziariamente più rilevante è la riqualificazione di Piazza Tavarnuzze nel comune di Impruneta per un costo complessivo di 2,4 milioni di euro, gli altri comuni interessati sono Castelfiorentino, Fucecchio, Gambassi Terme, Impruneta, Londa, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, San Casciano in Val di Pesa e Scarperia
- Nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva" Fase 2 (PRSE 2012-2015) impegnati 290 mila euro a favore dei comuni interessati ad aderire alla piattaforma (Barberino di Mugello, Calenzano, Campi Bisenzio, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fiesole, Firenze, Fucecchio, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Scandicci, Scarperia, Tavarnelle in val di Pesa e Vinci).
- Approvata nel dicembre 2012, una convenzione fra Regione e Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa per la sperimentazione della seconda fase dello sviluppo del Modello di Gestione sostenibile e delle destinazioni turistiche e del sistema degli Osservatori Turistici di Destinazione e impegnati 200 mila euro.
- Nell'ambito delle azioni, già da tempo intraprese rivolte a sviluppare e qualificare l'offerta turistica legata al settore congressuale e del turismo culturale, con particolare riguardo alla civiltà Etrusca, impegnati 50 mila euro in favore della Provincia.
- Impegnati, nel 2012, 100 mila euro per mantenere servizi di accoglienza in grado di offrire tutte le informazioni sulla offerta regionale nelle principali porte di accesso alla Toscana; per la provincia di Firenze gli interventi sono presso l'aerostazione e la stazione ferroviaria di Firenze;
- Firmato, nel dicembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Province di Firenze e Siena, Comuni di Barberino Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, San Casciano, San Gimignano, Tavarnelle Val di Pesa, Confindustria Toscana, Associazioni degli industriali delle province di Firenze e Siena, Api Firenze e Siena, Cna Firenze e Siena, Confartigianato Firenze e Siena, Camera di commercio di Firenze e Siena, Cgil, Cisl, Uil di Firenze e Siena per interventi di ricerca e sviluppo, formazione, internazionalizzazione, contratti di rete e filiera, miglioramento dei servizi post vendita e delle infrastrutture nel settore della camperistica.

#### Poli espositivi e offerta termale

- Per la crescita e di qualificazione dell'offerta espositiva nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Rilancio dei poli espositivi" finanzia 5 progetti per un investimento complessivo di 88 milioni a favore di Firenze Fiera S.p.A.; gli interventi mirano alla messa a norma e ampliamento degli spazi espositivi e congressuali allocati nell'area Fortezza da Basso (69,8 milioni), alla ristrutturazione Centro Affari (7,7 milioni), all'acquisto e realizzazione di un'area attrezzata per magazzino e uffici in Via Perfetti Ricasoli (5,3 milioni) e al restauro di Villa Vittoria (5 milioni).

#### **Politiche per l'agricoltura e le foreste**

- Dichiarato lo stato di crisi per l'agricoltura toscana a seguito dell'eccezionale avversità atmosferica per la siccità nel periodo primaverile - estivo 2012 e fatta richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di porre in essere tutte le iniziative a favore degli imprenditori agricoli. Nel novembre 2012 chiesto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
- Firmato, nel mese di marzo 2013 un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Università di Firenze e Comuni di Scandicci, Lastra a Signa e Firenze; il protocollo mira, attraverso uno specifico progetto di agricoltura in riva sinistra d'Arno, allo sviluppo sostenibile dell'"Oltregreve fiorentino", posto tra Firenze, Scandicci e Lastra a Signa: un'area storicamente caratterizzata da un'orticoltura intensiva (gli "Orti di Firenze").

#### Azioni di sistema

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015. Nel 2012 approvato il nuovo Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015 e il Documento attuativo annuale. Il PRAF comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca. Sono stati individuati 19 obiettivi specifici per attuare i 3 obiettivi generali che sono: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale

regionale. A fine 2012 risultano destinati all'attuazione del PRAF 64,6 milioni (di cui 14 milioni già in possesso di ARTEA quali avanzi delle gestioni precedenti) (interventi a valere su tutto il territorio regionale).

- Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, approvato il Piano locale di sviluppo rurale per la provincia di Firenze, che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 67,9 milioni per il periodo 2007-2013.

Inoltre, all'interno del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 è prevista l'Asse 4, "Metodo Leader" con la quale vengono proseguiti e potenziati gli interventi avviati nella passata programmazione con l'iniziativa comunitaria Leader plus. I gruppi di azione locale (GAL) redigono le Strategie integrate di sviluppo locale (SISL), il GAL Start opera sui territori delle Province di Firenze e di Prato. Il Piano finanziario complessivo della relativa SISL prevede una spesa pubblica di 10,9 milioni.

#### Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) finanzia 10 progetti per un investimento complessivo di 5,1 milioni (finanziamenti regionali 2,4 milioni); gli interventi sono realizzati nei comuni di Barberino Val d'Elsa, Montaione, Montespertoli, Reggello, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, Tavarnelle Val di Pesa e Vaglia.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 6 progetti per un investimento complessivo di 1,8 milioni (finanziamenti regionali 1,4 milioni), da realizzarsi nei comuni di Londa, Reggello, Palazzuolo sul Senio, Calenzano e Marradi.
- Approvata la bozza di convenzione tra Regione e Comune di Firenze per l'organizzazione della rassegna di carattere nazionale "Expo rurale 2012"

#### Progetto GiovaniSi

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Firenze le domande pervenute dai "Giovani imprenditori agricoli" sono state 73.

#### Foreste

- Firmato, nell'ottobre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione e Uncem per promuovere la valorizzazione sostenibile delle risorse ambientali e la riduzione delle emissioni di CO2 nonché a sostenere e realizzare un sistema di gestione specifico del mercato volontario dei crediti di carbonio in Toscana.
- Firmato nel dicembre 2012, lo schema protocollo d'intesa tra la Regione, UNCEM, ANCI, UPI, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Legacooperative, Confcooperative, CISL, CGIL, UIL per lo sviluppo e l'attivazione della filiera bosco legno energia.

#### Pesca

- Fondo europeo pesca (FEP) 2007-2013 finanzia interventi strutturali in favore della pesca professionale e acquicoltura; le risorse pubbliche ammontano a 12,4 milioni, oltre a 10,7 milioni di privati. Impegnati 7,7 milioni. Nel corso del 2012 sono state approvate due modifiche del Documento di attuazione regionale del FEP. Sempre nel 2012 pubblicati i bandi relativi alle misure 1.4 (piccola pesca costiera), 1.5 (compensazioni socio-economiche). Inoltre, nell'ambito dell'Asse IV, è stato selezionato il gruppo di azione costiera "Costa di Toscana" ed approvato il relativo Piano di sviluppo locale (PSL). A gennaio 2013 approvati i bandi per le misure 3.1 (azioni collettive), 3.2 (fauna e flora acquatiche), 3.5 (progetti pilota) e per la presentazione dei piani per la gestione locale della pesca per la misura 3.1., lettera m. (interventi a valere su tutto il territorio regionale).

### **Politiche per lo sviluppo locale - montagna**

#### Sviluppo locale

- Nell'ambito APQ Riserva aree urbane è stato finanziato 1 progetto per un investimento complessivo di 42 mila euro "Ristrutturazione dell'immobile destinato a sede dell'incubatore per piccole imprese nel campo del design industriale, software applicativo...." nel comune di Palazzuolo sul Senio.

#### Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana

- Nel corso del 2010-2012 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 2,3 milioni, in particolare nel 2012 stati impegnati per la provincia di Firenze 799 mila euro; il Piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.

### Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2010-2013 a favore del territorio fiorentino:

*(valori in milioni di euro)*

Filoni di intervento	Impegni	Pagamenti
Attività e servizi per l'infanzia e per la continuità educativa	20,0	16,1
Promozione dell'offerta didattica, sostegno dell'integrazione scolastica, diritto allo studio scolastico, alternanza scuola-lavoro	17,7	11,3
Attività per gli adolescenti e le famiglie, educazione degli adulti, sistema reg.le e learning	1,9	1,8
Qualificazione dell'istruzione e della formazione professionale: IeFP, IFTS, ITS, tirocini retribuiti	11,1	3,5
Formazione rivolta ai lavoratori e alle imprese	1,5	1,5
Mercato del lavoro: potenziamento della rete dei servizi e integrazione tra pubblico e privato	0,3	0,3
Supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostegno all'occupabilità femminile, ai giovani ai lavoratori atipici	17,5	15,9
Sistema regionale delle competenze	0,3	0,3
Accordi con organismi e istituzioni di altri paesi per lo sviluppo della mobilità, per l'innovazione dei sistemi e dei modelli di intervento; partecipazione a progetti internazionali	0,7	0,6
Mobilità internazionale a fini formativi e professionali	2,7	1,9
<b>Totale</b>	<b>73,6</b>	<b>53,1</b>

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Attività e servizi per l'infanzia e per la continuità educativa", "Promozione dell'offerta didattica, sostegno dell'integrazione scolastica, diritto allo studio scolastico, alternanza scuola-lavoro", "Supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostegno all'occupabilità femminile, ai giovani ai lavoratori atipici", e "Qualificazione dell'istruzione e della formazione professionale: IeFP, IFTS, ITS, tirocini retribuiti".

Ai dati inseriti in tabella si aggiungono le quote relative alla programmazione FSE 2007-2013, che in conseguenza delle azioni per contrastare la crisi economica, hanno subito notevoli variazioni. A febbraio 2009, a seguito dell'accordo Stato-Regioni sull'utilizzo di una parte delle risorse del POR FSE per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" dalla competenza delle Province e dei Circondari alla competenza regionale, mentre 10 milioni sono stati trasferiti sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza regionale a quella provinciale.

Nel 2011 si è deciso di trasferire ulteriori risorse dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del

Circondario Empolese alla competenza regionale, per un totale di 51,5 milioni.

Per le risorse delegate relative alla programmazione (POR FSE 2007-2013) le risorse destinate alla Provincia di Firenze (inclusa la modifica al PAD del marzo 2013), comprensive della quota del Circondario Empolese Valdelsa ammontano a 87,7 milioni impegnate per 83,3 milioni (al netto delle riduzioni), pagati 52,3 e riguardanti le annualità 2007-2013.

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2010-2011, 6,4 milioni per l'obbligo formativo e 5,6 milioni per l'apprendistato. Per quanto riguarda l'apprendistato nel 2011 sono state erogate due annualità (2009-2010) e somme residue di anni precedenti.

Nel 2012 sono stati impegnati per l'obbligo formativo 2,2 milioni di euro.

- Accordo, nel marzo 2012, tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione negli anni 2012-2015 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali statali della Regione Toscana. L'offerta sussidiaria degli istituti professionali è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle varie esigenze e specificità territoriali. Per la provincia di Firenze impegnati 1,6 milioni di euro. Nel gennaio 2013 approvata una modifica.
- Finanziati i tirocini dei giovani (progetto GiovaniSi) sia presso aziende sia presso la Giunta regionale. E' stata approvata la LR 3/2012 di modifica alla LR 32/2002 che disciplina la materia inglobando la carta dei tirocini approvata nel 2011. Per la provincia di Firenze impegnati, nel 2012, 1,2 milioni di euro.

### Incentivi alle persone per istruzione e formazione

- Per quanto riguarda gli interventi relativi al diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo) nel 2010-2013 sono stati impegnati 8,6 milioni di euro, in particolare nel 2012 sono stati impegnati 2,6 milioni di euro e 548 mila euro per il bilancio 2013. Nel 2011 sono state impegnate per le borse di studio 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).

Nel 2012 adottati nuovi indirizzi per la programmazione degli interventi per l'a.s. 2012-2013. A seguito di questi, a partire dall'anno scolastico 2012-2013 è stato messo a punto un unico incentivo economico quantificato in base all'ordine e al grado della scuola, all'anno scolastico di iscrizione e a particolari situazioni logistiche (isole minori). L'incentivo, che unifica risorse e finalità delle precedenti borse di studio e rimborsi libro, contribuisce alle spese di istruzione (libri, corredo scolastico etc.) di studenti di nuclei familiari con ISEE non superiore a 15 mila euro. Nel 2012 adottati nuovi indirizzi per la programmazione degli interventi per l'a.s. 2012-2013.

- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivata nel 2004, è di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata. Con la programmazione FSE 2007-2013 è proseguito il finanziamento della carta ILA; le risorse destinate alla Provincia di Firenze ammontano 120 mila euro interamente impegnate.
- Approvata, nel dicembre 2012, una convenzione istituzionale tra Regione e Ministero del lavoro e delle politiche sociali - direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro per l'attuazione nel territorio regionale del programma "Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FlixO - S&U". Il programma prevede interventi volti a favorire lo sviluppo, all'interno delle Scuole e delle università, di servizi di intermediazione e di dispositivi di politica attiva del lavoro, quali in particolare il tirocinio di formazione e orientamento e il contratto di apprendistato.
- Concesso contributo di 179 mila euro per la promozione dell'educazione musicale e della pratica strumentale e corale. Per il progetto "La scuola tra i suoni a.s. 2010-2011 e 2011-2012" della scuola secondaria statale di primo grado "F. Guicciardini- A. Poliziano" di Firenze.
- Approvata, nel gennaio 2013, una convenzione tra Regione e Istituto comprensivo Poliziano di Firenze per la realizzazione del progetto "la scuola fra i suoni" a.s. 2012-2013.
- Approvato, nel novembre 2011, il piano regionale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2011; per la provincia di Firenze e per il circondario Empolese Valdelsa sono finanziati 4 corsi nei settori industria e artigianato, edilizia e ict per un finanziamento complessivo di 480 mila euro. Approvato, nel luglio 2012, il piano regionale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2012; per la Provincia di Firenze e per il circondario Empolese Valdelsa sono previsti 3 corsi nel settore ICT e industria e artigianato per un finanziamento complessivo di 360 mila euro.

### Diritto allo studio universitario.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Edilizia abitativa per studenti universitari" finanzia 10 progetti per un investimento complessivo di 54,7 milioni (i pagamenti a favore dei soggetti beneficiari ammontano a 44,4 milioni di euro). I progetti finanziariamente più rilevanti, tutti nel comune di Firenze, riguardano le residenze nel polo universitario di Novoli (costo complessivo 23,1 milioni), i posti letto nell'immobile di Via Maragliano (costo 12,6 milioni) e la casa dello studente "Calamandrei" (costo 8,5 milioni).
- Firmato, nel novembre 2012, un accordo tra Regione, Comune di Firenze e Tongji University per istituire a Firenze un campus, il primo campus universitario cinese in Italia ma anche il primo campus cinese, in assoluto, aperto in un territorio straniero. Oggetto specifico della nuova intesa sono programmi di scambio e formazione – per studenti, insegnanti e professionisti – su arte e design, beni culturali, architettura, innovazione, moda, cinema e media. Nell'aprile 2013 firmato una formale dichiarazione di interesse comune finalizzata a costruire, a Firenze, una "piattaforma operativa della Creatività" con l'obiettivo di favorire collaborazioni industriali tra imprese toscane e imprese cinesi.

### Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica

- Questo specifico intervento è previsto dal nuovo PIGI 2012-2015. Nel 2012 sono stati impegnati 147 mila euro per la sperimentazione di azioni di sistema per l'integrazione di alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado e per il servizio di trasporto scolastico di allievi con diverse abilità. Ulteriori 1,3 milioni di euro per gli anni 2012-2013 (a valere sull'intero territorio regionale) per la realizzazione di 3 progetti a livello sovraprovinciale di percorsi formativi rivolti a dirigenti scolastici docenti e altri operatori della scuola sul tema della gestione delle diversità.
- Approvato accordo tra Regione e Ufficio scolastico regionale per la toscana per la promozione e la realizzazione di interventi sperimentali in modalità blended (in presenza e a distanza) nell'istruzione degli adulti a livello di scuola secondaria di II grado.

### Edilizia scolastica

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 2,1 milioni (finanziamenti regionali 295 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Londa (2 milioni), San Godenzo e Palazzuolo sul Senio. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio.
- Nel 2009 è partita una tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Firenze sono stati impegnati 2 milioni di euro per progetti nei comuni di Reggello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Firenze, Dicomano, San Godenzo, Londa e Palazzuolo sul Senio. Nel 2012 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2012-2014) per la provincia di Firenze sono stati impegnati 400 mila euro destinati al comune di Londa.
- Da segnalare ulteriori 44 progetti nell'ambito dell'edilizia scolastica nei comuni di Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Calenzano, Campi Bisenzio, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Dicomano, Empoli, Firenze, Fuceschio, Impruneta, Incisa in Val d'Arno, Londa, Marradi, Montaione, Palazzuolo sul Senio, Reggello, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, Sesto Fiorentino e Tavarnelle Val di Pesa per un costo complessivo di 22,9 milioni di euro.

### Infrastrutture e servizi per la prima infanzia

- I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Firenze, dal 2010 al 2012, tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
  - La Regione ha impegnato, nel 2010-2011, 5,5 milioni a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani. Per quanto riguarda i progetti integrati di area (PIA) nel 2010-2011 sono stati impegnati 3,9 milioni di euro. Nel 2011 sono state impegnate 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).  
Nel 2012 nasce il PEZ (Progetto educativo zonale), uno strumento coordinato e organico riferito all'ambito territoriale di tutta una zona, che integra e razionalizza i precedenti piani zonali e i progetti integrati di area; il progetto integra interventi, risorse e soggetti (istituzionali e non) e

comprende iniziative per le fasce 0-6 anni e 6-18 anni. Per la provincia di Firenze impegnati 2,7 milioni di euro.

- Approvato, nell'ottobre 2012, il documento "Azione di Sistema: Un patto per l'acqua. P.I.G.I. 2012-2015". La finalità del progetto è la promozione di comportamenti virtuosi nei confronti della risorsa acqua e individua la scuola come ambito privilegiato di intervento, con particolare riferimento ai ragazzi, alle loro famiglie, al personale docente e non docente. Per la provincia di Firenze sono stati impegnati 105 mila euro.
- Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, sono stati concessi, nel 2010-2012, contributi che si assestano sui 3,1 milioni. In particolare nel 2012 è stato impegnato 1 milione di euro.
- Dal 2009 sono stati sottoscritti accordi annuali con l'Ufficio scolastico regionale e l'ANCI Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione. Per la Provincia di Firenze impegnati complessivamente 2,4 milioni di euro per interventi nei comuni di Borgo San Lorenzo, Campi Bisenzio, Calenzano, Capraia e Limite, Empoli, Firenze, Firenzuola, Fucecchio, Lastra a Signa, Palazzuolo sul Senio, Montelupo Fiorentino, Pelago, Pontassieve, Rufina e Tavarnelle Val di Pesa. In particolare nel 2012 sono stati impegnati 479 mila euro, mentre per il 2013 sono stati impegnati 477 mila euro.
- Nel 2011-2012 impegnate risorse per l'assegnazione di voucher alle famiglie in lista di attesa per i servizi comunali e "buoni di servizio" da utilizzare per progetti di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa presso servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati accreditati e convenzionati con i Comuni. Per la Provincia di Firenze impegnati 5,6 milioni di euro, mentre per il 2013 sono stati impegnati 365 mila euro.
- Nell'ambito degli investimenti riguardanti gli asili nido l'APQ asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono finanziati 10 progetti per un investimento complessivo di 4,9 milioni (4 milioni i finanziamenti regionali). I comuni interessati ai progetti sono: Signa, Rufina, Dicomano, Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, Calenzano, Firenze, Firenzuola e San Godenzo.
- Nel settore delle infrastrutture scolastiche nell'ambito dell'APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale, teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale è stato finanziato 1 progetto per un costo complessivo di 155 mila euro (93 mila euro i finanziamenti regionali); il progetto riguarda la ristrutturazione e completamento ex scuola elementare di Campigno Marradi. Attività di escursione, nel comune di Marradi.
- Approvate le finalità dell'accordo tra Regione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ufficio scolastico della Toscana, per accelerare lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale, in Regione Toscana, che permettano anche di garantire la piena funzionalità delle scuole di montagna e delle isole.
- Inaugurato, nel gennaio 2013, ad Empoli un nido d'infanzia su iniziativa del Comune di Empoli e della Regione che, con un suo contributo, ha finanziato la realizzazione della struttura.
- Per il settore dell'istruzione il POR CreO FESR prevede 10 progetti per un costo complessivo di 18,2 milioni (di cui finanziamenti regionali 12,1) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 14,1 milioni di euro; i progetti sono così suddivisi: per la realizzazione di strutture per asilo nido – servizi integrativi prima infanzia (costo complessivo 2,6 milioni) e per il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socioeconomiche e umane (costo complessivo 18,2 milioni).
- Nell'ambito delle politiche per l'istruzione il PAR FAS 2007-2013 nel settore dell'istruzione "lo spazio della ricerca e della innovazione" finanzia 10 progetti con un investimento complessivo di 7 milioni (di cui finanziamenti regionali 5,6 milioni; i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 2,6 milioni di euro) e nel settore "qualità della formazione a partire dall'infanzia e lungo l'arco della vita" finanzia 13 progetti per un investimento complessivo 6,2 milioni (di cui finanziamenti regionali 4,1 milioni; i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 864 mila euro). I progetti riguardano i comuni di San Casciano in Val di Pesa, Empoli, Firenze, Lastra a Signa, Sesto fiorentino, Borgo San Lorenzo, Montespertoli, Palazzuolo sul Senio, Montelupo Fiorentino, San Piero a Sieve, Tavarnelle Val di Pesa, Incisa in Val d'Arno.

## LAVORO

### Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati

- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati negli anni 2010-2012, a favore della Provincia di Firenze (fondi regionali), 3,2 milioni (in particolare nel 2012 sono stati impegnati 699 mila euro).

#### Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

Vertenze aziendali. La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Firenze gli interventi hanno riguardato: Cementificio Sacci (entro gennaio 2013 dovrà essere elaborato un piano industriale che affronti il problema della mancata messa a norma dell'impianto e del rischio di perdita 300 posti di lavoro), Electrolux (dopo la cessione del ramo di azienda che prenderà il nome di Easy Green ad aprile 2011 nuova battuta di arresto per la mancata approvazione da parte del Governo del decreto delle energie rinnovabili, nel marzo 2012 vertice tra Regione e azienda per fare il punto della situazione, nel marzo 2013 firmato il decreto per la cassa integrazione in deroga fino a giugno e richiesto un nuovo incontro con il curatore fallimentare), Seves (nel marzo 2013 è previsto un incontro con l'azienda visto anche approssimarsi della scadenza della cassa integrazione dove sarà fatto il punto sull'andamento di questo percorso e sulle prospettive che si potrebbero aprire per lo stabilimento fiorentino, nel maggio è arrivata un'offerta vincolante per l'acquisto dell'azienda da parte del fondo di investimento Triton, verrà riconvocato un tavolo di concertazione per fare il punto della situazione), Selex es (convocata per maggio 2013 una riunione con tutte le regioni interessate per con l'obiettivo di costruire un tavolo nazionale su una vicenda che in tutta Italia riguarda 1.938 esuberanti), Richard Ginori (nell'aprile 2013 presentazione del bando per la cessione della Richard Ginori, successivamente espressa soddisfazione per la notizia dell'offerta per rilevare la Richard Ginori presentata da Gucci al Tribunale di Firenze), Menarini (gennaio 2013 è previsto un incontro per un'illustrazione del piano industriale dell'azienda, mentre a febbraio verrà messa in calendario una verifica sugli andamenti di mercato rispetto alla nuova norma sui farmaci generici e i risvolti sulla azienda) e Shelbox (azienda di Castelfiorentino che produce case mobili e prefabbricati in legno è stata al centro dell'incontro convocato nel marzo 2013 in Regione, tutti gli sforzi sono oggi finalizzati all'individuazione di un nuovo soggetto in grado di acquisire l'azienda).

#### Lavoro

- Per quanto riguarda il lavoro la regione si è data l'obiettivo di rafforzare la "buona occupazione" (lavoro qualificato, sviluppo, innovazione e imprese più competitive), intervenendo soprattutto con le risorse FSE e FESR sul settore manifatturiero, sul rafforzamento della presenza industriale esistente, e favorendo l'insediamento di nuovi investimenti.

Le politiche per il lavoro e per la formazione che la Regione ha messo a punto in questi anni sono state ulteriormente rafforzate per fare fronte alla brusca frenata dell'economia e alle sue inevitabili ripercussioni sul mercato del lavoro. (tutti gli interventi sono a valere su tutto il territorio regionale salvo diversamente specificato).

- Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile - interventi sono compresi nel PIS GiovaniSi  
Finanziato lo sviluppo delle nuove imprese di giovani dai 18 ai 40 anni (per le donne e per i soggetti svantaggiati non è previsto limite di età). Dal dicembre 2011 al marzo 2013 sono pervenute a Fidi Toscana 1.186 richieste per un totale di 79 milioni, 881 le domande deliberate da Fidi toscana, per un totale di 53,4 milioni di finanziamento deliberato; per la provincia di Firenze nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti finanziamenti sono state 321, mentre le imprese finanziate sono state 230.

Nel 2012 approvati specifici bandi integrati a sostegno di PMI di giovani nel settore turismo, commercio e terziario, per investimenti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di progetti regionali dedicati al turismo sostenibile e competitivo. A dicembre 2012 approvate le graduatorie: ammessi a finanziamento 6 progetti e impegnati 446 mila euro.

- Sostegno ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori in deroga Nel 2013 approvate le nuove linee guida per gli ammortizzatori sociali in deroga che consentiranno di snellire le procedure e consentire una migliore fruibilità da parte dei lavoratori di questo strumento di sostegno al reddito. A febbraio 2013 le domande accolte sono state 48.038 per 71.416 lavoratori in larga parte provenienti dal settore manifatturiero. (impegnati, dal 2011, 62 milioni, di cui 36 nel 2012 e 5 nel 2013). Nel periodo maggio 2009-febbraio 2013, il numero di lavoratori (la cui azienda ha sede nella provincia di Firenze) per i quali è stata richiesta la CIG è di 19.104 (di cui 4.328 circondario empoleso valdelsa).

- Nell'ambito della mobilità in deroga, nel periodo ottobre 2010-febbraio 2013 il numero di lavoratori autorizzati per provincia di domicilio (Firenze) sono stati 1.314 (di cui 220 circondario empoese valdelsa).
- Interventi a sostegno dei lavoratori atipici. Dal 2009, con risorse FSE, finanziato il progetto Prometeo3 - una rete di sportelli che opera in connessione con il sistema dei Servizi per l'impiego, con funzioni di informazione, orientamento e rafforzamento delle capacità e competenze per rispondere ai vari bisogni del lavoratore atipico, per prevenire il rischio di disoccupazione e favorire il passaggio a forme di impiego stabile Attraverso il Protocollo di intesa siglato nel marzo 2010 tra Regione Toscana e i soggetti gestori CGIL, CISL e UIL, gli sportelli Prometeo sono diventati un punto di riferimento anche per i lavoratori in CIG e mobilità in deroga. Con un ruolo integrativo rispetto ai servizi offerti dai CPI, questi sportelli offrono servizi di accoglienza e informazione generale, primo orientamento, formazione e tutoraggio individuale. E' inoltre previsto un Fondo di garanzia per i prestiti a favore dei lavoratori atipici. Il fondo, nel 2011 e nel 2012, ha consentito la garanzia per 450 persone. Dal 2009 impegnati 3,5 milioni.
- Integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà. È un ammortizzatore sociale che permette alle imprese di contenere eventuali esuberi attraverso la riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione; dal 2009 la Regione eroga un'ulteriore integrazione. A marzo 2013 istruite 275 domande per 11.750 lavoratori. (nel 2012 impegnati 3,5 milioni, nel 2013 ulteriori 6 milioni).
- Programma "welfare to work" – per le politiche di reimpiego. Nel 2011 ha favorito l'inserimento lavorativo di 742 persone (impegnati, nel 2011, 3,6 milioni). A dicembre 2012, altre 262 domande, per un importo complessivo di 1,3 milioni sono state ulteriormente finanziate. Nella provincia di Firenze le aziende richiedenti hanno beneficiato, nel 2012, di 70 mila euro.
- Sostegno ai lavoratori svantaggiati Per l'inclusione nel mercato del lavoro di questi soggetti (tra i quali giovani che hanno abbandonato la scuola, persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, donne in difficoltà, soggetti privi di sostegno familiare, disoccupati di lunga durata, lavoratori over 45 con bassa scolarità, ex detenuti) si interviene con lo strumento FSE "Sovvenzione globale per l'inserimento di soggetti svantaggiati". Dal 2009 finanziati 166 progetti, e 12 voucher, assegnate 7 gare, per un totale di 543 beneficiari coinvolti (impegnati 7,5 milioni, di cui 2,2 per il 2012-2013).  
Dal giugno 2012 è operativo l'Avviso per le misure di politica attiva per l'inserimento e reinserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro. L'Avviso mette a disposizione dei datori di lavoro privati: incentivi per assunzioni, voucher formativi, voucher di conciliazione destinati all'acquisto di servizi. Fino a gennaio 2013 ammesse 200 domande per circa 250 lavoratori. Impegnati 5,7 milioni per il 2012-2013.
- Sostegno all'occupazione. Dal 2010 previsti contributi per l'assunzione di alcune categorie di soggetti: donne sopra i 30 anni; giovani laureati e dottori di ricerca (intervento è compreso nel PIS GiovaniSi); lavoratori provenienti dalle liste di mobilità; stabilizzazione di lavoratori da tempo determinato a tempo indeterminato con incrementi in questi ultimi due casi (mobilità e stabilizzazione) per le donne over 45 e gli uomini over 50; soggetti che hanno perso il lavoro a non più di 5 anni dalla pensione. Sull'avviso occupazione 2012, fino a settembre 2012 ammesse oltre 600 domande per oltre 1.050 lavoratori. L'ammontare complessivo di contributi regionali impegnati nel 2012 per i vari interventi è pari a oltre 29 milioni.  
A fine 2012, per il 2013, confermati gli interventi a sostegno dell'occupazione e approvato un pacchetto di agevolazioni per favorire il reingresso nel mercato del lavoro di lavoratori e lavoratrici in mobilità e licenziati (dote del lavoratore). Per il 2013 destinate risorse per 13 milioni.

#### GIOVANISI'

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Firenze:
  - nel settore "Sostegno per la frequenza a dottorati di ricerca internazionale Borse di studio Pegaso" nel 2011-2012 presso l'Università di Firenze i corsi in dottorato finanziati sono stati 16, mentre le borse di studio assegnate sono state 50.
  - nel settore "Borse di studio e sostegno alla mobilità internazionale degli studenti universitari" presso l'Università di Firenze sono state assegnate 4.124 borse di studio (2012-2013), i beneficiari di contributo di alloggio universitari sono stati 2.011 (2011-2012) e 471 (2012-2013) e i contributi per la mobilità internazionale sono stati 76 (2010-2011) e 68 (2011-2012).
  - nel settore "Prestiti fiduciari per studenti universitari e iscritti a master universitari di I e II livello" presso l'Università di Firenze ci sono state 6 richieste di cui 3 concesse.

- nel settore “Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)”: i corsi approvati nel 2011-2012 sono stati 7;
- nel settore “Percorsi di formazione professionale” i corsi approvati sono stati 207, gli allievi previsti 3436 e gli istituti professionali coinvolti 11;
- nel settore “Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione”: i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 202 (2011) e 92 (2012);
- nel settore “Assegni di ricerca congiunta”: nel 2012 sono stati approvati 2 programmi di intervento e 66 progetti specifici;
- nel settore “Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne” i comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 29 mentre nel 2012-2013 sono stati 31;
- nel settore “Tirocini retributivi”: n. tirocini attivati in provincia sono stati 970, mentre quelli attivati nel circondario empoleso valdelsa 448;
- nel settore “Tirocini e borse di studio regionali retribuite”: i tirocinanti residenti in provincia sono stati 9.

## Politiche per la cultura

### SPETTACOLO

Per il 2010-2012, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati, 19,2 milioni (pagati 18 milioni). In particolare nel 2012 sono stati impegnati 5,6 milioni di euro (pagati 4,4).

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Firenze:

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
Il teatro sociale	55.000	55.000
La Toscana dei festival: progetti locali	1.076.500	1.018.550
La Toscana dei festival: progetti regionali	453.608	453.608
Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni	1.804.903	1.596.903
Patto per il riassetto del sistema teatrale della Toscana	1.656.287	1.578.185
Qualificare la produzione di spettacolo in Toscana	2.059.720	2.049.520
Sipario aperto circuito regionale dei piccoli teatri: progetti locali	283.973	277.213
Sostegno alla produzione artistica degli enti di rilevanza regionale e nazionale (art. 6 LR 45/2000)	9.310.000	8.691.000
Sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica	359.216	347.760
Stanziamenti a enti e fondazioni	2.100.000	1.820.000
Teatro in carcere	74.903	74.903
Totale	19.234.110	17.962.642

I principali destinatari delle risorse per lo spettacolo, nel periodo considerato, sono stati: la Fondazione del Maggio musicale fiorentino (8,3 milioni) e la Fondazione scuola di musica di Fiesole (2,1 milioni).

- Nel gennaio 2013, approvato l'accordo tra Regione, Comune di Firenze e Cinema Odeon (con il contributo di Ente Cassa di Risparmio di Firenze) che consentirà nel 2013 lo svolgimento della 50 giorni di cinema internazionale nella sua storica sede di Firenze.

### ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2010-2012, sono stati impegnati 67,8 milioni (pagati 52 milioni), in particolare nel 2012 sono stati impegnati 4 milioni di euro (pagati 1,7). Inoltre per il 2013 sono stati impegnati 663 mila euro.

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
Antifascismo e resistenza	73.258	64.258
Beni culturali	59.910.139	45.179.230
Biblioteche	1.438.623	1.287.581
Cultura contemporanea	934.335	500.721
Istituzioni culturali di rilievo regionale	1.551.137	1.498.447
Musei	2.970.185	2.812.772
Paesaggio	112.880	106.880
Trasversali	782.321	565.489
Totale complessivo	67.772.878	52.015.378

All'interno del filone "Musei" da segnalare il finanziamento di 2 milioni di euro (pagati 1,9) per interventi relativi alla "promozione dei musei e dei beni culturali nella Toscana di Galileo".

Nell'ambito del progetto regionale investire in cultura 2012 impegnati 398 mila euro per i seguenti progetti: Valorizzazione del percorso museale di palazzo Medici Riccardi nel comune di Firenze (312 mila euro) e completamento della biblioteca di Doccia comune di Sesto Fiorentino (86 mila euro).

Nell'ambito del Piano integrato della cultura per il progetto "Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscani-progetti locali anno 2012" impegnati 446 mila euro per i progetti presentati dal Circondario Empolese Valdelsa, dai comuni di Firenze e San Casciano val di Pesa e dall'Unione di comuni del Mugello.

Riguardo ai pagamenti, che ammontano a 52 milioni, 40 milioni sono stati concessi al commissario delegato per i lavori di realizzazione del nuovo auditorium di Firenze e 3,8 milioni ad ARTEA per progetti relativi al PAR FAS e POR CReO FESR.

#### Investimenti per i beni culturali

- Nell'ambito del settore beni culturali gli APQ beni culturali sono stati finanziati 46 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 69,6 milioni (di cui 43,3 di risorse gestite dalla Regione; i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 63,4 milioni di euro). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Complesso di Castelpulci: completamento 2° lotto e consolidamento, restauro e adeguamento impianti" nel comune di Scandicci (costo 17 milioni) (vedi anche paragrafo successivo), "Restauro del teatro la Pergola" nel comune di Firenze (costo complessivo 8,1 milioni), "Restauro ex convento di S. Apollonia" a Firenze (costo 6,5 milioni). In particolare si segnala il progetto per la ristrutturazione e allestimento degli spazi museali dell'istituto e museo di storia e della scienza di Firenze, con un costo complessivo 6,3 milioni. L'intervento si inserisce all'interno delle celebrazioni galileiane promosse dalla Regione per l'anno 2009, proclamato Anno internazionale dell'astronomia. Il progetto rappresenta il cardine sul quale articolare la valorizzazione dei musei scientifici dell'intera area metropolitana e la creazione di una rete permanente di musei, osservatori astronomici e laboratori il cui nodo unificante è la figura di Galileo. Il museo è stato inaugurato il 10 giugno 2010.

Da segnalare che il costo complessivo dei progetti presenti nel comune di Firenze ammonta a 35,9 milioni.

- Firmato, nel maggio 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Ministero della Giustizia, Scuola Superiore Di Magistratura, Provincia, Comuni di Firenze e Scandicci per la Scuola Superiore della Magistratura presso la Villa di Castelpulci – Scandicci, con il presente protocollo di intesa si definiscono tempi e modalità per il completamento dei lavori e per l'acquisizione degli arredi e delle dotazioni informatiche e tecnologiche indispensabili per l'avvio delle attività della Scuola, nonché di individuare servizi aggiuntivi per gli utenti della Scuola.

- Il Programma straordinario degli investimenti nel settore dei beni culturali finanzia 43 progetti per un investimento complessivo di 68,1 milioni di cui isorse regionali 53,7 milioni (quasi terminati i pagamenti a favore dei soggetti attuatori) ed è suddiviso: "Toscana Museo diffuso" avviato nel 2003 (30 progetti per un investimento 38,5 milioni), "Villa Medicea di Careggi" (1 progetto costo complessivo 15,2 milioni) e "Beni culturali" approvato nel 2006 (12 progetti per un investimento 14,3 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. Il progetto finanziariamente più rilevante è l'acquisizione da parte della Regione della Villa Medicea di Careggi nel comune di Firenze (costo complessivo 15,2 milioni).
- Nell'ambito degli investimenti nei beni culturali il POR CRo FESR prevede 8 progetti il cui costo complessivo è di 10,8 milioni (di cui finanziamenti regionali 6,1; i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 4,2 milioni di euro); destinati ad interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale nei contesti urbani funzionali alla fruizione di un turismo sostenibile. Il progetto finanziariamente più rilevante è il restauro delle Ex Leopoldine nel comune di Firenze (costo complessivo 3,9 milioni di euro).
- Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore della cultura il PAR FAS 2007-2013 finanzia 14 progetti con un investimento complessivo di 179 milioni di euro (i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 132,5 milioni di euro). Nell'ambito della linea 2 approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Per la provincia di Firenze è interessato il comune di Firenze per i progetti relativi al museo archeologico nazionale di Firenze, al complesso degli Istituti degli Innocenti e alla Villa Medicea di Careggi. Nell'ambito della linea 3 realizzazione nuovo parco della musica e della cultura di Firenze (investimento complessivo 156,8 milioni di euro) risorse assegnate 2007-2013 34,2 milioni (a cui si aggiungono 5,8 di risorse regionali). A fine 2011 si è conclusa la prima fase dei lavori con l'inaugurazione del Parco, nell'ambito delle attività promosse per la celebrazione dei 150 anni dell'unità d'Italia; in seguito l'edificio è stato chiuso per consentire di terminare l'opera.  
Approvato, nel settembre 2012 un protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Firenze per la realizzazione di interventi strategici, per il settore della cultura l'intervento previsto è quello per la realizzazione del Nuovo Teatro dell'Opera. Nel dicembre 2012 approvato accordo di programma tra Regione, Ministero delle infrastrutture e trasporti, Ministero per i beni e le attività culturali e Comune di Firenze per la "realizzazione del nuovo teatro dell'opera di Firenze – Il stralcio funzionale – 1° lotto".  
Inoltre firmato, nell'ottobre 2010, l'Accordo di Programma tra Regione, Ministero per i beni e le attività culturali, Comune di Firenze e Istituto degli Innocenti di Firenze, per la Qualificazione dei musei che insistono sulla Piazza SS. Annunziata di Firenze (Museo Archeologico Nazionale e Museo degli Innocenti - MUDI). Il progetto prevede un costo complessivo di 12,9 milioni (di cui finanziamenti regionali 7,2). Nel dicembre 2011 approvato l'atto integrativo.
- Da segnalare, nell'ambito del PIR "Investire in cultura", 11 progetti dal costo complessivo 9,8 milioni di euro; tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnala: "Progetto MUDI - Museo degli Innocenti" (costo complessivo 2 milioni di euro), "Interventi di restauro e consolidamento del Palazzo Pretorio e della Chiesa dei Santi Tommaso e Prospero in Certaldo Alto" (costo complessivo 1,5 milioni di euro), "Ristrutturazione area "giardini morelli": opere accessorie finalizzate al miglioramento estetico-funzionale del Palazzo della Cultura" nel comune di Figline Valdarno (costo complessivo 1,5 milioni di euro), "Restauro e rifunionalizzazione del Palazzo Malaspina a San Donato in Poggio" nel comune di Tavarnelle Val di Pesa (costo complessivo 1,1 milioni di euro), "Restauro e recupero funzionale dell'antico Spedale del Bigallo - Lotto 2 (Bigallino)" nel comune di Bagno a Ripoli (costo complessivo 1,1 milioni di euro).
- Approvato, nel dicembre 2012, lo schema di accordo di collaborazione scientifica per l'anno 2012 tra Regione e centro interuniversitario di scienze del territorio; tale accordo è finalizzato all'attuazione di una ricerca congiunta tra la Regione ed il CIST, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra ricerca, alta formazione e applicazione operativa, avente il seguente oggetto "contributi scientifico metodologici alla elaborazione del piano Paesaggistico".
- Nell'aprile del 2011 il Museo della Scienza di Firenze ottiene il prestigioso European Museum Academy Prize edizione 2011 un riconoscimento della sua eccezionale collezione di strumenti scientifici.
- Approvata nel marzo 2011 la convenzione tra Regione e Comune di Campi Bisenzio - biblioteca comunale per la realizzazione del progetto "centro regionale servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana" per l'anno 2011; tra gli obiettivi della convenzione lo sviluppo e l'organizzazione delle attività del centro, l'aggiornamento della biblioteca specializzata nell'area della lettura e della saggiistica sul libro per ragazzi,

produzione di newsletter elettronica mensile contenente notizie di iniziative, siti web utili, novità di settore.

- Firmato nel settembre 2011 il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Barberino di Mugello, San Piero a Sieve, Autorità di bacino dell'Arno, direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Società Cafaggiolo s.r.l. riguardante la definizione dell'ipotesi progettuale sulla villa medicea di Cafaggiolo. Nel settembre 2012, firmata l'integrazione al Protocollo d'intesa per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione della Villa e della tenuta medicea di Cafaggiolo e dell'area circostante.
- Approvato, nel febbraio 2013, un protocollo d'intesa tra Regione, Ministero per i beni e le attività culturali, Provincia e comune di Firenze, Fondazione Romualdo Del Bianco - Life Beyond Tourism e l'ICOMOS Italiana – Consiglio Italiano dei Monumenti e dei Siti per la costituzione di un comitato tecnico per la preparazione e lo svolgimento dell'assemblea generale dell'International Council on Monuments and Sites.
- Approvato, nel febbraio 2013, un protocollo d'intesa tra Regione, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Province di Firenze, Lucca, Pistoia, Prato, Comuni di Firenze, Barberino del Mugello, Carmignano, Cerreto Guidi, Fiesole, Poggio a Caiano, Quarrata, San Piero a Sieve, Seravezza e Vaglia per l'istituzione di un comitato tecnico istituzionale, definito comitato di pilotaggio per il coordinamento ed il monitoraggio del piano di gestione del sito seriale "ville e giardini medicei" .
- Nell'ambito del VII centenario della nascita di Giovanni Boccaccio, la Regione è in prima linea con il Comune di Certaldo, il Comune di Firenze e l'Ente Nazionale Boccaccio per organizzare tantissimi eventi che rimarcheranno la contemporaneità di Boccaccio, l'attualità del suo messaggio, resa in forma accattivante e comprensibile a tutti, giovani e non; inoltre grazie al contributo regionale è stato finanziato il progetto di recupero e qualificazione del borgo medievale e in primis di Casa Boccaccio.
- Approvato nell'aprile 2013 un protocollo d'Intesa tra Regione, Accademia delle Arti del Disegno, Accademia di Belle Arti di Firenze, Archivio di Stato di Firenze, Comune di Firenze, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Fondazione Casa Buonarroti, Polo Museale Fiorentino, Provincia di Firenze, Soprintendenza Archivistica per la Toscana, Soprintendenza SBAPSAE per Firenze, Prato e Pistoia per le celebrazioni dei 450 anni della fondazione dell'Accademia delle Arti del Disegno da parte del Granduca Cosimo I e Giorgio Vasari, nonché dei 450 anni dalla morte di Michelangelo Buonarroti e sue onoranze.
- Approvato, nell'ottobre 2011, lo schema di Accordo relativo alla disciplina dei rapporti fra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Regione Toscana, Comune di San Casciano, Laika Caravans s.p.a. per l'esercizio coordinato e integrato di un progetto culturale di valorizzazione delle strutture archeologiche rinvenute in località Ponterotto nel Comune di San Casciano in Val di Pesa, che costituiscono una nuova e importante testimonianza del popolamento antico del territorio e arricchiscono le conoscenze archeologiche già note in Val di Pesa.
- Firmato nel marzo 2012 un protocollo d'intesa tra Regione, Università di Firenze, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica nucleo territoriale Regione Toscana, Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze per rendere più fruibile il grande patrimonio naturalistico del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze e diffondere nelle scuole la cultura della catalogazione.
- Approvato, nel febbraio 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Università degli studi di Firenze, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, istituto centrale per il catalogo e la documentazione, soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica – nucleo territoriale Regione Toscana, Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Firenze inerente alla valorizzazione del museo di storia naturale dell'Università degli studi di Firenze e alla realizzazione di un progetto pilota per la valorizzazione delle collezioni scolastiche e la diffusione della cultura della catalogazione nelle istituzioni scolastiche della Toscana.

#### Antifascismo resistenza e cultura della memoria

- La Toscana, fra le Regioni e gli enti locali italiani, si è fatta apripista in una particolare forma di ricordo: il Treno della memoria parte, da Firenze verso Auschwitz (o verso qualche altro campo di sterminio nazista), un convoglio ferroviario di studenti e insegnanti; nel gennaio 2013 è partito per l'ottava volta in dieci anni un convoglio speciale che porterà ad Auschwitz e Birkenau 700 persone tra studenti, insegnanti e rappresentanti di ex deportati, di istituzioni e varie associazioni.

**Politiche in materia ambientale****ENERGIA**Energie rinnovabili

- Per azioni di sostegno riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la razionalizzazione, la riduzione dei consumi energetici e l'efficienza energetica nei sistemi produttivi, nonché per azioni di accompagnamento ai soggetti che operano sul territorio per promuovere e migliorare l'attuazione degli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Firenze sono stati attivati 24 progetti per un costo totale di 13,7 milioni (3,3 milioni le risorse della Regione, 2,4 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'impianto di trigenerazione da 3 MWel, alimentato a metano, con rete di teleriscaldamento e telerefrigerazione nel comune di Sesto Fiorentino (costo 5,7 milioni).
- Approvato a marzo 2011 lo schema di accordo volontario fra Regione e Società E.S.C.O (Energy Service Companies), firmatarie dell'accordo volontario settoriale per la riduzione delle inefficienze energetiche tramite le E.S.C.O., diretto a promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili privati.  
A ottobre 2012, nell'ambito della promozione di azioni volte a favorire l'installazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo sulle coperture degli immobili di civile abitazione o ad attività di piccole e medie imprese, è stato approvato il nuovo testo dello schema di accordo volontario da proporre alle E.S.C.O. per regolamentare la realizzazione su immobili privati di impianti fotovoltaici.

Altri interventi

- Espresso a luglio 2012 parere favorevole, con prescrizioni, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza statale relativo al progetto di adeguamento della diga di Sammontana, con riduzione dell'invaso, nel comune di Montelupo Fiorentino.

**DIFESA DEL SUOLO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, in provincia di Firenze sono finanziati 40 progetti (in gran parte terminati) riguardanti la difesa del suolo per un investimento complessivo di 41,6 milioni (40,5 milioni le risorse della Regione, 16,7 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la realizzazione dei lotti I, II e III delle casse di espansione "Pizziconi" e "Restone" nel comune di Figline Valdarno per un costo complessivo di 27,1 milioni. Si segnala anche il progetto (terminato) relativo alla realizzazione della cassa di espansione in località Madonna della Tosse nel comune di Castelfiorentino per un costo di 5,6 milioni. Ai 40 progetti si aggiungono altri 2 interventi: uno, che interessa anche la provincia di Siena, per un costo di 1,2 milioni ed uno, che interessa anche la provincia di Prato, riguardante il "Completamento recupero officiosità idraulica e consolidamento argini idraulici" (costo 1,3 milioni).
- Per interventi riguardanti la difesa del suolo dal rischio idraulico, nell'ambito del PAR FAS 2007-2013 in provincia di Firenze sono stati attivati 7 interventi per un costo complessivo di 545 mila euro (le risorse sono quasi interamente regionali, 123 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi); gli interventi sono localizzati nei comuni di Certaldo e Palazzuolo sul Senio.
- Per interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e di erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Firenze sono stati attivati 7 progetti per un costo totale di 3,3 milioni (1 milione le risorse della Regione). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la realizzazione di casse di espansione per il torrente Marina nel comune di Calenzano (costo 1,5 milioni).
- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") si segnalano i progetti riguardanti la cassa di espansione sul fiume Arno in località Renai nel comune di Signa (costo 12,7 milioni - 7,4 milioni le risorse della Regione) e la cassa di espansione Fibianna 1 e 2 lungo l'asta dell'Arno nel comune di Montelupo Fiorentino (costo 10,9 milioni, risorse interamente regionali).

- Per vari interventi di sistemazione idraulica, consolidamento frane, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza idraulica, manutenzione del reticolo idrografico, sono stati impegnati, nel periodo 2010-2012, 6 milioni (pagati 3,3), di cui 1,8 nell'ambito dell'Accordo di programma per la realizzazione delle ulteriori opere connesse alla cassa di espansione sul fiume Elsa in località Madonna della Tosse, nel comune di Castelfiorentino. In particolare nel 2012 per queste attività sono stati impegnati 1,5 milioni (pagati 348 mila euro): in questo ambito si segnalano gli interventi riguardanti la realizzazione della cassa di espansione Fibbiana 1 (700 mila euro) nei comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite ed il completamento dell'impianto idrovoro di Castelletti nel comune di Signa (400 mila euro di cui 180 mila pagati).
- Approvato ad aprile 2012 lo schema di protocollo di intesa per la realizzazione di opere di interesse strategico regionale finalizzato ad intensificare i rapporti di collaborazione istituzionale tra Regione e Comune di Figline Valdarno e ad individuare le soluzioni e le misure condivise per garantire la semplificazione ed accelerazione delle rimanenti fasi realizzative degli interventi relativi al sistema di casse di laminazione di "Pizziconi", "Restone", "Prulli" e "Leccio".
- Per il funzionamento e la manutenzione delle reti di monitoraggio idropluviometriche, si segnala l'impegno, nel 2010-2012, di 446 mila euro (pagati 380 mila); in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 195 mila euro (pagati 140 mila). Ulteriori 25 mila euro sono stati impegnati per il 2013.
- Espresa a giugno 2012 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto della "Cassa di espansione dei Renai nel Comune di Signa – I lotto", proposto dal Commissario per l'attuazione della cassa di espansione suddetta.
- Approvata a dicembre 2012 la LR 79 che detta la nuova disciplina in materia di Consorzi di bonifica: si opera la nuova delimitazione dei comprensori di bonifica (che passano a 6) ed il riordino dei relativi enti gestori (uno per ogni comprensorio) e vengono disciplinate le modalità dell'intervento pubblico, che si realizza tenendo conto delle linee generali della programmazione economica nazionale e regionale, in conformità con le previsioni del PRS e del PAER, ed in modo da assicurare il coordinamento dell'attività di bonifica con le azioni previste nei piani di bacino e negli altri strumenti di pianificazione e programmazione della Regione e degli enti locali in materia di governo del territorio, ambiente, agricoltura, foreste e lavori pubblici.
- Firmato a novembre 2010 l'Accordo di programma tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio toscano (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 126,6 milioni, di cui 59,6 regionali). Successivamente, a maggio 2011, a seguito della diminuzione delle risorse statali disponibili e nelle more della definizione delle conseguenti modifiche da apportare all'Accordo di programma, è stato deciso di dare avvio agli interventi più urgenti mediante l'utilizzo delle risorse regionali.

Ad agosto 2011 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione delle risorse statali inizialmente previste (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 119,9 milioni, di cui 59,6 regionali).

A novembre 2012 è stato firmato il Secondo Atto integrativo all'Accordo di programma, finalizzato a consentire l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse PAR FAS ed a rimodulare alcuni interventi; le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 118,7 milioni, di cui 58,4 regionali (PAR FAS 20,1 milioni); nella provincia di Firenze sono previsti 8 interventi per un importo complessivo di 3,2 milioni; tra questi si segnala l'intervento riguardante l'adeguamento delle difese arginali del torrente Marina nel tratto compreso tra l'A11 e la ferrovia FI-BO nel comune di Campi Bisenzio (1 milione).

Da segnalare che parte di queste risorse sono destinate agli interventi di ripristino susseguenti alle avversità atmosferiche avvenute tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 (c.d. Alluvione di Natale), per i quali sono state utilizzate anche altre risorse proprie della Regione, fondi FEASR, fondi di protezione civile e fondi statali.

- Firmato a gennaio 2013 il protocollo di intesa tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'attuazione di un programma pilota per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio della regione Toscana; il protocollo avrà durata di 36 mesi.

E' stato inoltre approvato un Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università degli Studi di Firenze per la realizzazione dell'attività di ricerca e studio dei Bacini idrografici toscani dal punto di vista idraulico, idrogeologico e sedimentologico per la definizione delle azioni e degli interventi di messa in sicurezza del territorio e di riduzione del rischio idraulico e idrogeologico.

- Approvato ad aprile 2013 l'Accordo di programma per una serie di interventi (per complessivi 1,8 milioni) per la riduzione del rischio idraulico del bacino del torrente Egola, sostitutivo del precedente approvato nel 2003 sottoscritto da Regione, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, Provincia di Pisa, Comuni di Castelfiorentino, Montaione, San Miniato e Consorzio di Bonifica della Val d'Era.
- Approvato ad aprile 2013 l'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Autorità di Bacino del fiume Arno, Province di Firenze, Prato e Pistoia, Comuni di Carmignano, Pistoia, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata e Signa e Consorzio di bonifica Ombrone Pistoiese-Bisenzio per la riduzione del rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese, che revoca e sostituisce quello sottoscritto nel 2006. L'Accordo definisce i rapporti e le azioni coordinate fra le parti per garantire la partecipazione degli Enti sottoscrittori alla realizzazione della cassa di espansione delle acque basse B1 - primo lotto funzionale della cassa di espansione della Querciola (costo 3,9 milioni di cui circa 3,7 a carico della Regione).

#### Mitigazione degli impatti idrogeologici dell'Alta Velocità Firenze Bologna

- Nell'ambito dell'attuazione dell'Addendum all'Accordo procedimentale sottoscritto nel 2002 tra Regione, Ministero dell'Ambiente e T.A.V., con il quale sono stati definiti gli interventi e gli impegni atti a garantire il rispetto degli interessi ambientali nella realizzazione della tratta ferroviaria Alta velocità Bologna Firenze, nel 2010-2012 sono stati impegnati oltre 8 milioni (pagati 6,7) per vari lavori di valorizzazione, mitigazione ambientale, monitoraggio e controllo connessi al quadruplicamento della linea; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 51 mila euro).  
In tale ambito, a febbraio 2012 è stato approvato lo schema di aggiornamento del protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Firenze, Unione Montana dei Comuni del Mugello, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, ARPAT, Comuni di Borgo San Lorenzo, Firenzuola, San Piero a Sieve, Sesto Fiorentino, Scarperia e Vaglia, per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea ferroviaria AV/AC.
- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") che riguardano interventi acquedottistici e fognari relativi all'Addendum, si segnala il progetto denominato "Progettazione e realizzazione Centrale Autodromo e adeguamento infrastrutture - Intervento 29" nel comune di Scarperia (costo 4,7 milioni, risorse interamente regionali).

#### Rischio sismico

- Per interventi per la prevenzione del rischio sismico limitatamente ad edifici pubblici e al patrimonio edilizio scolastico, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Firenze sono stati attivati 12 progetti per un costo totale di 9,8 milioni (4,5 milioni le risorse della Regione, 2,3 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'adeguamento sismico della scuola elementare e materna "G. Carducci" nel Comune di Vicchio (costo 2,2 milioni).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 274 mila euro) per attività di monitoraggio sismico, indagini geotecniche e geofisiche sul territorio della provincia e interventi di riduzione del rischio sismico sugli edifici pubblici strategici e rilevanti; in particolare, nel 2012 è stato impegnato circa 1 milione, di cui 498 mila euro per interventi di prevenzione del rischio sismico sul Palazzo Comunale di Barberino di Mugello e 370 mila euro per analoghi interventi sul Palazzo Comunale di San Piero a Sieve.
- Approvato a febbraio 2012 l'Accordo di collaborazione scientifica da sottoscrivere tra Regione ed Università degli Studi di Firenze e Pisa per "attività di ricerca per una stima comparativa del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti di proprietà della Regione Toscana"; il finanziamento previsto ammonta a 120 mila euro.
- Approvato a ottobre 2012 l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale e promosse le iniziative utili nei confronti degli enti locali, della popolazione, degli ordini professionali e delle categorie economiche al fine di una maggiore comprensione dell'iniziativa di riclassificazione sismica del territorio. E' stato inoltre approvato il Regolamento che disciplina le modalità di effettuazione e svolgimento della vigilanza e verifica sulle opere e le costruzioni realizzate in zone soggette a rischio sismico classificate a bassa sismicità.
- Approvati a dicembre 2012 gli schemi di Accordo di collaborazione tra Regione, CNR di Pisa ed Università degli studi di Genova di Chieti, per attività di ricerca riguardanti l'acquisizione, gestione, elaborazione ed analisi dei dati relativi alla rete di monitoraggio geochimico e sismometrico in varie aree a rischio sismico della Toscana e per supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di analisi di risposta sismica locale

nell'ambito di studi di Microzonazione Sismica.

#### TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, in provincia di Firenze sono finanziati 5 progetti riguardanti la tutela delle risorse idriche per un investimento complessivo di 107,7 milioni (46,1 milioni le risorse della Regione, 86 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il "Il lotto – depurazione dell'area fiorentina" (costo complessivo circa 62 milioni) ed il completamento dello "schema depurativo a servizio dell'area fiorentina - San Colombano - collettore emissario in riva sinistra Arno" (costo 43,5 milioni). Ai 5 progetti si aggiunge l'intervento, che interessa anche la provincia di Pistoia, riguardante la riorganizzazione della depurazione in Val di Nievole e tutela del padule di Fucecchio (costo 73,5 milioni, 16,2 milioni le risorse della Regione).
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche - filone A: risoluzione carenze idropotabili" finanzia 73 progetti (in gran parte conclusi) per un investimento complessivo di 20,2 milioni (4,4 milioni le risorse gestite). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda interventi in varie zone con gravi situazioni di carenza idrica (costo complessivo circa 8 milioni). Il "filone C: conservazione risorse idriche" finanzia il progetto per la tutela dell'invaso di Bilancino (costo 3,1 milioni – 1 milione le risorse della Regione). Il programma riguardante l'eliminazione delle deroghe previste dal D.Lgs. 31/2001 (che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano al fine di proteggere la salute dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque e che consente alla Regione di derogare, entro certi limiti e per periodi prestabiliti, ai parametri fissati dal Decreto stesso) finanzia 7 progetti, di cui 5 terminati, per un investimento complessivo di 901 mila euro (276 mila euro le risorse della Regione).

- Nell'ambito dell'Accordo di programma del 2009 per la definizione di un programma di interventi finalizzato al miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento idrico, in provincia di Firenze sono finanziati 20 progetti (in gran parte terminati) per un costo di 14,6 milioni (5,9 milioni le risorse della Regione); l'intervento finanziariamente più rilevante è denominato "Anconella: ristrutturazione filtri pannelli" nel comune di Firenze (costo 8 milioni).

- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 550 mila euro (pagati 454 mila) per la gestione e manutenzione della diga di Bilancino nonché per i lavori di completamento delle opere connesse; in particolare, nel 2012 sono stati impegnati 96 mila euro.

In tale ambito, a marzo 2013 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Barberino del Mugello, Bagno a Ripoli, Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Montemurlo, Prato, Scandicci, Sesto Fiorentino, Vaiano e Vernio per il trasferimento della proprietà dell'invaso di Bilancino alla Regione Toscana nonché per la regolazione dell'uso dello stesso.

- Nell'ambito dei piani stralcio dell'ATO 3 Medio Valdarno e dell'ATO 2 Basso Valdarno in provincia di Firenze sono stati finanziati 2 interventi nei comuni di Montaione e Cerreto Guidi (importo totale 6,1 milioni, finanziamento regionale 1,9 milioni) e l'intervento riguardante l'emissario generale in riva sinistra d'Arno (importo totale di 65,9 milioni, finanziamento regionale 4,9 milioni); al 31 dicembre 2012 sono stati erogate risorse per un importo complessivo pari a 3 milioni, di cui 1,9 pagati.
- A marzo 2012 sono state approvate le disposizioni relative alle azioni regionali per il sostegno all'accesso al credito da parte dei gestori del servizio idrico integrato; sono state individuate le prestazioni di garanzie su finanziamenti per realizzare le opere e gli interventi infrastrutturali previsti dai gestori per l'anno 2012, come definiti dalle programmazioni di Ambito (per l'attuazione delle azioni è autorizzata la spesa massima di 20 milioni per l'anno 2012). Gli interventi previsti nel settore dell'acquedotto che rispondono all'obiettivo di soddisfare i fabbisogni all'utenza e contribuiscono a ridurre il rischio di carenza di risorse idriche già dall'estate 2012 e gli interventi riguardanti la depurazione di competenza degli ex ATO 2 e 3 prevedono costi pari, rispettivamente, a 96 ed a 239,5 milioni, di cui 23,5 e 36,7 da sostenere nel 2012.
- Firmato ad aprile 2013 da Regione, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Autorità di bacino del fiume Arno, Province di Pisa e Pistoia, Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Comuni di Fucecchio, Castelfranco di Sotto, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Ponte Buggianese e Pontedera, Autorità idrica toscana, Associazione dei conciatori di Santa Croce sull'Arno, Consorzio conciatori di Ponte a Egola e Valdera acque S.p.A. il nuovo Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Basso Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione

della depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole. L'Accordo, che integra il precedente del 2002, sostituisce interamente quelli del 2003, 2004 e 2006 e aggiorna quello del 2008, individua e disciplina gli interventi e le misure necessari per conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previsti per i corpi idrici sotterranei e superficiali del bacino del Fiume Arno a valle di Empoli e delle risorse idriche del Padule di Fucecchio. Il costo complessivo degli interventi ammonta a 204,1 milioni, di cui 38,9 a carico della Regione (parte di questi finanziati attraverso il Programma straordinario degli investimenti).

## GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI DEGRADATI

### Rifiuti

- Firmato a luglio 2012 il protocollo di intesa tra Regione, Cial, Conai e Revet che prevede, entro il 2015, l'organizzazione, almeno per il 70% del territorio regionale, della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio sulla base del sistema multimateriale leggero (plastiche, alluminio, acciaio, poliaccoppiati come il TetraPak). Il piano triennale dovrebbe garantire, al 2015, la raccolta e l'avvio a riciclo dei oltre 2.000 tonnellate di alluminio con un beneficio in termini di emissioni serra evitate (CO2) pari a 16.000 tonnellate e di energia risparmiata (TEP) pari a 7.000 tonnellate.

In tale ambito si segnala, a settembre 2012, l'assegnazione dei premi "Ri-prodotti e Ri-acquistati" che Legambiente e Revet hanno promosso nell'ambito dell'iniziativa "Puliamo il mondo" e in collaborazione con Regione, Corepla e Coreve, per sottolineare le azioni virtuose da parte degli enti che hanno partecipato al bando regionale 2011 sugli acquisti verdi: tra i vincitori, i Comuni di Firenze e Greve in Chianti.

- Approvate a dicembre 2012 le finalità ed il contenuto del protocollo di intesa tra Regione, RICREA, Conai e Revet finalizzato all'incremento della raccolta differenziata degli imballaggi di acciaio e al sostegno di altre forme di selezione.
- Da segnalare l'impegno, nel 2012, di 143 mila euro quali contributi per interventi finalizzati alla raccolta monomateriale del vetro in vari comuni.
- Nel corso del 2010-2012 sono stati impegnati 634 mila euro (pagati 550 mila) in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi; in particolare, nel 2012, sono stati impegnati 242 mila euro (pagati 158 mila).
- A maggio 2012 il Piano interprovinciale di Gestione dei Rifiuti di ATO Toscana Centro (Province di Firenze, Prato e Pistoia), relativo ai rifiuti urbani, ai rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili (RUB), ai rifiuti di imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB è stato dichiarato conforme, con prescrizioni, ai contenuti del Piano regionale ed alla normativa vigente in materia di rifiuti fatte salve le prescrizioni e raccomandazioni.
- La raccolta differenziata in Toscana nell'anno 2011 si è attestata a quota 42,2% (con un aumento di oltre 2 punti rispetto all'anno precedente) confermando l'andamento positivo iniziato nel 2008. I Comuni che hanno superato l'obiettivo del 45% (fissato dal D. Lgs. 152/2006) di raccolta differenziata sono 95; di questi, 21 hanno superato anche l'obiettivo previsto per il 2012 (65% di RD): tra questi ultimi Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino, Cerreto Guidi, Fucecchio, Montespertoli, Vinci e Incisa Val d'Arno.
- Vista la situazione di criticità temporanea che si è verificata nella gestione dei rifiuti urbani di Roma, ad aprile 2013 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Regione Lazio per il trasferimento, per un periodo di 30 giorni, di 70 tonnellate di rifiuti al giorno all'impianto di selezione di Prato e di 60 tonnellate al giorno all'impianto di selezione e compostaggio di Case Passerini nel comune di Sesto Fiorentino.

### Bonifica siti degradati

- Per interventi finalizzati a restituire all'uso civile e produttivo i siti inquinati e a riconvertire le aree industriali abbandonate e/o degradate, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Firenze sono stati attivati 2 progetti per un costo totale di 2,6 milioni (870 mila euro le risorse della Regione, 301 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU in località Poggio Farneto nel comune di Calenzano (costo 2,1 milioni).
- Da segnalare, nel 2012, l'impegno di 500 mila euro a favore del Comune di Scandicci per l'intervento denominato "Misure di prevenzione e interventi funzionali alla bonifica della falda per il sito FI012 (ex sirac)".

## TUTELA DELL'AMBIENTE

### Ecoefficienza e qualità dell'aria

- Per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane e per la realizzazione ed implementazione di reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Firenze sono stati attivati 11 progetti per un costo totale di 10,7 milioni (4,3 milioni le risorse della Regione, 3,6 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la "Realizzazione collegamento stradale SR 66/SP Lucchese" nel comune di Campi Bisenzio (costo 5,9 milioni).
- Approvato nel 2010 il programma regionale di interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria per l'assegnazione dei finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: 9 interventi riguardano la provincia di Firenze per un costo complessivo di 11,1 milioni. A giugno 2011, ai fini dell'utilizzo delle risorse stanziare, è stato firmato l'Accordo programmatico tra Regione, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Comune di Firenze (in qualità di città capoluogo di un'area metropolitana) che individua i rispettivi impegni finalizzati ad armonizzare gli strumenti utilizzati a livello regionale ed a livello nazionale per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria. In tale ambito, nel 2011-2012 sono stati impegnati 3,7 milioni (pagati 894 mila euro) a favore dei Comuni di Bagno a Ripoli, Firenze, Campi Bisenzio, Montelupo Fiorentino, Calenzano e della Provincia per vari progetti; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 3,6 milioni.
- Nell'ambito del bando per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria, nel 2012 sono stati impegnati 2,6 milioni a favore dei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Scandicci, Lastra a Signa e Calenzano; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il completamento della rete interoperabile per la ricarica dei veicoli elettrici e potenziamento delle flotte di veicoli elettrici nel comune di Firenze (impegnate risorse per 2,1 milioni).
- Ad aprile 2012, nell'ambito del Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria, sono stati destinati, per l'intera Regione, 4,8 milioni a favore di enti ed imprese esercenti servizi programmati TPL e di enti locali esercenti in economia servizi di TPL, per il rinnovo del proprio parco autobus circolante.

### Inquinamento acustico

- Nell'ambito dei Programmi regionali per la bonifica dall'inquinamento acustico nel 2011-2012 sono stati impegnati 5,6 milioni (pagati 166 mila euro) a favore dei Comuni di Borgo San Lorenzo, Calenzano, Figline Valdarno, Firenze (4,7 milioni), Rignano sull'Arno, San Casciano in Val di Pesa, Sesto Fiorentino e della Provincia; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 1,5 milioni.
- Espresso a gennaio 2013 parere positivo sulla conformità del progetto di variante al piano di classificazione acustica adottato dal Comune di Campi Bisenzio ai criteri ed indirizzi regionali.

### Parchi e aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Per interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Firenze sono stati attivati 2 progetti per un costo totale di 427 mila euro (320 mila euro le risorse della Regione, 62 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 289 mila euro, pagati 188 mila, a favore della Provincia e del Parco Nazionale Foreste Casentinesi per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 82 mila euro (pagati 27 mila).
- Ad aprile 2012 il Piano di gestione del SIR-SIC "La Calvana" adottato dalla Provincia di Firenze è stato ritenuto rispondente ai criteri ed agli indirizzi previsti dalla normativa vigente.

## AZIONI DI SISTEMA

- Il programma relativo alla valorizzazione ambientale del territorio toscano (interventi innovativi finalizzati, tra l'altro, al miglioramento della qualità dell'aria urbana, alla implementazione della raccolta differenziata ed alla incentivazione della mobilità dolce), nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, finanzia la realizzazione di 47 progetti per un investimento complessivo di 33,3 milioni (15,8 milioni le risorse della Regione): l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda un progetto integrato di area intercomunale gestita da Quadrifoglio S.p.A. (costo 12 milioni).

- Nel 2010-2012, nell'ambito della LR 7/1998 riguardante l'istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale, sono stati impegnati 55 mila euro (pagati 38 mila); in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 17 mila euro.

## Infrastrutture e Mobilità

- La LR 55/2011 istituisce il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM) i cui obiettivi sono: realizzare le grandi opere infrastrutturali di interesse regionale e statale; qualificare i servizi di trasporto pubblico locale; sviluppare la mobilità sostenibile; potenziare infrastrutture e servizi per la piattaforma logistica; azioni trasversali per l'informazione e la comunicazione. Il Piano è in fase di stesura. Le consultazioni VAS per la definizione del Piano, avviate a novembre 2012, sono terminate a gennaio 2013. Ad aprile 2013 si è concluso il procedimento di VAS.

### Strade e autostrade

- Variante di Valico: nell'ambito dell'APQ relativi alle infrastrutture di trasporto sono stati investiti 1.266,2 milioni; i costi realizzati sono 1.128,2 milioni. È stato costituito un osservatorio ambientale per controllare l'adempimento delle norme e degli accordi in materia di impatto ambientale. Apertura al traffico prevista per il 2014.
- Terza corsia A1: per la provincia di Firenze, l'adeguamento a tre corsie riguarda i tratti tra Firenze Nord e Firenze Sud, Barberino-Firenze Nord e Firenze Sud-Incisa per un investimento di 2.202 milioni, i costi realizzati sono 561,8 milioni.
  - Tratto Firenze Nord - Firenze Sud (costo 776,9 milioni): ad agosto 2011 è stata aperta al traffico l'intera terza corsia (22 Km di autostrada).
  - Tratto Barberino di Mugello - Firenze nord (costo 893,4 milioni): a gennaio 2011 sono iniziati i lavori per il lotto 0 che ricade tra i km 261,503 e 279,000 dell'A1 nei comuni di Barberino di Mugello e Calenzano. È stato approvato il progetto esecutivo relativo al lotto 1. A novembre 2011 la Giunta regionale ha espresso parere favorevole al conseguimento dell'intesa Stato-Regione in ordine al progetto definitivo relativo la c.d. Variante Santa Lucia (Lotto 2), che prevede la realizzazione di una unica galleria di 7,7 km invece di nove gallerie e 6 viadotti previsti nel progetto originario. terza corsia e della nuova galleria Santa Lucia, nei comuni di Barberino del Mugello e Calenzano.
  - Tratto Firenze sud - Incisa Val d'Arno (costo 531,6 milioni): è in corso l'approvazione del progetto definitivo relativo al lotto 1; è in corso la valutazione di impatto ambientale per il lotto 2. Nel mese di gennaio 2013 la Giunta regionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni nell'ambito del procedimento di VIA per la realizzazione della variante di San Donato (nuova galleria San Donato a tre corsie e lunga circa 1 Km). L'apertura dei cantieri è prevista entro il 2013.
- Gli APQ sulle infrastrutture di trasporto destinano, inoltre, 84,5 milioni alle opere connesse all'A1; i progetti finanziati riguardano la ristrutturazione e l'ampliamento di aree di servizio, le assi di penetrazione di Peretola e Varlungo, i centri direzionali.
- Potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare: è prevista la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Firenze Peretola e Pistoia, con l'estensione fino a Montecatini Terme. Autostrade per l'Italia ha presentato all'ANAS il progetto preliminare del tratto Firenze-Pistoia, che è stato approvato in linea tecnica dall'ANAS nel 2011, è in corso la procedura di VIA. La realizzazione della terza corsia tra Firenze e Montecatini (840 milioni) è inserita nel protocollo di intesa, firmato ad agosto 2011, da Regione, Ministero delle Infrastrutture, ANAS, Autostrade, Province e Comuni interessati, per potenziare la rete autostradale.
- Adeguamento e messa in sicurezza del Raccordo autostradale Firenze – Siena  
A luglio 2012 è stato approvato l'accordo tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Regione e ANAS per il coordinamento degli adempimenti di comune interesse per l'adeguamento e la messa in sicurezza della SGC Firenze-Pisa-Livorno e del raccordo autostradale Firenze-Siena. ANAS si è impegnata ad investire 20 milioni per la Firenze Siena e a marzo 2013, sulla Gazzetta Ufficiale, sono stati pubblicati i primi tre bandi relativi ad opere di risanamento del manto stradale, rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e sostituzione degli impianti di illuminazione, per un importo complessivo di circa 5 milioni. A giugno 2013 è stato presentato l'accordo Regione-Anas per migliorare la sicurezza della Firenze-Siena, per rifare il manto stradale, mettere in sicurezza e rifare l'illuminazione delle gallerie, la segnaletica verticale e orizzontale, sostituire le barriere di protezione e creare aeree per le soste di emergenza. I lavori inizieranno a luglio e si concluderanno entro novembre 2013.

- Nell'ambito del programma "Infrastrutture viarie", presente all'interno del Programma straordinario degli investimenti della Regione, sono stati finanziati 30 progetti per la viabilità regionale ordinaria (esclusa la SGC Fi-Pi-Li) per un investimento complessivo di 237,7 milioni, di cui 187,4 milioni di risorse regionali. Ulteriori 10 interventi di viabilità regionale sono finanziati attraverso gli APQ relativi alle Infrastrutture di trasporto. Per questi l'investimento complessivo ammonta a 68,5 milioni, con costi di realizzazione pari a 64 milioni.

Tra i principali interventi finanziati attraverso questi due strumenti si segnalano:

- Mezzana-Perfetti Ricasoli: i lotti 1, 2 e 3 sono finanziati con l'APQ per 33 milioni (16,4 milioni le risorse gestite dalla Regione); i lotti 5A, 5B, 6A e 6B sono finanziati con Programma straordinario degli investimenti per 29,5 milioni (11 milioni le risorse regionali);
- SRT 67: nell'ambito dell'APQ sulle infrastrutture di trasporto sono stati investiti 35,9 milioni per la Variante all'abitato di Pontassieve e San Francesco; i costi di realizzazione ammontano a 34 milioni;
- SRT 69 "Di Val d'Arno": per la variante in riva destra dell'Arno, la variante di Figline e interventi di messa in sicurezza di punti pericolosi, il Programma straordinario degli investimenti ha destinato 44,7 milioni, di cui 38,9 di risorse regionali;
- SRT 222 "Chiantigiana": il Programma straordinario degli investimenti finanzia i lotti 2 (ultimato nel 2006) e 3 (inaugurato a fine marzo 2012) della Variante al centro abitato di Grassina per 32,1 milioni (21.5 milioni le risorse regionali).
- SRT 429 "Val D'Elsa": per la realizzazione del nuovo percorso stradale nel tratto Empoli – Castelfiorentino nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti sono stati investiti complessivamente 119,7 milioni di cui 106,9 di risorse regionali. Nell'APQ sulle infrastrutture di trasporto è inoltre presente un progetto per 79,5 milioni relativo alla costruzione di una variante esterna all'abitato di Certaldo che interessa più comuni dei territori provinciali di Firenze e Siena.
- Nell' ambito dell'Accordo Integrativo Infrastrutture Patti Territoriali degli APQ per la provincia di Firenze sono stati finanziati 2 progetti (realizzati) per un investimento complessivo di 2,1 milioni; riguardano il miglioramento della viabilità di collegamento fra Valle del Bisenzio e Valle della Sieve nel comune di Barberino di Mugello e la strada comunale in località Pianvallico nel comune di Scarperia.
- Bretella Lastra a Signa – Prato: a novembre 2011 la Regione ha deciso di risolvere il contratto con Sit (Società Infrastrutture Toscana spa) per la realizzazione della bretella autostradale Lastra a Signa-Prato perché divenuto troppo oneroso. La Regione considera superata la previsione della bretella e con la legge finanziaria 2013 ha previsto contributi straordinari, per quasi 15 milioni (7 nel 2013, 7,8 nel 2014), per i Comuni di Campi Bisenzio, Signa e Lastra a Signa, per interventi specifici di viabilità locale. L'obiettivo è realizzare tre direttrici che hanno funzioni di integrazione con la viabilità di interesse regionale: uscita SGC Fi-Pi-Li a Lastra a Signa – Ponte sull'Arno fra Lastra a Signa e Signa; ponte sull'Arno fra Lastra a Signa e Signa – Località Indicatore sulla SR 66; circonvallazione di Campi Bisenzio lato est, con interessamento della SR 325 nel tratto di Campi Bisenzio.
- Regione e Comuni interessati a maggio 2013 hanno sottoscritto un protocollo di intesa che avvia il percorso che porterà alla realizzazione della nuova rete infrastrutturale; i passi successivi sono l'integrazione del Programma pluriennale di investimenti sulla viabilità regionale da parte del Consiglio regionale e la sottoscrizione di specifici accordi di programma tra le amministrazioni per la definizione dei progetti e dei cronoprogrammi.
- SGC Fi-Pi-Li:
  - nell'ambito degli interventi sulla viabilità regionale 2001-2007 gli investimenti che interessano il territorio provinciale fiorentino ammontano a 38,1 milioni (33,8 milioni di risorse regionali) destinati a 7 progetti. All'interno del protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale, firmato a febbraio 2010 da Regione e Province, è inserito un progetto relativo all'adeguamento dello svincolo di Montelupo Fiorentino. Attraverso l'aggiornamento 2011 del Programma pluriennale della viabilità è finanziato un progetto relativo a interventi di adeguamento e messa in sicurezza - lotto 2 dal km 15+180 al km 22+078 - (costo 10,6 milioni, finanziato interamente con risorse regionali).
  - L'APQ sulle infrastrutture di trasporto comprende tre progetti (relativi agli Svincoli di Empoli Est e Ovest e a adeguamento e messa in sicurezza del lotto 1 - dal Km 0+000 al Km 15+180 - nei comuni di Scandicci e Lastra a Signa) per un costo di 27,6 milioni, i pagamenti effettuati dal soggetto attuatore ammontano a 24,4 milioni.

- Nel 2010-2012 sono stati erogati 9,1 milioni a favore della Provincia di Firenze per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione della SGC FI-Pi-LI: la quota relativa al tratto fiorentino è stimabile in 2,8 milioni. Ulteriori 6 milioni sono stati impegnati per il 2013-2014 (1,8 milioni per il tratto fiorentino).
- A luglio 2012 è stato approvato un accordo tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Regione e ANAS per il coordinamento degli adempimenti di comune interesse per l'adeguamento e la messa in sicurezza della SGC Firenze-Pisa-Livorno e del raccordo autostradale Firenze-Siena. Sarà sottoscritta una convenzione per la redazione di uno studio di fattibilità per l'adeguamento della SGC FI-PI-LI: è previsto l'adeguamento ad autostrada del tratto Firenze-bivio Livorno/Pisa e la potenziale integrazione con la bretella Lastra a Signa-Prato, con forme di esenzione e agevolazione per pendolari e residenti.
- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Firenze sono stati definiti 13 interventi che riguardano i lavori sulla SRT 429, sulla FI-PI-LI, sulla SRT 69, e interventi minori di messa in sicurezza. A luglio 2011 il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Programma pluriennale della viabilità; riutilizzando le economie del programma 2002-2007 e redistribuendo fondi non utilizzati, sono stati complessivamente reinvestiti 49,6 milioni, per 27 interventi prioritari, immediatamente cantierabili (messa in sicurezza, varianti e riqualificazioni della viabilità regionale). Per la provincia di Firenze finanziati 2 interventi per un investimento complessivo di 9,4 milioni (risorse regionali 7,5 milioni), relativi alle SRT 69 e 222.
- Rete stradale statale di interesse regionale: l'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra Regione e Governo del gennaio 2010 prevede, nell'ambito del potenziamento dei valichi appenninici, interventi che interessano la SS 67 Tosco Romagnola, in particolare il progetto relativo al terzo lotto San Francesco - Dicomano per un importo attualizzato di 192 milioni (progettazione definitiva in corso). Classificato come ulteriore priorità di finanziamento nell'ambito dell'integrazione all'intesa, firmata a giugno 2011.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati e pagati 3,2 milioni (ulteriori 2,9 milioni sono stati stanziati nel 2013) a favore della Provincia di Firenze per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali. A queste si aggiungono le risorse stanziare dalla Regione per interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di strade regionali, provinciali e comunali interessate dallo svolgimento dei Mondiali di ciclismo "Toscana 2013". Per la realizzazione degli interventi è stato promosso un accordo di programma per il quale si rimanda al capitolo dedicato allo Sport.
- A ottobre 2010 la Giunta regionale ha previsto incentivi, erogati direttamente agli enti locali territoriali, finalizzati alla progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di medie-piccole dimensioni (costo previsto inferiore a 500 mila euro) nei settori mobilità, accessibilità, trasporti, sicurezza stradale e opere per le fasce deboli. Nel 2011-2012 sono state approvate le graduatorie per la prima e seconda tranche di interventi: 30, proposti da altrettanti Comuni, per un totale di 450 mila euro di finanziamenti che attiveranno sul territorio interventi per un valore di circa 8,1 milioni (per la provincia i Comuni interessati sono Bagno a Ripoli, Barberino, Borgo San Lorenzo, Capraia e Limite, Gambassi Terme, Impruneta, Montelupo Fiorentino, San Piero a Sieve, Vicchio e Vinci).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Miglioramento qualità urbana città di Firenze" finanzia 11 progetti per un investimento di 33,8 milioni (risorse regionali impegnate 10,3 milioni): il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo alla "Nuova strada del Macinante Rosselli – Pistoiese" nel comune di Firenze (costo complessivo 26,7 milioni).
- Parcheggi: nel 2010-2012 sono stati impegnati 1,5 milioni, pagati 1,3, per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, San Piero a Sieve e Sesto Fiorentino.

#### Sicurezza stradale

- Nel 2010 la Regione ha impegnato, attraverso un bando rivolto agli enti locali, le risorse relative al 3° programma attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (3,4 milioni). Per la provincia di Firenze impegnati 694 mila euro per 4 progetti dei Comuni di Castelfiorentino, Fucecchio, Pelago e San Piero a Sieve e per la realizzazione da parte della Provincia di uno spettacolo teatrale sull'educazione stradale.
- A dicembre 2012 è stata approvata la graduatoria del bando per l'attuazione del quarto e del quinto programma annuale del Piano nazionale della sicurezza stradale; 5,8 milioni le risorse impegnate per i progetti di Comuni e Province (finanziato il 40% del costo fino ad un massimo di 200.000 euro): per la provincia di Firenze sono finanziati 13 progetti dei Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Val

d'Elsa, Castelfiorentino, Dicomano, Firenze, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Pelago, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, San Piero a Sieve, Signa e Vinci (1,2 milioni il finanziamento regionale impegnato che attiverà lavori per un totale di 3,5 milioni).

- o Azioni regionali per la sicurezza stradale: nel mese di dicembre 2010 è stata attivata una specifica azione regionale finalizzata ad individuare e cofinanziare interventi di Province e Comuni in tratti o punti della rete stradale particolarmente pericolosi; per il 2011-2012 sono state impegnate risorse pari a 4 milioni. Il cofinanziamento non può essere superiore al 40% del costo e non superiore in valore assoluto a 200 mila euro per le strade provinciali, comunali ed ambiti urbani; non superiore al 70% e a 350 mila euro per le strade regionali. Per la provincia di Firenze sono stati finanziati 10 progetti, presentati dalla Provincia e dai Comuni di Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Pelago, Pontassieve, San Piero a Sieve e Sesto Fiorentino; 935 mila euro le risorse impegnate.

A maggio 2013 è stato aperto un nuovo bando del valore di 5,1 milioni (scadrà il 19 luglio) a cui potranno partecipare Province e Comuni con progetti per il miglioramento delle condizioni della viabilità e la riduzione del numero degli incidenti, iniziative per la promozione e la diffusione di una cultura della sicurezza stradale, interventi diretti a contrastare il fenomeno dell'incidentalità stradale dovuto alla fauna selvatica.

#### Ferrovie – Tramvia

- La realizzazione della linea Alta velocità/Alta capacità permette di ridurre i tempi di percorrenza per gli spostamenti di livello nazionale, consente di separare i flussi di traffico a lunga percorrenza da quelli dei pendolari e da quelli delle merci e di ridurre il traffico su gomma. Il progetto è presente nell'APQ sulle infrastrutture di trasporto.
  - o Per il nodo fiorentino il costo complessivo è 1.517 milioni. A marzo 2008 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intera opera, diviso in due lotti: lo scavalco Rifredi-Castello; il sottoattraversamento urbano e la stazione alta velocità.  
Lo Scavalco ferroviario tra Firenze Rifredi e Firenze Castello è stato inaugurato il 1° dicembre 2011.  
Nell'agosto 2011 la Regione, il Ministero dei trasporti, RFI, Provincia e Comune di Firenze hanno firmato un accordo che aggiorna i precedenti accordi sulla stazione Foster, il nodo ferroviario e le opere collaterali. L'accordo prevede anche la realizzazione di un piano di comunicazione e informazione sui lavori rivolto ai cittadini.  
A ottobre 2012 la Giunta ha dato parere favorevole: alla VIA per il deposito dei materiali di scavo a Santa Barbara e alla VIA statale sul completamento della collina; sulle varianti non aventi rilievo localizzativo (D.Lgs. 163/2006 art. 69) proposte da RFI.  
A gennaio 2013 la Giunta ha espresso parere di ammissibilità sulle opere relative al progetto definitivo di inserimento del tracciato della tramvia linea 2 all'interno della nuova stazione AV di Belfiore.
  - o Sono stati conclusi i lavori sulla tratta Firenze-Bologna, inaugurata a dicembre 2009: il costo complessivo è di 3.501 milioni.
- Linea ferroviaria di collegamento tra Osmannoro e Campi Bisenzio con doppio binario a completamento della linea Firenze – Osmannoro: l'integrazione all'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture, firmata a giugno 2011, conferma la necessità dell'intervento, inserito nelle ulteriori priorità di finanziamento. Il costo complessivo previsto è di 80 milioni.
- Polo tecnologico dell'Osmannoro: l'APQ "Infrastrutture di trasporto" finanzia la realizzazione di un impianto dinamico polifunzionale all'Osmannoro con un investimento complessivo di 216 milioni e un avanzamento della spesa di 209 milioni. Il primo intervento (impianto dinamico polifunzionale, costo 131,1 milioni) si è concluso nel 2005. Per il secondo intervento (centro dinamica sperimentale, costo 85 milioni) sono in corso i lavori (realizzazione finanziaria pari a 78,1 milioni).
- Attraverso gli APQ sono stati inoltre finanziati interventi, tutti conclusi, relativi al ripristino della linea Faentina (costo 77,6 milioni) e al potenziamento infrastrutturale delle linee Firenze-Empoli (costo 175,8 milioni), Firenze-Prato (costo 174,6 milioni), alla velocizzazione della linea Empoli-Siena-Chiusi (costo 62 milioni). Questi ultimi due interventi interessano anche le province di Prato e Siena.
- Tramvia: La Linea 1 (Firenze SMN – Scandicci), finanziata per 244,5 milioni, è entrata in funzione il 14 febbraio 2010. A febbraio 2011 la Giunta ha preso atto della decisione Commissione Europea di ottobre 2010 relativa al grande progetto "Completamento della Linea 1 (Scandicci - Careggi) e della Linea 2 (Aeroporto Amerigo Vespucci – Piazza della Liberà) del sistema tramviario dell'area metropolitana

fiorentina” e ha approvato la disciplina degli obblighi connessi alla realizzazione dell’intervento a carico del soggetto beneficiario. La Regione cofinanzia, con risorse della programmazione FESR 2007-2013, la realizzazione delle linee tramviarie di Firenze; sono previste risorse per 47 milioni (impegnati 38,9 milioni) A novembre 2011 sono partiti i lavori della linea 2. A settembre 2012 è stato firmato un protocollo d’intesa con il Comune di Firenze che riguarda tra l’altro l’avanzamento dei lavori delle linee 2 e 3.1, le ipotesi di realizzazione della linea 4 (Leopolda Piagge) e l’integrazione della rete tramviaria per Sesto Fiorentino e per Campi Bisenzio.

### Aeroporti

- Per l’aeroporto fiorentino il programma “Infrastrutture di trasporto” degli APQ ha finanziato un progetto di ristrutturazione del terminal arrivi (concluso) per un investimento complessivo di 3 milioni.
- Il 14 settembre 2011 è stato approvato in Conferenza dei servizi un piano di ammodernamento dell’aeroporto di Firenze che prevede l’ampliamento del piazzale ovest e della ‘hall arrivi’. Si tratta di un intervento di 5,9 milioni di euro, di cui 1,8 finanziati dalla Regione tramite fondi PAR FAS 2007-2013, autorizzati dalla Commissione europea (impegnati in favore di ARTEA).
- Sviluppo e qualificazione degli aeroporti di Pisa e Firenze
  - A giugno 2011 è stata approvata la L.R. 25/2011, di modifica della Legge finanziaria 2011, che dispone lo stanziamento di 1,2 milioni da destinare al proseguimento delle azioni regionali a sostegno dello sviluppo del sistema aeroportuale toscano intraprese per il triennio 2008-2010. Le risorse sono state assegnate per 1,1 milioni: 564 mila euro per ciascuno degli aeroporti di Firenze e Pisa, finalizzate a sostenere lo sviluppo di collegamenti aerei diretti da e per la Toscana (presentata un’offerta per l’aeroporto di Firenze).
  - Acquisto quote partecipazione azionaria: ad ottobre 2011 il Consiglio ha approvato gli indirizzi per la partecipazione della Regione al capitale delle società aeroportuali, autorizzando la Giunta ad acquisire una partecipazione nella società Aeroporto di Firenze S.p.A.; la Giunta ha quindi stabilito che l’acquisizione dei diritti partecipativi avvenga tramite contratto di prestito titoli. A febbraio 2012 stanziati 5 milioni per l’acquisto delle quote: acquistate a marzo (4,893% delle azioni per circa 4,9 milioni), maggio e agosto fino al raggiungimento del 5,061% delle azioni.
  - A febbraio 2013 è stato sottoscritto l’accordo tra Regione, Province di Firenze, Livorno, Lucca e Pisa, Comuni di Firenze, Livorno e Pisa, Camere di Commercio di Firenze, Livorno, Pisa e Prato, Ente Cassa di Risparmio di Firenze e Fondazione Pisa per l’integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano. Obiettivo dell’intesa è la realizzazione di un sistema aeroportuale competitivo sul territorio nazionale e la valorizzazione delle potenzialità dei due scali: aeroporto di rilevanza internazionale per lo scalo di Pisa e city airport per quello di Firenze. Le parti si sono impegnate ad identificare ed approfondire il percorso giuridico e finanziario di una possibile operazione di aggregazione del sistema aeroportuale toscano e hanno manifestato la volontà di dare avvio al processo di costituzione di una holding. Verrà costituito un gruppo tecnico incaricato di formulare il cronoprogramma dei lavori e di definire le linee guida per la gara con cui verranno individuati gli advisors giuridici e finanziari che svilupperanno gli studi e i progetti previsti.
  - Nell’ambito del procedimento di adozione dell’integrazione al Piano di indirizzo territoriale della Regione, a febbraio 2012, la Giunta regionale ha approvato l’integrazione alla prima proposta (febbraio 2011) di deliberazione al Consiglio relativa all’“Adozione dell’integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell’Aeroporto di Firenze” Il progetto di qualificazione aeroportuale prevede delle specifiche prescrizioni: l’utilizzo della pista di atterraggio deve essere esclusivamente monodirezionale, senza sorvolo di Firenze ed è esclusa la pista di rullaggio.

### Mobilità sostenibile

- Rete toscana di mobilità ciclabile: a giugno la Regione ha approvato la legge n. 27/2012 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”. La proposta del nuovo Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità prevede tra gli interventi relativi alla rete regionale di mobilità ciclabile (Ciclopista tirrenica, Via Francigena – tracciato in corso di definizione -, GR-SI-AR, collegamento a Ciclostazioni), il “Progetto Ciclopista dell’Arno”, dal monte Falterona alla foce attraverso 48 Comuni e 4 Province per un totale di 270 km (380 se si considerano i percorsi locali di connessione), in parte già realizzati. La realizzazione della ciclopista dell’Arno costituisce obiettivo della Regione e degli enti locali interessati (tra cui la Provincia di Firenze), che nel corso degli anni hanno sottoscritto una serie di protocolli di intesa. Con la L.R. n.36/2012, relativa alla prima variazione di Bilancio, sono stati destinati 9 milioni nei prossimi 3 anni, con l’obiettivo di completare il tracciato almeno per il 50%. A dicembre 2012

la Giunta regionale ha approvato le Azioni operative per la realizzazione del sistema integrato "Ciclopista Arno" avviando una procedura di selezione di proposte progettuali da parte di Province e Comuni che individuino le tratte prioritarie da finanziare, a partire dall'esercizio 2013.

## TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

### Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Progetto Alta Velocità Regionale. I treni "Regiostar" sono nati nel 2010 con l'obiettivo di velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione e Firenze. Il progetto prevede treni veloci con tempi di percorrenza ridotti, servizi non-stop o un numero limitato di fermate intermedie, collocati in fasce orarie mirate (sono rimasti invariati i treni ad alta frequentazione pendolare e le tariffe). Il servizio è attivo sulle linee Firenze-Pisa-Aeroporto Galilei (49 e 60 minuti i tempi necessari a raggiungere Pisa e l'Aeroporto), Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze: 2h 35m (con 30 minuti in meno rispetto ai treni normali), Firenze-Arezzo-Chiusi (48 e 80 minuti i tempi di percorrenza fino ad Arezzo e alla stazione di Chiusi-Chianciano Terme), Siena-Empoli-Firenze (1h 05m -20 min), Pistoia-Prato-Firenze (30m - 18min).
- A novembre 2012 è stato presentato il piano anti-ritardi sulla Siena-Empoli-Firenze, messo a punto da Regione e Trenitalia e condiviso con i rappresentanti delle istituzioni locali; uno dei passaggi fondamentali è quello di distanziare gli orari di passaggio dei treni alla stazione di Empoli per garantire il loro arrivo puntuale a Firenze. Il piano non prevede soppressioni, ma una seria revisione del sistema degli scambi e l'anticipo di pochi minuti di alcune partenze in modo da regolarizzare la circolazione ferroviaria.
- Servizi di trasporto pubblico locale. La Regione ha assicurato lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale anche dopo i tagli effettuati dal Governo, con interventi di razionalizzazione e riorganizzazione della spesa; l'aumento del prezzo dei titoli di viaggio da novembre 2012, che occorre per ridurre i corrispettivi contrattuali, prevede tariffe differenziate secondo le fasce di reddito ISEE. Per aver diritto alla tariffa agevolata i viaggiatori devono accompagnare al biglietto l'attestazione Isee (dal 1° giugno è possibile, per chi ha attivato la tessera sanitaria, stampare il tesserino direttamente dal sito della Regione); l'obbligo di dotarsi del tesserino "Isee trasporti" entrerà in vigore a settembre 2013.

Per il finanziamento dei servizi di TPL relativi alla provincia di Firenze nel 2010-2012 sono stati impegnati 242,8 milioni, pagati 212,9.

- Riforma del TPL: È in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un solo gestore rispetto agli attuali 14, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni. La Conferenza regionale dei servizi, dopo il lavoro di approfondimento con il territorio, ha concluso i lavori a maggio 2012: Regione, Province e Comuni hanno firmato un'intesa sulla rete delle linee bus e sui punti alla base del capitolato per la gara europea per individuare il nuovo gestore unico del servizio.

A marzo 2012 la Giunta ha approvato il protocollo d'intesa fra Regione e Comune di Firenze per la regolazione dei servizi e correlate risorse della rete integrata tram-bus ai fini del complessivo equilibrio economico-finanziario: è stata condivisa e sarà finanziata la rete progettata dal Comune di Firenze.

Per il territorio dell'area fiorentina e provincia di Firenze sono state individuate risorse pari a complessivi 65,8 milioni annui, di cui 47,5 da parte della Regione, 15,3 da parte del Comune di Firenze e 3 dalla Provincia e da gli altri Comuni. Per il territorio del Circondario empoleso valdelsa sono state individuate risorse pari a complessivi 4,1 milioni annui, di cui 3,7 da parte della Regione, 130 mila euro da parte del Comune di Empoli e 390 mila euro dalla Provincia e gli altri Comuni. I progetti di rete individuati saranno compresi nella gara per il lotto unico regionale del TPL su gomma, la cui procedura è stata avviata mediante la pubblicazione dell'avviso di informazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 agosto 2012 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27 agosto 2012.

### Investimenti per il Trasporto Pubblico Locale

- Nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale nel 2011 sono stati impegnati 223 mila euro, interamente pagati, in favore della Provincia di Firenze e di imprese esercenti il TPL, per l'acquisto di autobus extraurbani di nuova fabbricazione.
- Ad aprile 2012 la Regione ha destinato le risorse previste dal programma governativo connesso al miglioramento della qualità dell'aria (L. 58/2005), pari ad 4,8 milioni, quale contributo da erogare ad enti ed imprese esercenti servizi programmati TPL, per l'acquisto di 37 nuovi autobus (elettrici, a metano o gpl, a gasolio). Le risorse regionali coprono dal 50 al 60% del valore dell'acquisto a seconda del tipo di alimentazione (60% per i veicoli elettrici, ibridi, a metano o gpl, 50% per i diesel) garantendo in questo

modo l'attivazione di un investimento complessivo di 9 milioni (ad aziende di trasporto pubblico operanti nella provincia di Firenze sono destinati 118 mila euro).

- I programmi “Mobilità - PUM” e “PUM 2008-2009” del Programma straordinario degli investimenti della Regione finanziano 9 progetti per un investimento complessivo di 3,3 milioni, di cui 1,8 di risorse regionali. Nel 2009 la Giunta regionale ha approvato ulteriori progetti per il miglioramento dei servizi e la razionalizzazione delle reti di TPL nell'ambito dei PUM, per un importo complessivo di 30,3 milioni (19,2 per la provincia di Firenze, di cui 16,5 milioni al Comune di Firenze per l'esercizio della tramvia).
- A febbraio 2012 Regione, Ferrovie dello Stato e Trenitalia hanno concordato un piano di interventi da 350 milioni di euro per acquistare 45 nuovi treni (30 treni elettrici e 15 diesel). Per l'acquisto dei treni diesel saranno utilizzati 100 milioni di risorse regionali derivanti dall'aumento del costo dei biglietti del 20% per dieci anni. Per quanto riguarda le linee elettriche il contratto con Trenitalia prevede entro il 2014 la fornitura di 30 nuovi locomotori composti da 5 vagoni a doppio piano per un investimento complessivo di 250 milioni. Le nuove carrozze saranno destinate alle linee toscane che hanno maggior bisogno di rinnovamento del materiale rotabile, ad esempio le tratte Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Pisa-Livorno. Sono sei le linee ferroviarie diesel della rete toscana che potranno beneficiare dei nuovi investimenti tra cui la Firenze-Borgo S.Lorenzo (via Vaglia), la Firenze-Borgo S.Lorenzo (via Pontassieve) e la Grosseto-Siena-Firenze.

#### Sistema informativo, Infomobilità I-Mobility

- Nell'ambito dell'atto di indirizzo per la realizzazione della Base Informativa Geografica Regionale e dell'Infrastruttura Geografica per l'anno 2011 è previsto l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 delle Province di Firenze e di Siena; 481 mila euro le risorse impegnate e pagate per la Provincia di Firenze.
- In attuazione del Piano regionale della Mobilità e della Logistica a dicembre 2010 sono state avviate le “Azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi regionali per l'Infomobilità – Aggiornamento grafo strade e numeri civici” per rendere migliori e più puntuali la georeferenziazione, la localizzazione dei servizi e le integrazioni con le banche catastali e tributarie. Sono stati approvati 19 progetti, soggetti attuatori i Comuni in forma singola o associata, 372 mila euro le risorse regionali impegnate (121 mila pagate) per un costo complessivo dei progetti di 801 mila euro (121 mila euro impegnati per la Provincia di Firenze, il Circondario Empolese Valdelsa, la Comunità Montana del Mugello e l'Unione di Comuni valdarno e valdisieve).
- Nell'ambito del sottoprogramma “4.4 Realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità: I-Mobility” del POR CREO FESR 2007-2013, per la provincia di Firenze sono finanziati 2 progetti per un costo totale di 600 mila euro (540 mila euro le risorse regionali impegnate).
- A dicembre 2012 è stata approvata la graduatoria dei progetti del bando regionale sull'infomobilità: 13 progetti per un finanziamento con fondi del POR CREO FESR (Linea di intervento IV. 4a) pari a 2,2 milioni. Gli obiettivi previsti: monitorare il traffico delle città o delle aree urbane, controllare gli accessi nelle ztl, gestire i posti nei parcheggi in tempo reale, dare informazioni sulla mobilità su smartphone o tablet. Finanziati il progetto Re.mo.te (REte di MONitoraggio dati di Traffico ed Eventi) del Comune di Firenze, con un contributo di 250 mila euro impegnati, e il progetto “Telecamera attiva” del Comune di Fucecchio, con un contributo di 82 mila euro impegnati.

#### **Politiche per il governo del territorio**

- La LR 1/2005 sul governo del territorio è in corso di revisione per definire in maniera più puntuale gli strumenti e gli atti della pianificazione: tra gli obiettivi finalizzare le azioni di trasformazione del territorio, oltre che alla tutela e valorizzazione degli aspetti ambientali e paesaggistici, al recupero del patrimonio edilizio esistente e all'utilizzo delle aree già urbanizzate, evitando nuovo consumo di suolo e qualificando il territorio rurale. A marzo 2013 è stata approvata una proposta di modifica della legge finalizzata ad adottare un regolamento con definizioni tecniche e parametri urbanistici e edilizi uniformi a livello regionale.

#### Piano paesaggistico

- Sono state poste le basi per perfezionare il piano paesaggistico adottato nel 2009 arrivando a disporre di uno strumento adeguato al valore e all'unicità del paesaggio toscano. A giugno 2011 la Giunta regionale ha formalizzato l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano, che è parte integrante del Pit, e ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio Regionale.

- Nel mese di luglio 2012 si è svolto il "Piano paesaggistico on the road", una serie di presentazioni pubbliche dell'impostazione e dei contenuti del Piano che la Regione sta elaborando in collaborazione con il Centro interuniversitario di Scienze del territorio (7 tappe - Calenzano, Bagnone, Buti, Ribolla-Roccastrada, Montespertoli, Poppi e Convento di Camaldoli, Rapolano Terme - con un incontro istituzionale e una presentazione pubblica). Una seconda serie di presentazioni è iniziata nel 2013..
- Nel mese di ottobre 2012 Regione e Ministero per i beni e le attività culturali hanno sottoscritto la prima intesa a livello nazionale in merito ai vincoli sugli immobili e le aree di notevole interesse pubblico (ex artt. 136 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio), che costituiscono parte del nuovo Piano paesaggistico. A fine ottobre 2012 la Giunta ha presentato al Consiglio la proposta di delibera per l'adozione dell'integrazione al Pit, relativa alle aree di notevole interesse pubblico dell'art.136 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

#### Parco della Piana

- Nel 2010 sono stati impegnati 3 milioni, pagati 2,1 milioni, (2,6 milioni in favore del Comune di Sesto Fiorentino e 400 mila euro in favore del Comune di Campi Bisenzio) per realizzare le prime opere del Parco: una pista ciclabile per collegare il Polo scientifico con Villa Montalvo, a Campi Bisenzio, il recupero di un immobile da destinare a struttura del Parco, una segnaletica capace di creare "virtualmente" il percorso del Parco.
- A febbraio 2010 la Giunta ha approvato il Masterplan del Parco della Piana ed ha formalizzato uno stanziamento di avvio del progetto di 2 milioni annui per il 2010 (assegnati e impegnati in favore del Comune di Campi Bisenzio), 2011 e 2012.
- A novembre 2011 Regione e Comune di Campi Bisenzio hanno firmato un accordo di programma, che prevede la realizzazione di tre interventi che concorrono ad attuare il progetto del Parco agricolo nel comune: la realizzazione della "Porta del Parco" in prossimità dell'oasi del WWF "Stagni di Focognano" (centro visite multimediale, didattico e divulgativo); la riqualificazione della Rocca Strozzi, contribuendo anche alla valorizzazione del sistema archeologico di Gonfienti, e la piantumazione di circa 1500 alberi. I tre interventi sono cofinanziati da Regione e Comune per un totale di 3,8 milioni (2 milioni la Regione, 1,8 milioni il Comune).
- È stato approvato il programma di finanziamento per l'attuazione di interventi relativi al parco agricolo della Piana per il quale la Giunta ha stanziato 6 milioni. Soggetti destinatari dei contributi sono le Province di Firenze e Prato e i Comuni coinvolti nel progetto. In base ai criteri di valutazione previsti dal bando a settembre 2012 sono stati dichiarati ammissibili al cofinanziamento regionale 17 progetti. Tra i progetti finanziabili figurano: la valorizzazione e accessibilità dell'area archeologica di Gonfienti, la realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale sul Bisenzio in prossimità della Rocca Strozzi (Campi Bisenzio); il completamento e sistemazione ambientale della cassa di espansione di Padule, il recupero della colonica "Podere Casa Nuova" per realizzarvi il Centro servizi del Parco (Sesto Fiorentino); la sistemazione "accessoriata" del parco fluviale del torrente Marina, il restauro e riconversione dell'ex-Molino di Valigari per supportare un'attività produttiva agricola e ricettiva, l'apertura di 3 porte di accesso al Parco di Travalle (Calenzano); la realizzazione di piste ciclabili e ciclopedonali (Signa, Sesto); e di percorsi campestri lungo la gora di Sesto e l'acquedotto di Settimello (Sesto Fiorentino).
- Prosegue il procedimento di adozione dell'integrazione al Piano di indirizzo territoriale della Regione, avviato a luglio 2010. A febbraio 2012, la Giunta regionale ha approvato l'integrazione alla prima proposta (febbraio 2011) di deliberazione al Consiglio relativa all' "Adozione dell'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze". Tra gli obiettivi della variante al Pit approvata: - tutelare 7000 ettari di aree agricole e verdi; - mantenere il vincolo di destinazione a parco e verde pubblico degli 80 ettari di Castello; - valorizzare i beni culturali presenti; - migliorare la qualità dell'aria; - potenziare la mobilità pubblica su ferro; - mettere in sicurezza e ammodernare l'aeroporto; - migliorare complessivamente la qualità della vita. La Giunta prima dell'approvazione definitiva della variante presenterà il piano attuativo degli interventi.
- Il progetto pilota del Parco agricolo della Piana è stato inserito come caso di studio del progetto europeo di cooperazione interregionale sui "Periurban Parks", che propone lo scambio di esperienze e buone pratiche tra gli amministratori di parchi periurbani di tutta Europa: la Regione Toscana è capofila del progetto.
- A dicembre 2012 è stato presentato il progetto di territorio "Sistema fluviale dell'Arno" per promuovere la riqualificazione del fondovalle, con il recupero funzionale delle aree di pertinenza fluviale (urbanizzate e libere) e la loro integrazione con il fiume. Le risorse stanziare, 2,3 milioni, sono state ripartite tra le Province di Arezzo, Firenze (767 mila euro di cui 683 mila per i progetti di territorio e 83 mila per i progetti di edilizia sostenibile) e Pisa.

- Il protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Firenze e Circondario Empolese Valdelsa per l'individuazione di priorità di sviluppo del territorio del Circondario, approvato dalla Giunta a luglio 2011, indica, nell'ambito degli interventi di pianificazione territoriale, il proseguimento dell'impegno attivato dal Circondario, d'intesa con la Provincia, per la predisposizione di un proprio piano territoriale di coordinamento, quale base per una pianificazione territoriale condivisa a tutti i livelli dei comuni del Circondario.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato i criteri e modalità per la selezione di piccoli comuni al fine dell'assegnazione di contributi per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio; 300 mila euro lo stanziamento complessivo.

## DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

### Sistema socio-sanitario

#### L'organizzazione del sistema socio-sanitario regionale

- Con l'inizio della legislatura è stata avviata la predisposizione del Piano Sanitario e Sociale 2011-2015, la cui proposta di deliberazione al Consiglio è stata approvata dalla Giunta a dicembre 2011; le principali novità: un percorso integrato da un punto di vista sia sanitario che sociale, la focalizzazione sul diritto alla salute della persona e per la prima volta la stesura preceduta da una fase di ascolto delle indicazioni dei cittadini. Allo stato attuale il piano è in corso di ridefinizione.
- È stato pubblicato "Il sistema di valutazione della performance della sanità toscana – Report 2011" a cura del Laboratorio Management e sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Il rapporto evidenzia una performance positiva, con l'attenuazione delle differenze fra le Aziende e la registrazione di un progressivo miglioramento su oltre il 60% degli indicatori monitorati; i risultati 2011 mostrano un rinnovato impegno da parte delle Aziende sanitarie a ridurre l'uso inappropriato della costosa risorsa dell'ospedale, da riservare alle patologie acute. Si registra una riduzione della degenza media nel 2011 del 3%, pur mantenendo alta la qualità dei servizi offerti; significativi passi avanti anche nella qualità dei servizi, nell'appropriatezza e nel potenziamento dei servizi territoriali.

L'Azienda di Firenze presenta una buona performance, in forte miglioramento rispetto al 2010; riguardo al conseguimento delle strategie regionali registra buoni risultati sulla diffusione della copertura vaccinale e degli screening oncologici (best practice regionale per lo screening della cervice uterina).

L'Azienda di Empoli registra un'ottima performance; in particolare ottiene performance complessivamente molto buone sulla diffusione degli screening (best practice regionale sullo screening mammografico) e risultati in linea con la media regionale per la copertura vaccinale.

La performance complessiva dell'Azienda ospedaliera Careggi è discreta con alcuni punti forza; presenta la migliore performance regionale per quanto riguarda il contenimento delle fughe fuori regione dei pazienti per l'alta complessità.

L'azienda ospedaliera Meyer registra un performance molto buona; in particolare presenta la best practice regionale sulla mobilità dei pazienti (buona percentuale di attrazioni extra-regione e ottimo livello di attrazioni per alta complessità).

- A dicembre 2012 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo alle aziende sanitarie ed alle Aree Vaste per il riordino del sistema sanitario regionale". Per l'avvio delle azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale alle Aziende sanitarie è stata assegnata la somma di 20 milioni, 13 milioni riservati all'implementazione delle azioni concernenti il riassetto del territorio. Un ulteriore fondo di 21,9 milioni sarà distribuito a tutte le Aziende in base ai risultati che otterranno in termini di appropriatezza delle prestazioni. Tra le azioni prioritarie, l'implementazione delle Case della salute e l'incremento dell'appropriatezza della produzione ospedaliera (5,9 milioni per la concentrazione di specifiche attività in determinati "ospedali focalizzati" – 1,3 milioni per le Aziende di Firenze e Empoli, Careggi e Meyer).
- Si è consolidata l'attività degli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta: le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e le Aziende ospedaliere Careggi e Meyer sono ricomprese nell'Area Vasta Centro. Nel 2010-2012 per il funzionamento dell' ESTAV dell'Area Vasta Centro sono stati erogati 67,6 milioni (22 milioni impegnati nel 2012). A gennaio 2012 è stato istituito il

coordinatore degli ESTAV (individuato dal Presidente della Giunta regionale tra i direttori generali degli ESTAV) al fine di garantire l'interscambio e l'ottimizzazione delle risorse, nonché la realizzazione di gare regionali, che favoriscano la specializzazione dei diversi ESTAV in ragione delle diverse categorie merceologiche.

#### Spesa sanitaria

- La Regione persegue politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi di esercizio. le risorse erogate alle Aziende sanitarie (Firenze e Empoli) e ospedaliere (Careggi e Meyer) per il funzionamento dei servizi sanitari ammontano a 4.990,3 milioni.

(Importi in migliaia di euro)

	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>Totale</i>
ASL Firenze	Prevenzione collettiva	48.405	49.232	46.712	144.349
	Territoriale	469.588	492.829	467.445	1.429.862
	Ospedaliera	418.197	413.477	392.377	1.224.051
	<b>Totale</b>	<b>936.190</b>	<b>955.538</b>	<b>906.534</b>	<b>2.798.262</b>
ASL Empoli	Prevenzione collettiva	14.407	14.783	13.757	42.947
	Territoriale	139.853	147.712	138.878	426.443
	Ospedaliera	122.674	124.147	115.557	362.378
	<b>Totale</b>	<b>276.934</b>	<b>286.642</b>	<b>268.192</b>	<b>831.768</b>
AOU Careggi	Prevenzione collettiva	21369	22.130	18.632	62.131
	Territoriale	210.845	219.733	188.720	619.298
	Ospedaliera	166.638	186.123	161.073	513.834
	<b>Totale</b>	<b>398.852</b>	<b>427.986</b>	<b>368.425</b>	<b>1.195.263</b>
AOU Meyer	Prevenzione collettiva	2.969	3.100	2.552	8.621
	Territoriale	29.316	30.757	25.706	85.779
	Ospedaliera	22.551	26.030	22.054	70.635
	<b>Totale</b>	<b>54.836</b>	<b>59.887</b>	<b>50.312</b>	<b>165.035</b>
	<b>TOTALE ASL/AOU provincia di Firenze</b>	<b>1.666.812</b>	<b>1.730.053</b>	<b>1.593.463</b>	<b>4.990.328</b>

#### Ricerca e innovazione in sanità

- Per la fase finale del progetto di ricerca dell'Azienda ospedaliera di Careggi, d'intesa con l'Università degli Studi di Firenze, sull'impiego di cellule staminali da soggetto adulto, nel 2010 sono stati impegnati 2 milioni (pagati 1,5).
- Il fondo di sostegno alle attività assistenziali delle aziende ospedaliere caratterizzate dalla rilevante presenza di funzioni di didattica e ricerca svolte dall'Università ha destinato per il 2010, il 2011 e il 2012 complessivamente 76,2 milioni; alle Aziende ospedaliere Careggi e Meyer sono stati assegnati rispettivamente 27,6 e 3,4 milioni (nel 2010 e nel 2011) e 30,2 e 3,9 milioni (nel 2012).
- Il fondo per la diffusione dell'innovazione nelle Aziende ospedaliere per attività gestite con risorse del servizio sanitario regionale e dell'Università per il 2010, 2011 e per il 2012 è stato determinato in 28,3 milioni; alle Aziende ospedaliere Careggi e Meyer sono stati assegnati rispettivamente 10,3 e 1,3 milioni (nel 2010 e nel 2011) e 11,3 e 1,4 milioni (nel 2012).
- A gennaio 2009 è stato sottoscritto il protocollo di intesa fra Regione, Università toscane e Aziende Ospedaliere di Firenze, Pisa e Siena, che prevede l'istituzione di un Ufficio regionale dei brevetti in ambito biomedico e farmaceutico: il finanziamento regionale consente alle Aziende ospedaliere di acquisire la proprietà delle quote, già di competenza universitaria, di brevetti con interesse e possibilità di sviluppo in campo biomedico e farmaceutico. Per i primi due anni di attuazione del protocollo sono stati impegnati e pagati 57 milioni (25 milioni per le Aziende ospedaliere di Firenze). L'accordo è stato rinnovato anche per il 2011 con lo stanziamento complessivo di 28,5 milioni (impegnati), 12,5 per le Aziende ospedaliere di Firenze (9 milioni per Careggi e 3,5 per il Meyer).
- A settembre 2010 sono stati stanziati 500 mila euro (interamente impegnati e pagati) per le Aziende ospedaliere di Careggi (215 mila euro), Pisana e Senese per il Progetto di ricerca "Associazione tra

insufficienza venosa cronica cerebrospinale e sclerosi multipla" presentato dal Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche dell'Università degli Studi di Firenze.

- L'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze e The Children's Hospital of Philadelphia, leader mondiale nella cura dei bambini, nella formazione e nella ricerca, a gennaio 2011 hanno sottoscritto un accordo di collaborazione negli ambiti dell'assistenza clinica e della ricerca scientifica. Nella fase iniziale della collaborazione particolare attenzione verrà posta alle aree della Chirurgia pediatrica e della Chirurgia endoscopica.
- Nel mese di luglio 2011 è stato istituito il Centro di funzioni, denominato "Centro di ricerca Europeo delle Vie Aeree, Chirurgia Toracica Generale e Rigenerativa e Biotrapianti Intratoracici" (CERT), con sede presso l'Azienda ospedaliera di Careggi; per l'avvio del Centro nel 2011 e quali risorse per il 2012 e 2013 sono stati stanziati 1,1 milioni (quasi interamente impegnati).
- Nell'ambito del "Bando di ricerca finalizzata 2009" del Ministero della salute, nel 2011 sono stati finanziati 19 progetti di ricerca (14 dell'area clinico-assistenziale e 5 dell'area biomedica), 2,3 milioni il cofinanziamento regionale, 4,6 milioni il finanziamento statale. Per l'Aziende Careggi, Meyer e sanitaria di Firenze sono stati inseriti 8 progetti, 2,4 milioni lo stanziamento complessivo impegnato (960 mila euro pagati). Successivamente la Regione ha destinato ulteriori 1,4 milioni per i progetti con il miglior punteggio che erano rimasti esclusi dal bando del Ministero.
- Nell'ambito del "Bando di ricerca finalizzata e giovani ricercatori 2010" del Ministero della salute, nel 2012 sono stati finanziati 20 progetti di ricerca (14 dell'area clinico-assistenziale e 6 dell'area biomedica), 1,4 milioni il cofinanziamento regionale impegnato, 5 milioni il finanziamento statale. Per le Aziende Careggi e Meyer lo stanziamento complessivo è rispettivamente di 3,1 milioni e 888 mila euro per 8 e 2 progetti.

#### Prevenzione sanitaria

- In attuazione dell' Accordo del 31 luglio 2009 tra Regione, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e Ministero della Salute - linea progettuale potenziamento delle funzioni sociali dei consultori, in favore dell'Aziende sanitarie di Firenze e Empoli nel 2011 sono stati impegnati 510 mila euro, pagati 306, per progettualità mirate all'implementazione delle attività sociali e socio-sanitarie della rete dei consultori.
- A dicembre 2011 è stato approvato il "Progetto regionale buone pratiche per la salute materno-infantile", promosso dal Coordinamento Regionale Attività Consultoriali, per il quale nel 2012 sono stati impegnati complessivamente 363 mila euro (108 mila euro per le Aziende della provincia di Firenze). Le attività riguardano la riqualificazione dei servizi in ambito materno infantile, azioni dedicate al supporto della genitorialità e alla prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza, con particolare riferimento alla popolazione immigrata.
- Per la realizzazione degli interventi di formazione e informazione per il percorso nascita, approvati a dicembre 2011, e realizzati dall'Azienda ospedaliera Meyer sono stati impegnati 140 mila euro per il progetto "Programma regionale di formazione e aggiornamento professionale per operatori sanitari del percorso nascita" e 235 mila euro (interamente pagati) per il progetto di realizzazione di 45.000 valigette per le neomamme.
- A febbraio 2012 l'Azienda ospedaliera Meyer (sede del Centro di riferimento regionale per lo screening neonatale) e l'Azienda sanitaria di Cagliari hanno firmato una convenzione per estendere lo screening anche in Sardegna: al Meyer verrà formato lo specialista di spettrometria di massa designato dall'Azienda cagliaritana, la Regione Sardegna finanzia l'attrezzatura collocata presso l'ospedale fiorentino.
- Per la prosecuzione del progetto regionale Odontoiatria in età evolutiva, che garantisce le attività di screening e di prevenzione della carie, nel 2010-2011 sono stati impegnati 1,7 milioni, interamente pagati, in favore dell'Azienda ospedaliera Meyer a cui è affidato il progetto.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 27 mila euro (pagati 15 mila) a favore dell'Azienda sanitaria di Empoli per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico (433 mila euro nello stesso periodo sono stati impegnati in favore dell'Ispo). Nell'area metropolitana fiorentina l'8 marzo 2011 ha preso il via il percorso unico senologico, che unifica le prestazioni di Ispo, Azienda sanitaria di Firenze e ospedaliera di Careggi; messo a disposizione un call center, e potenziata l'attività di screening mobili con 4 nuovi mammografi digitali di ultima generazione da installare sui veicoli mobili (costo 600 mila euro). A novembre per ottimizzare i tempi di attesa è stata *costituita un'unica struttura chirurgica interaziendale – BREAST UNIT di Area Metropolitana*.
- Nel 2008 è stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da papilloma virus umano (HPV) in Italia" e

approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Per le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli sono stati erogati 579 mila euro. Per realizzare una specifica campagna di comunicazione istituzionale contro l'infezione da HPV nel 2009 sono stati erogati 600 mila euro in favore dell'ESTAV Centro. A luglio 2011 è stata approvata la prosecuzione del programma stanziando 603 mila euro (interamente impegnati) così ripartiti: 400 mila all'Estav Centro per le azioni di informazione, 203 mila euro in favore delle Aziende sanitarie per la profilassi e per la formazione degli operatori sanitari (69 mila euro per le Aziende della provincia).

- Nell'ambito del Progetto per la realizzazione del Sistema integrato dei laboratori della Toscana:
  - nel 2010 sono stati impegnati 210 mila euro, pagati 35, per il progetto triennale "Coordinamento, supporto e sviluppo del sistema integrato dei laboratori della Toscana e delle azioni regionali inerenti ambiente/salute, sicurezza chimica e medicina dello sport", promosso dall'Azienda sanitaria di Firenze;
  - a dicembre 2011 sono stati assegnati 7,1 milioni in favore delle Aziende sanitarie che gestiscono strutture appartenenti alla rete dei Laboratori di Sanità Pubblica di Area vasta (2,6 milioni impegnati per l'Azienda di Firenze). Ulteriori 2,9 milioni sono stati assegnati all'Azienda di Firenze a novembre 2012.
- L'Azienda sanitaria di Firenze ha presentato il "Progetto dislessia", approvato ad aprile 2011; i moduli di intervento riguardano l'attività di screening per l'individuazione dei bambini con difficoltà di apprendimento, l'istituzione di centro specialistico per la diagnosi (78 mila euro le risorse erogate).
- Igiene pubblica e veterinaria: nel 2010-2011 sono stati impegnati 273 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Firenze, Campi Bisenzio e Certaldo, nell'ambito della LR 43/1995 in materia di costruzione e risanamento dei canili municipali e dei canili rifugio.

#### Educazione e promozione della salute

- Medicina dello sport:
  - per il finanziamento del progetto "La tutela della salute dello sportivo attraverso la monitorizzazione degli effetti di attività fisica prolungata in particolari categorie di soggetti (giovani in fase di accrescimento ed atleti competitivi dilettanti) per la prevenzione della morte improvvisa ed in funzione antidoping", in favore dell'Azienda ospedaliera di Careggi nel 2010 sono stati erogati 50 mila euro (per la realizzazione del progetto nel 2009 erano stati erogati ulteriori 50 mila euro).
- Ad aprile 2011 sono stati approvati il documento "Promozione della salute: programma di attività per l'anno 2011" e il programma di attività del centro regionale di documentazione sulla promozione alla salute che prevedono azioni di promozione della salute rivolte in gran parte ai giovani, per un investimento totale di 440 mila euro; per l'Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e l'ESTAV Centro sono stati impegnati 73 mila euro, quasi interamente pagati, tra cui 40 mila euro nell'ambito del progetto regionale "*Creatività è salute* – assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di attività creative per la promozione del benessere tra i giovani".
- Il progetto di rilancio del programma regionale Health Promoting Hospitals prevede, per l'Azienda ospedaliera Meyer, di mantenere il ruolo di Centro di Coordinamento della Rete HPH Toscana e di concentrarsi sulle attività di promozione della salute orientate all'ambito internazionale e di cooperazione sanitaria, oltre che a quelle connesse con i diritti del bambino in ospedale, e, per l'Azienda ospedaliera senese, di focalizzare il proprio ruolo sulle attività di promozione della salute correlate ai temi di bioetica, deontologia e diritti, oltre alla promozione di una cultura della promozione della salute fra gli operatori del SST. In questo ambito nel 2010 sono stati impegnati e pagati 200 mila euro, 80 mila per l'Azienda Meyer.
- Nel 2010-2012 per la realizzazione del progetto "Io sto bene - i libri che si prendono cura di te", alla Fondazione dell'Ospedale pediatrico A. Meyer è stato concesso un contributo finanziario di 154 mila euro, pagati 95; il progetto è finalizzato alla promozione di un'umanizzazione e a rendere più accogliente l'ambiente ospedaliero, promuovendo altresì attraverso la lettura stili di vita positivi.
- A marzo 2012 è stato approvato il progetto "I tutor della salute per la sicurezza dei bambini in bicicletta ed in auto" con il coinvolgimento di tutte le Aziende sanitarie, finalizzato alla promozione del movimento nei bambini, dell'importanza di indossare il casco in bicicletta e dell'uso corretto dei sistemi di sicurezza in auto, con l'obiettivo finale di ridurre i casi di trauma pediatrico sul territorio regionale. La spesa prevista complessiva ammonta a 130 mila euro, assegnati all'Azienda ospedaliera Meyer, capofila del progetto (impegnati 86 mila euro, pagati 47).
- L'Azienda sanitaria di Empoli è stata individuata, quale capofila per tutte le Aziende sanitarie, per la predisposizione di un progetto che preveda lo sviluppo di azioni volte a favorire un'alimentazione salutare

nella ristorazione attraverso l'implementazione e il rafforzamento delle azioni previste nell'ambito del progetto Pranzo sano fuori casa; per la realizzazione del progetto a novembre 2012 sono stati stanziati 100 mila euro.

#### Assistenza territoriale

- Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e UNCEM, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane". Per progetti per migliorare i servizi sanitari relativi al biennio 2010-2011 sono stati impegnati complessivamente 12,4 milioni (597 mila euro le risorse destinate all'Azienda sanitaria di Firenze).
- Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la prosecuzione dei progetti dopo la fase di avvio (dal 1° gennaio 2010), nel 2010-2012 in favore delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli sono stati impegnati 2,5 milioni (pagati 1,9 milioni).
- Nel 2011 sono stati impegnati 500 mila euro (pagati 350 mila) in favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per la realizzazione del "Progetto di continuità assistenziale ospedale-territorio per la popolazione non iscritta al servizio sanitario nazionale" che prevede, in via sperimentale e per un anno, l'attivazione di un percorso assistenziale, per la popolazione non iscritta al servizio sanitario nazionale, finalizzato al recupero di disabilità importanti attraverso un percorso sanitario ospedaliero successivo al ricovero d'urgenza. A novembre 2012 è stata approvata la prosecuzione del progetto per il 2012 assegnando 150 mila euro all'Azienda di Firenze.
- Nell'ambito del piano di intervento 2011-2012 per il miglioramento dell'appropriatezza nell'utilizzo delle prestazioni in ambito ambulatoriale, approvato a giugno 2011 (stanziati complessivamente 960 mila euro) sono state approvate le linee progettuali per il "Ridisegno del percorso outpatients per le visite cardiologiche" ed è stata affidata la realizzazione di specifici progetti, alle Aziende sanitarie di Firenze (260 mila euro impegnati, 30 mila pagati), Pisa e Arezzo con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza e ridurre i tempi di attesa per la prima visita cardiologia. In questo ambito sono stati finanziati anche i progetti dell'Azienda di Empoli (180 mila euro impegnati, 90 mila pagati) e del Meyer (130 mila euro impegnati, 65 mila pagati).
- Case della salute
  - Nell'ambito del programma di riorganizzazione del sistema sanitario toscano, avviato a fine 2012, a maggio 2013 sono stati assegnati 8,2 milioni alle Aziende sanitarie per implementare 54 Case della salute. Alle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli sono stati assegnati 1,5 milioni per i progetti di Morgagni e Le Piagge (Firenze), Capraia e Limite, Castelfiorentino, Fucecchio, Gambassi, Montaione e San Miniato.
  - Nell'ambito di iniziative nazionali su "sperimentazione del modello assistenziale casa della salute" nel 2010-2012 sono stati impegnati 11,6 milioni, pagati 7, per progetti delle aziende sanitarie di Firenze e Empoli (Case della salute di Calenzano, Certaldo, Empoli, Figline, Pontassieve, S. Francesco di Pelago, Scandicci, Tavarnuzze).
- A giugno 2013 sono stati approvati gli "Indirizzi per lo sviluppo del Sistema delle cure intermedie" e sono stati stanziati 2,5 milioni per attivare 512 posti letto di cure intermedie in tutte le aziende sanitarie della Toscana (537 mila euro assegnati alle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli). Il Presidio di cure intermedie è una struttura extraospedaliera residenziale temporanea, che ha una funzione di supporto alla dimissione precoce e in sicurezza degli anziani ricoverati nell'area medica dell'ospedale.
- A novembre 2010 Regione e Organizzazioni sindacali dei medici hanno firmato un accordo in materia di trasmissione dei dati previsti dalla normativa nazionale vigente, ACN (Accordi collettivi nazionali) e Accordi regionali. Le risorse erogate per la connettività degli studi dei medici e pediatri e l'installazione dei lettori per garantire l'invio dei certificati di malattia o l'alimentazione del fascicolo sanitario elettronico sono pari a un milione; 316 mila la quota destinata alle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli. Per la copertura degli oneri derivanti dall'adeguamento dei sistemi informativi dei medici e dei pediatri nel 2012 sono stati impegnati 7,5 milioni in favore degli ESTAV (3,3 milioni per l'Estav Centro).
- Dipendenze
  - A luglio 2011 è stato firmato un accordo di collaborazione tra Regione, Aziende sanitarie e Coordinamento degli Enti Ausiliari della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione e recupero di persone con problemi di dipendenza; l'accordo ha validità triennale e viene finanziato dalla

Regione con 2 milioni per ciascun anno; 993 mila euro impegnati (pagati 510 mila) nel 2011-2012 per la provincia di Firenze.

- A novembre 2011 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, Società della Salute di Firenze, di Pisa, e di Livorno e Coordinamento Toscano Comunità di Accoglienza, finalizzato alla prosecuzione delle attività di riduzione del danno e dei rischi per la salute e per la prevenzione dell'uso e abuso delle sostanze stupefacenti e di alcol in fasce di popolazione fortemente a rischio di esclusione sociale; 400 mila euro sono stati destinati agli interventi, di cui 97 mila alla SdS di Firenze (nel 2010 sono stati impegnati 240 mila euro nell'ambito del precedente accordo).
- A novembre 2011 è stato approvato lo schema di accordo tra Regione, Azienda ospedaliera di Careggi, Aziende sanitarie di Siena, Arezzo e Firenze e Provincia di Lucca, finalizzato alla prosecuzione di azioni di consolidamento della rete dei Centri di documentazione per le Dipendenze (Retecedro); 120 mila euro le risorse impegnate per le attività previste nell'accordo, 54 mila per le aziende fiorentine (nell'ambito delle attività di Retecedro nel 2009-2010 all'Azienda sanitaria sono stati erogati ulteriori 144 mila euro).
- Salute mentale
  - Per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale, nel 2010-2012, sono stati impegnati 3,4 milioni, pagati 1,8, a favore delle Aziende di Firenze e Empoli; di questi 759 mila per il progetto Eracle, relativo a residenze psichiatriche assistite per malati di mente internati o detenuti in strutture penitenziarie, 250 mila per un progetto sperimentale con la finalità di ampliare e migliorare l'attività terapeutico-abilitativa in regime semiresidenziale per giovani adolescenti affetti da disturbi dello spettro autistico e 274 mila per lo "Screening per la valutazione dello sviluppo della comunicazione e della relazione".
  - Nel 2010-2012 sono stati erogati 1,2 milioni a favore dell'Azienda ospedaliera Meyer per l'attività di ricovero ospedaliero relativa all'emergenza psichiatrica in adolescenza e preadolescenza.
- Assistenza protesica:
  - nel 2010-2012 per l'erogazione di ausili ad alto contenuto tecnologico per la facilitazione della comunicazione e delle autonomie personali, tra i quali i "puntatori oculari" o tecnologie "*eye tracking*" (destinati alle persone affette da gravi patologie neurodegenerative o con sindromi post traumatiche) sono stati complessivamente erogati 753 mila euro, 257 mila euro in favore delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli.
  - A febbraio 2012 la Giunta ha approvato Linee di indirizzo per la presa in carico dei casi relativi ad impianti di protesi mammarie PIP (Poly Implants Prothese), prevedendo che il Sistema Sanitario Regionale (attraverso una struttura ambulatoriale in ogni Azienda sanitaria) si faccia carico della valutazione clinica, specialistica e diagnostica per tutti i casi relativi a protesi impiantate presso strutture pubbliche o private accreditate o comunque autorizzate, e garantisca, qualora si renda necessario, le procedure necessarie per l'espanto delle protesi PIP e il reimpianto presso i centri di chirurgia plastica e di senologia attivi nella Regione (900 mila euro le risorse stanziare).
- È stato riconfermato il finanziamento del progetto "Dialisi vacanze" per l'anno 2013, assegnando alle Aziende sanitarie, che organizzano progetti mirati a garantire l'assistenza sanitaria "straordinaria", nel corso dell'anno e in particolare nei mesi estivi, a soggetti residenti in Toscana, in altre regioni o all'estero, un contributo economico di 25,82 euro per ciascuna prestazione erogata (140 mila euro le risorse complessivamente stanziare); per questo progetto nel 2010-2012 all'Azienda di Firenze sono stati erogati 5 mila euro.
- Istituti penitenziari
  - Nell'ambito del progressivo trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie penitenziarie, la Regione ha ritenuto opportuno che anche i detenuti tossico e alcolodipendenti sottoposti a misure alternative alla detenzione possano usufruire dei percorsi riabilitativi nelle comunità terapeutiche. Per costruire un percorso assistenziale omogeneo coordinato dai Servizi per le tossicodipendenze nel 2011 sono stati erogati 179 mila euro (76 mila per le Aziende di Firenze e Empoli). A dicembre 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la presa in carico di persone detenute tossicodipendenti e alcolodipendenti per l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi al carcere"; per la loro realizzazione sono stati erogati 671 mila euro (169 mila per le Aziende di Firenze e Empoli).
  - A febbraio 2013 sono state approvate le "Linee d'intervento prioritarie in materia di salute della popolazione detenuta negli istituti penitenziari della Toscana per il biennio 2013 – 2014"; in favore delle Aziende sanitarie nel cui territorio hanno sede Istituti penitenziari sono stati stanziati 660 mila

euro. Tra le azioni previste: Misure dirette alla tutela della salute della popolazione femminile, Sviluppo di percorsi terapeutico riabilitativi dei minori, Prevenzione oncologica, Telemedicina e tele diagnostica, Implementazione dell'assistenza psicologica. Nell'ambito delle linee di intervento prioritarie in materia di sanità penitenziaria 2011-2012 a settembre 2012 la Giunta regionale ha approvato il progetto dell'Azienda sanitaria di Firenze "Articolo trentadue: informazione e promozione della salute in carcere" finalizzato alla realizzazione di un servizio d'informazione e facilitazione sui temi inerenti l'esercizio del diritto alla salute e la tutela della salute tra la popolazione detenuta nel carcere di Sollicciano. (65 mila euro il costo complessivo del progetto, 50 mila il cofinanziamento impegnato).

- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha individuato la Società della Salute di Firenze quale soggetto istituzionalmente competente per svolgere le azioni di interazione sinergica necessarie alla realizzazione della sezione a custodia attenuata per detenute madri prevista dal protocollo d'intesa tra Regione, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Tribunale di Sorveglianza, Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa di Firenze e Istituto degli Innocenti di Firenze, sottoscritto nel 2010; 400 mila euro il finanziamento per avviare i lavori di ristrutturazione di locali di un edificio di proprietà della Madonnina del Grappa, a Firenze .
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 994 mila euro (pagati 705) di risorse del Fondo finalizzato al sostegno delle Medicine Complementari, per il funzionamento delle Strutture regionali di riferimento e per le attività prestate dalle Aziende Sanitarie e ospedaliere.
- Malattie rare
  - Nel 2010-2012 sono stati impegnati 548 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda ospedaliera Meyer (Centro regionale di riferimento) per sostenere gli interventi finalizzati ad assicurare funzioni di prevenzione, di diagnosi, di assistenza, di informazione e di ricerca per la lotta alla fibrosi cistica.
  - Nell'ambito del progetto regionale Malattie rare sono stati approvati 11 progetti attuativi aziendali relativi alle linee di intervento "Percorsi diagnostico terapeutici" e "Reti assistenziali" (772 mila euro il cofinanziamento regionale); 551 mila euro sono stati erogati per i progetti a cui partecipano le Aziende sanitarie di Firenze e di Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer.
  - Ad agosto 2010 è stato approvato (finanziamento 250 mila euro impegnati, 175 pagati) il progetto INFORMR "Sviluppo di un metodo per la redazione di linee guida diagnostiche e per l'informazione sulle malattie rare" presentato dal FORMAS, il laboratorio regionale per la formazione sanitaria costituito presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi.
- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, nel 2010-2012 sono stati impegnati 1,2 milioni, pagati 977 mila euro, in favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere Meyer.
- Nell'ambito dei progetti dell'Azienda Ospedaliera Meyer per l'organizzazione di campi scuola finalizzati all'educazione, all'autocontrollo e all'autogestione del diabete dell'età evolutiva, nel 2010-2012 sono stati impegnati e interamente pagati 180 mila euro. Anche per il 2013 la Regione finanzia "campi scuola" che saranno gestiti dal Centro regionale per il diabete dell'età evolutiva dell'Azienda ospedaliera Meyer, dalle Aziende di Grosseto e Livorno; 140 mila euro le risorse complessivamente stanziate.
- Nel 2011 il Ministero della Salute ha approvato il progetto regionale "Modello organizzativo per la gestione domiciliare della terapia insulinica sostitutiva in età pediatrica mediante microinfusore e ottimizzazione del trattamento con sistemi di telemedicina" e il relativo finanziamento per un importo complessivo di euro 124 mila euro impegnati nel 2012 (pagati 86 mila euro). L'esecuzione è stata affidata all'Azienda Ospedaliera Meyer della quale fa parte il Centro Regionale di riferimento per la diabetologia pediatrica.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato un accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio scolastico regionale e associazioni dei pazienti con diabete, perché ai bambini che soffrono di questa patologia vengano garantite le migliori condizioni per un'accoglienza scolastica il più vicina possibile alla normalità, in condizioni di assoluta sicurezza. È stato inoltre approvato un accordo, sempre con l'Ufficio scolastico regionale, che riguarda la somministrazione dei farmaci a scuola a tutti quei soggetti che ne hanno bisogno, negli istituti di ogni ordine e grado.

#### Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Per il pronto soccorso degli ospedali toscani a marzo 2012 è stata approvata la prosecuzione di "See & Treat", una sperimentazione organizzativa impiegata per affrontare problemi clinici minori, che si avvale di infermieri esperti, opportunamente formati e affiancati per i sei mesi di durata della sperimentazione da un medico tutor. Nel corso di un triennio See & treat sarà esteso a tutte le Aziende in cui è attivo il

sistema Triage: 430 mila euro le risorse erogate nel 2010 per l'avvio della sperimentazione (70 mila euro destinati all'ospedale Santa Maria Annunziata di Poma a Niccheri a Firenze), 390 mila euro la somma assegnata nel 2012.

- Per contrastare la violenza sulle "fasce deboli" della popolazione da aprile 2010 è attivo il progetto "Codice rosa" che prevede, per le vittime di violenza, percorsi assistenziali protetti che ne garantiscano la privacy e l'incolumità fisica e psichica. Dall'inizio del 2013 hanno aderito al progetto 5 nuove aziende sanitarie: Pisa, Livorno, Empoli, Careggi e Meyer. Le nuove aziende, vanno ad aggiungersi a quella di Grosseto, capofila regionale, che ha avviato il progetto dal 2010, a Lucca, Prato, Arezzo e Viareggio (erogati 300 mila euro). È previsto che entro il 2014, il progetto del Codice Rosa copra tutto il territorio toscano.
- Ad agosto 2011 è stato approvato "NET-VisualIDEA: Progetto sperimentale di innovazione gestionale per il miglioramento del flusso del Paziente fra Pronto Soccorso e Aree di degenza". Il progetto prevede la creazione di quattro 'laboratori' collocati nelle Aziende sanitarie di Firenze, Lucca, Prato e ospedaliera pisana nei quali avviare la sperimentazione. Per la fase iniziale, per consolidare ed estendere gli ambiti di intervento ad altre fasi del processo assistenziale e per attivare il progetto nelle altre Aziende sanitarie, nel 2011-2012 sono stati complessivamente impegnati 1,5 milioni (425 mila euro, 162 pagati, per le Aziende della provincia di Firenze).
- Nel 2010 sono stati erogati 2,9 milioni per il potenziamento della Rete Neonatologica regionale; 1,4 milioni la quota destinata all'Azienda sanitaria e alle Aziende ospedaliere Careggi e Meyer per la creazione di 15 nuovi posti letto (4 terapia intensiva e 11 sub intensiva).
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito sono stati erogati 926 mila euro all'Azienda sanitaria di Firenze per la realizzazione delle strutture nel Centro di riabilitazione S. Felice Ema e nel Convento delle Oblate. A gennaio 2012 è stata destinata la somma di 300 mila euro ad interventi specifici per il miglioramento della qualità della cura e dell'assistenza nell'ambito delle cure palliative e della lotta al dolore; 90 mila euro assegnati alle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer.

#### Sistema di emergenza-urgenza

- Per il servizio di elisoccorso regionale nel 2010-2012 sono stati impegnati 10,8 milioni, quasi interamente pagati, (3,7 milioni impegnati nel 2012). Nel 2010 e nel 2012 sono stati impegnati 884 mila euro, a valere sul bilancio pluriennale (pagati 424 mila) in favore dell'ESTAV Centro per il finanziamento del monitoraggio continuo del sistema di elisoccorso regionale con particolare attenzione alla qualità del servizio e alla sicurezza aeronautica e degli operatori.

#### Oncologia.

- Per il Core research laboratory (CRL) dell'ITT, attive tre Unità di ricerca a Firenze e una a Siena (è stato inaugurato a maggio 2013 il nuovo edificio presso l'AOU Careggi; per lo sviluppo e il funzionamento della struttura nel 2011-2012 sono stati impegnati 1,9 milioni, pagati 717 mila euro. Ad aprile 2012 è stata valutata positivamente la richiesta dell'Azienda ospedaliera per l'acquisizione delle attrezzature e arredi per l'allestimento dei nuovi laboratori; 1,4 milioni il contributo assegnato. Nel 2013 la Giunta regionale ha stabilito un finanziamento annuo di 200 mila euro per ciascuna delle tre unità di ricerca di laboratorio attive e per l'Ufficio centrale del CCSC, più un finanziamento di 130 mila euro per l'azienda di Careggi, che ospita il CRL-ITT, a copertura dei costi generali e amministrativi. Complessivamente 930 mila euro l'anno: nel triennio 2013-2015, 2,8 milioni.
- Nell'ambito delle iniziative del governo clinico promosse dall'ITT, all'Azienda sanitaria di Firenze è stata attribuita la responsabilità organizzativo-gestionale del progetto di sperimentazione di un Centro di ascolto regionale con funzione di counseling per il cittadino con patologia oncologica, elaborato dal Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore S. Anna di Pisa; per i primi due anni della sperimentazione sono stati erogati 640 mila euro in favore dell'azienda. Il Centro ha iniziato la propria attività a novembre 2009.
- A dicembre 2012 è stato approvato il finanziamento dei progetti presentati in risposta al Bando 2010 dell'Istituto Toscano tumori per lo sviluppo della ricerca in campo oncologico; per il 2013-2015 sono stati stanziati 3,7 milioni destinati a 26 progetti; è stato finanziato un progetto triennale dell'Azienda sanitaria di Firenze (240 mila euro di cui 160 mila impegnati per il 2013-2014).

### Governo clinico delle attività

- Per il funzionamento del Centro regionale per le Criticità Relazionali (un centro per lo sviluppo organizzativo e della qualità delle relazioni umane nei processi di cura e di riabilitazione), istituito nel 2007 presso l'Azienda ospedaliera di Careggi, nel 2010-2011 sono stati impegnati 350 mila euro, interamente pagati.
- Per lo sviluppo dell'Organizzazione Toscana Trapianti (O.T.T.), per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti e per il progetto obiettivo sulla qualità del trapianto di organi e cellule, nel 2010-2012 sono stati impegnati 3 milioni, pagati 1,5 milioni, in favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere (Firenze, Empoli, Careggi e Meyer). La Giunta regionale a marzo 2013 ha ratificato l'accordo di collaborazione tra Regione, Federsanita'-ANCI, ANCI toscana, AIDO e Centro nazionale trapianti per la realizzazione del progetto "Una scelta in comune": il consenso alla donazione potrà essere espresso negli uffici anagrafe dei Comuni al momento del rinnovo della carta di identità (a giugno 2013 sottoscritto il protocollo di intesa per la realizzazione del progetto). Il progetto partirà in via sperimentale nel corso del 2013 nei comuni di Firenze, Rosignano Marittimo e Sorano, per estendersi poi a tutti i Comuni toscani.
- Per la copertura degli oneri derivanti dal Programma d'azione per il Sistema trasfusionale toscano nel 2010-2012 sono stati impegnati 1,3 milioni (pagati 819 mila euro) di cui 400 mila euro in favore dell'ESTAV Centro per la realizzazione della campagna di comunicazione sulla donazione del sangue per il 2010 e 314 mila euro di risorse aggiuntive destinate a programmi delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer per l'innovazione e la sicurezza del sistema trasfusionale).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 5,9 milioni, quasi interamente pagati, per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.
- Farmaceutica
  - Nel 2010-2012 sono stati impegnati 20,2 milioni, pagati 11,4, di risorse trasferite alle Aziende sanitarie e ospedaliere, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.
  - Nell'ambito del sistema di Farmacovigilanza sui farmaci e dispositivi medici, nel 2011 sono stati erogati 449 mila euro in favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere, di cui 200 mila euro erogati all'Azienda sanitaria di Firenze per garantire il funzionamento del Centro Regionale di Farmacovigilanza di III livello; ulteriori 200 mila euro sono stati assegnati ad aprile 2012 per le attività del Centro riferite agli anni 2011 e 2012.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 16,8 milioni, pagati 9,2, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui:
  - 5,6 milioni a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio di Firenze per la corresponsione degli assegni di studio agli studenti infermieri;
  - 3,1 milioni all'Azienda ospedaliera Careggi per la prosecuzione del progetto di qualificazione in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze e la Harvard Medical International;
  - 1,4 milioni per i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS.

### Assistenza e integrazione per la non autosufficienza

- Fondo regionale per la non autosufficienza Per il 2012 le risorse stanziare sono state destinate all'estensione dei servizi domiciliari, di cui una parte in favore delle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni e alle quote sanitarie aggiuntive per la riduzione delle liste di attesa nelle RSA; per la provincia di Firenze sono state impegnate risorse pari a 22,8 milioni. Per le spese correnti per il livello di assistenza territoriale - assistenza ed integrazione per la non autosufficienza - per le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli nel 2012 sono stati erogati 37,3 milioni.
- Nell'ambito del progetto regionale "Sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" nel 2011-2012 sono stati impegnati 3 milioni (pagati 2,1), per misure finalizzate al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di persone conviventi non autosufficienti nei casi di sostituzione dell'assistente familiare per assenze temporanee e 400 mila euro per percorsi formativi rivolti agli assistenti familiari; per la provincia di Firenze sono stati impegnati rispettivamente 977 mila e 105 mila euro..
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, per il quale nel 2010-2011 sono stati complessivamente impegnati 5 milioni (1,6

milioni per la provincia di Firenze). Per l'attivazione della fase a regime, a febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di vita indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i; complessivamente per i progetti di Vita Indipendente è stata destinata la somma di 5,2 milioni (1,5 milioni euro impegnati per il territorio di Firenze).

- Prosegue la sperimentazione, già avviata in Toscana dal 2009, di assistenza domiciliare per i pazienti affetti da SLA, Sclerosi laterale amiotrofica, e da altre gravi patologie neurodegenerative. Per far fronte all'erogazione dell'assegno di cura per l'assistenza domiciliare, finalizzato all'assunzione di assistenti familiari, o destinato al familiare care giver (1.500 euro mensili) nel 2010-2012 sono stati complessivamente impegnati 8 milioni (3 milioni nel 2012); 1,5 milioni impegnati per le Aziende di Firenze e Empoli (753 mila pagati). Ulteriori 300 mila euro sono stati impegnati in favore dell'azienda ospedaliera di Careggi per iniziative di sviluppo e potenziamento dei percorsi assistenziali sul territorio e di formazione svolte dal Formas.
- A luglio 2011 è stata approvata la proposta progettuale "Azioni di revisione della gestione del percorso anziani della SdS di Firenze" della durata di un anno, presentata dalla Società della Salute e dall'Azienda sanitaria di Firenze; per la sua realizzazione sono stati assegnati 900 mila euro.
- A febbraio 2011 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Conferenza Episcopale Toscana per l'attivazione del Progetto "Azioni congiunte nei confronti degli anziani fragili". Per il primo anno di attività del protocollo sono stati erogati 160 mila euro (49 mila per il territorio provinciale di Firenze), per azioni dirette da realizzare in stretta collaborazione col sistema integrato pubblico dei servizi socio sanitari territoriali: in particolare, è prevista la costituzione di una rete capillare di punti di ascolto per sostenere la domiciliarità per tutte quelle persone anziane che sono portatrici di bisogni che non rientrano come prestazioni specifiche dei servizi istituzionali.
- Nell'ambito dei protocolli di intesa tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la realizzazione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile" nel 2010-2011 sono stati erogati 1,2 milioni per le zone distretto della provincia di Firenze.
- A gennaio 2012 la Giunta regionale ha varato per la prima volta le linee guida per la ristorazione assistenziale, che dovranno essere applicate in tutte le strutture residenziali e semiresidenziali che ospitano anziani. Ogni struttura dovrà sottoporre il piano nutrizionale adottato alla valutazione e validazione da parte dei Servizi di igiene degli alimenti e nutrizione (Sian) delle Aziende sanitarie.

#### Cooperazione internazionale in campo sanitario

- Nell'ambito dell'attività di cooperazione internazionale a favore di comunità in condizioni di povertà o colpite da eventi bellici, nel corso degli anni sono stati finanziati numerosi progetti di iniziativa regionale attraverso l'intervento di ASL/AOU, organizzazioni ONLUS, organizzazioni religiose etc.
- Ad aprile 2012 è stata approvata la Strategia di Cooperazione Sanitaria Internazionale 2012 per la definizione dei principi le priorità e gli indirizzi operativi. Sono stati stanziati 2 milioni per progetti di cooperazione sanitaria svolti dalle Aziende, Università, Associazioni e per ricoveri a carattere umanitario. Nell'ambito del Programma annuale 2011 in favore dell'Azienda ospedaliera Meyer sono stati stanziati 2,6 milioni per 34 progetti: 200 mila euro finanziano il progetto Saving Children e 130 mila euro riguardano la convenzione per il recupero del casale "Fraticini".
- A novembre 2011 è stato sottoscritto un accordo scientifico che impegna per 10 anni l'ospedale pediatrico di Pechino a sviluppare progetti di ricerca con l'Azienda ospedaliera Meyer di Firenze; è prevista la costruzione di un laboratorio per la manipolazione delle cellule staminali e una fase formativa, già attiva, che sta portando medici specialisti di Pechino presso l'ospedale fiorentino.
- Prosegue la collaborazione tra Toscana e Cina in campo sanitario. Una nuova tappa è costituita da due importanti accordi siglati a novembre 2012 tra lo Human Health Resource and Development Center (Governo centrale di Pechino, Ministero della salute) rispettivamente con l'Azienda sanitaria di Firenze e l'Azienda ospedaliera di Siena. I due accordi, che si inseriscono nella School of Policy Health, nel 2013 porteranno in Toscana circa 150 medici specializzati provenienti da tutta la Cina, che faranno attività di formazione su tecnologie sanitarie e modelli organizzativi di eccellenza in sanità presenti sul territorio regionale.

#### Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute nel 2010-2012 sono stati erogati 2 milioni a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze e ospedaliera di Careggi per il potenziamento dell'attività di prevenzione rivolta ai lavoratori impegnati nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali e 420 mila euro (pagati

210 mila) per il progetto relativo alla valorizzazione degli apporti delle nuove tecnologie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

- Nell'ambito del Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro, istituito con la LR n. 57/2008, nel 2010-2012 sono stati impegnati 559 mila euro, quasi interamente pagati, per incidenti verificatisi nel territorio delle Aziende sanitarie di Firenze ed Empoli.
- Ad agosto 2010 sono stati destinati 1,5 milioni di proventi da sanzioni per il potenziamento di attività di prevenzione sui luoghi di lavoro per la realizzazione degli interventi di prevenzione e sicurezza specifici per il comparto agricolo-forestale (attività di formazione e informazione, di assistenza e tutoraggio, di vigilanza), da attuare nel triennio 2010-2012 tramite progetti operativi presentati dalle Aziende sanitarie (3 mila euro impegnati per l'Azienda di Firenze).
- Ad aprile 2011 la Giunta regionale ha stanziato 3,4 milioni per piani mirati di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per gli ambiti di intervento "Ricerca attiva malattie professionali" e "Informazione ed assistenza microimprese" sono stati impegnati rispettivamente 1,5 milioni e 793 mila euro; 536 e 284 mila euro per le Aziende di Firenze e Empoli.
- In attuazione delle misure previste dal Piano nazionale, a giugno 2011 la Giunta regionale ha approvato il Piano mirato regionale "Azioni di prevenzione in edilizia", destinando per il triennio 2011-2013 la somma complessiva di 1,1 milioni. Per il progetto "Indicatori in edilizia", presentato dall'Azienda sanitaria di Firenze in qualità di capofila, al quale partecipano le Aziende di Pistoia, di Prato, di Livorno e di Empoli sono stati impegnati complessivamente 468 mila euro (283 mila per l'Azienda fiorentina e 43 mila per l'Azienda empolesse).
- In applicazione del protocollo firmato il 14 settembre 2011 tra Regione e Procura Generale per il rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, a dicembre sono stati assegnati 3,3 milioni ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, con la finalità di accrescere le funzioni di vigilanza e controllo; 481 mila euro le risorse impegnate (pagate 300 mila) per le Aziende di Firenze e Empoli.
- Il Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 prevede un progetto sul miglioramento della sicurezza delle abitazioni, al fine di prevenire gli infortuni domestici con particolare riferimento agli incidenti connessi ad aspetti strutturali/impiantistici delle abitazioni. La predisposizione del progetto "Miglioramento della sicurezza delle abitazioni" è stata affidata all'Azienda sanitaria di Firenze in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze e i Settori regionali "Politiche abitative" e "Pianificazione del territorio"; 40 mila euro le risorse erogate.
- A marzo 2012 Regione, INAIL e Comitato paritetico regionale dell'artigianato (C.P.R.A.) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per il sostegno e la promozione di progetti di formazione rivolti ai datori di lavoro e lavoratori delle piccole e medie imprese artigiane in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La Regione investirà in questa attività risorse pari a 450 mila euro per tutto il territorio regionale.

#### Infrastrutture sanitarie

- Il programma "Interventi sanitari strategici" del Programma straordinario degli investimenti della Regione ha finanziato 3 progetti per un investimento di 28 milioni (risorse regionali impegnate 15,5 milioni): i progetti finanziariamente più rilevanti sono relativi agli apparecchi ed arredi del nuovo Presidio ospedaliero di Empoli (costo complessivo 20,6 milioni) e alla riorganizzazione funzionale del Presidio ospedaliero Serristori di Figline Valdarno (costo complessivo 5,8 milioni).
- Prosegue l'attività del Piano investimenti 2011-2013 per il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende sanitarie e ospedaliere e la riqualificazione delle strutture sanitarie. La L.R. 65/2010 "Legge finanziaria per l'anno 2011" ha previsto per il 2011-2013 la concessione di un contributo complessivo di 300 milioni, successivamente incrementato a 650 milioni. Con la prima variazione di bilancio 2012 è stato previsto uno stanziamento di 120 milioni da destinare alle Aziende sanitarie come contributo in conto capitale, diretto al finanziamento di beni a fecondità ripetuta acquisiti nel passato o in corso di acquisizione con risorse di parte corrente contenuti nel piano degli investimenti per l'annualità 2012.  
A novembre 2011 sono stati valutati positivamente i piani degli investimenti 2011-2013 delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer.

(Valori in milioni di euro)

Azienda sanitaria/ospedaliera	Costo del piano investimenti 2011-2013	Contributo 2011	Contributo 2012	Contributo 2013	Contributo complessivo
Firenze	420,1	30,4	9,0	19,0	58,4
Empoli	110,7	9,3	8,8	9,4	27,5
Careggi	354,3	28,8	13,4	27,6	69,8
Meyer	28,7	6,6	2,3	-	8,9

- A febbraio 2013 in sede di Conferenza Stato-Regioni è stato sottoscritto un protocollo di intesa che assegna alla Regione 129,3 milioni, sbloccando una parte delle risorse statali stanziare dalla legge finanziaria 2008 per la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie: consentiranno di finanziare 28 dei 51 progetti inseriti dalla Regione nell'Accordo di programma (sbloccate risorse destinate all'Azienda di Firenze – 6 milioni – e all'Azienda di Careggi – 47 milioni -).
- Ad aprile 2012 è stato valutato positivamente l'intervento per la realizzazione dei nuovi uffici FORMAS, previa ristrutturazione di una parte del complesso di "Villa La Quiete delle Montalve" per la collocazione delle attività del Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria – FORMAS; 1,5 milioni il contributo assegnato all'azienda ospedaliera di Careggi.
- A novembre 2012 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Scandicci, Azienda Sanitaria di Firenze relativo a "Scenari e prospettive della Azienda sanitaria di Firenze – programma interventi nel Comune di Firenze e riorganizzazione del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio in Torregalli".

## Welfare

### Il piano integrato sociale regionale (PISR)

- Nel 2010-2012 sono stati erogati 24,8 milioni destinati alle zone distretto della provincia di Firenze per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 1,8 milioni, pagati 1,4, quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni del territorio della provincia di Firenze.
- Politiche giovanili
  - Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia di Firenze sono finanziati 46 progetti per un investimento di 2,3 milioni (cofinanziamento regionale impegnato 872 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 88 progetti (investimento 4 milioni, cofinanziamento 1,6 milioni).
  - Ad aprile 2011 è stato firmato il protocollo di intesa finalizzato alla "Sperimentazione di azioni di sviluppo, diffusione delle politiche giovanili sul territorio toscano" da realizzarsi con l'Unione della Comunità Montane della Toscana (UNCCEM); per la realizzazione dell'attività sperimentale di durata annuale a favore di UNCCEM Toscana è stata destinata la somma complessiva di 150 mila euro. Il protocollo è stato rinnovato anche per il 2012 con uno stanziamento di 160 mila euro.
  - Ad ottobre 2011 Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - hanno stipulato l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni "Giovani autonomi costruiscono la Toscana". Sono previste risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili (2,4 milioni) e regionali (un milione) , destinate al finanziamento di iniziative nelle aree di intervento prioritarie: - realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani; - aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale; - valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani; - valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani; - promozione della cultura della legalità fra i giovani. Per la provincia di Firenze è stato inserito l'intervento "In... LavorAzione" (costo complessivo previsto 344 mila euro, 310 mila impegnati nel 2012).
  - Sulla base di un Accordo di collaborazione sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione, è realizzato in Toscana "SOCIAL NET SKILLS – Promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio" (servizio pubblico gratuito di sostegno psicologico basato su un social network rivolto ad adolescenti e gestito da adolescenti), un progetto biennale interregionale, di cui la Toscana è capofila, finanziato

dal Ministero della Salute con 400 mila euro. Per la Toscana sono coinvolte l'Azienda sanitaria di Viareggio (finanziamento 110 mila euro) e la Società della Salute di Firenze (140 mila euro).

- Infanzia e adolescenza
  - A gennaio 2012 Regione, Comuni capofila di area vasta di Firenze, Prato, Pisa e Siena e enti autorizzati all'adozione internazionale hanno firmato un accordo di collaborazione per offrire sostegno alle coppie che decidono di intraprendere il percorso di adozione. L'accordo sostituisce e dà attuazione ai protocolli di intesa che dal 2002 la Regione ha avviato in tema di diritti dei minori. Oltre all'accordo è stata firmata una convenzione che attiva un fondo da 300 mila euro per la copertura degli interessi sui prestiti contratti durante l'iter adottivo (un primo bando è stato pubblicato a maggio 2012).
  - La Regione ha aderito al progetto nazionale RISC, ricerca-azione denominata "Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo", promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e finalizzata all'individuazione di soluzioni per garantire una più efficace tutela dei bambini e dei ragazzi che vivono situazioni di rischio e grave disagio, prevenendo interventi di allontanamento; sei realtà territoriali (Società della Salute Valdarno Inferiore, Fiorentina Sud Est, Alta Val d'Elsa, Mugello, Pisana e Comune di Firenze) si sono rese disponibili a collaborare alla sperimentazione (60 mila euro impegnati nel 2011-2012 per il territorio della provincia di Firenze).
- Servizio civile regionale. Lo sviluppo del Servizio civile è uno dei filoni di intervento del Progetto Giovani Si. In tale ambito sono stati approvati un protocollo di intesa fra Regione e CeSVoT che individua quattro ambiti di intervento per la progettazione di azioni comuni: *giovani e volontariato, tutela dei diritti e difesa civica, comunicazione civica e digitale terrestre, Società della salute e partecipazione* (marzo 2011) e un protocollo di intesa con il CRESCIT per la sperimentazione di azioni di sviluppo e diffusione del progetto Giovani SI sul territorio toscano (luglio 2011). È stata approvata la L.R. 7/2012 per la modifica della normativa in materia di Servizio civile, in modo da potenziare e migliorare il servizio attraverso la soluzione di criticità riscontrate nella normativa vigente e la semplificazione dell'iter procedurale, in particolare vengono introdotte misure a garanzia dei giovani (tutela della gravidanza e dell'infortunio in servizio e maggiore flessibilità dell'orario). Attivati bandi annuali: nel 2011 sono stati avviati 217 progetti, con il coinvolgimento di 955 giovani, nel 2012 i progetti avviati sono stati 237, coinvolgendo 1159 giovani. È stato emanato un nuovo bando per la presentazione di progetti di servizio civile rivolto agli enti iscritti all'albo regionale (1.000 posti).
- Quale rimborso alle aziende di trasporto che operano nel territorio della provincia di Firenze per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2010-2012 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 2,4 milioni.
- A gennaio 2011 è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione e Anci Toscana, per la progettazione e la realizzazione di azioni di sostegno a valere sui servizi e gli interventi erogati dai comuni nei confronti delle famiglie con quattro o più figli. In tale ambito è stato approvato il progetto regionale "Famiglia numerosa, servizi più leggeri" e nel 2011-2012 sono stati complessivamente impegnati 1,9 milioni, quasi interamente pagati, 616 mila euro per la provincia di Firenze.
- Attraverso un accordo di collaborazione, approvato ad ottobre 2012, Regione e Ferrovie dello Stato si sono impegnate, in accordo con ANCI Toscana e le singole amministrazioni locali, a realizzare un progetto che porterà all'attivazione nelle stazioni ferroviarie di centri di orientamento sociale (Help Center) e alla creazione di spazi di accoglienza e percorsi inclusivi per persone senza fissa dimora. L'accordo riguarda le stazioni ferroviarie di Firenze (Santa Maria Novella, Campo di Marte, Rifredi) nonché quelle di Pisa, Prato, Livorno, Viareggio (altre città potranno essere inserite in tempi successivi). Per la realizzazione degli interventi la Regione ha stanziato 500 mila euro per il triennio 2012-2014.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 639 mila euro, pagati 444 mila, per attività inerenti il funzionamento della Scuola Nazionale Cani Guida per ciechi nel comune di Scandicci.

#### Investimenti per le infrastrutture sociali

- I programmi "Strutture innovative per il sociale" e "Strutture per il sociale 2008", inseriti nel Programma straordinario degli investimenti della Regione, hanno finanziato 99 progetti per un investimento complessivo di 53,1 milioni (risorse regionali 17,3 milioni): i programmi mirano a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 16 progetti per un investimento di 5,1 milioni (1,2 le risorse regionali).

- Per sostenere ulteriori interventi in applicazione del PISR 2007-2010, in materia di investimenti sociali, a settembre 2010 è stato approvato il parco progetti di interventi socio-sanitari di interesse regionale proposti da soggetti pubblici da realizzarsi nel triennio 2010-2012; a luglio 2011 sono stati attivati ulteriori interventi: 35,4 milioni l'investimento complessivo, 12,2 milioni il contributo concesso. Per la provincia di Firenze sono stati approvati 11 progetti dei Comuni di Campi Bisenzio, Cerreto Guidi, Certaldo, Fucecchio, Rignano sull'Arno, Scandicci (3), Tavarnelle Val di Pesa, della Comunità Montana del Mugello e della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest (investimento 9,3 milioni, 4,4 milioni il finanziamento impegnato quasi interamente pagato).
- A dicembre 2012 sono stati approvati 16 progetti, proposti da soggetti pubblici, in materia di investimenti sociali in continuità con il PISR 2007-2010, come prorogato dal comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66; 2,2 milioni le risorse assegnate per il 2012-2013 per un costo totale degli interventi di 7,9 milioni. Gli interventi, a sostegno alle fasce deboli della popolazione, sono rivolte in particolare a minori, disabili, anziani, persone con problematiche psico-sociali, immigrati, giovani e famiglie. Tra gli altri obiettivi: promozione di percorsi di inclusione sociale, collaborazione e integrazione con soggetti della comunità locale, supporto a famiglie con soggetti fragili o a rischio di marginalità sociale, miglioramento dello stile di vita dei giovani: due progetti approvati per l'Unione Montana dei Comuni del Mugello e per il Comune di Tavarnelle Val di Pesa (480 mila euro il costo e 165 mila euro il contributo assegnato).
- Nell'ambito del sottoprogramma "5.1.c. Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" del POR CREO FESR 2007-2013 per la provincia di Firenze sono state impegnate risorse regionali pari a 3,8 milioni (finanziato un progetto nel comune di Campi Bisenzio, 6,7 milioni il costo complessivo).

#### Politiche abitative

- Nel 2010-2012 sono stati erogati 10,6 milioni (pagati 7,5) per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione nel territorio della provincia di Firenze.
- Nell'ambito dei contributi al sostegno della locazione a dicembre 2011 la Giunta ha attivato una misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità dovuta ad un reale stato di necessità sopraggiunto con la crisi; le risorse del fondo, messo a disposizione dei Comuni ammontano a 4 milioni, 776 mila e 209 mila le risorse impegnate e interamente pagate rispettivamente per il LODE di Firenze e per il LODE di Empoli.
- Riqualificazione urbana: nel 2012 sono stati impegnati 20 mila euro (pagati 13) per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente nei comuni di Vicchio e San Godenzo, Per l'anno 2012 la Giunta regionale ha previsto la concessione di contributi pari a 8 mila euro per il Comune di Pelago.
- Nell'ambito del Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 nel 2011 sono stati approvati i piani operativi di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE Fiorentino relativi agli anni 2008 e 2009; rispettivamente 2,3 milioni e 5,6 milioni le risorse reinvestite.
- Nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa (DPCM 16 luglio 2009): 43,6 milioni per l'intero territorio regionale suddivisi in parti uguali tra Stato e Regione – a febbraio 2011 è stato approvato il piano degli interventi, redatto sulla base delle proposte avanzate dai singoli Comuni nell'ambito di due linee di intervento: l'incremento degli alloggi ERP (per i comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti) e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale (per i comuni con più di 30 mila abitanti). Per i Lode di Firenze e Empolese sono previsti gli interventi di incremento degli alloggi ERP proposti dai Comuni di San Piero a Sieve e Castelfiorentino e il programma integrato del Comune di Firenze per un contributo assegnato complessivo di 4,5 milioni.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005 (stanziati complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi).
  - Misura (A) - ripristino e riqualificazione del patrimonio ERP - (23,4 milioni di interventi approvati) per il LODE Fiorentino e Empolese sono stati finanziati 11,8 milioni, impegnati 11,5 milioni, pagati per 295 alloggi.
  - Misura (B) - realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale - (71,2 milioni il finanziamento approvato) 18 milioni ai Lode Fiorentino e Empolese per 143 alloggi – impegnati 10,2, pagati 7,3 milioni.

- Misura (C) - realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile - (22,5 milioni finanziati) 2,9 milioni, di cui 1,6 erogati, al Lode Empolese per 52 alloggi.
  - Misura (D) - contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati - (ammessi a finanziamento a marzo 2011 486 mila euro, 34 mila interessano il comune di Dicomano).
  - Misura (E) - interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei - A maggio 2012 è stato pubblicato un bando da 13 milioni destinato a proposte dei Comuni nell'ambito di tre linee di intervento: il 50% (linea 1) è destinato ad interventi pilota di co-housing, per costruire o recuperare alloggi da dare in affitto, un 25% sarà messo a disposizione per la costruzione di alloggi di rotazione (linea 2), il restante 25% sarà utilizzabile per interventi sperimentali di autocostruzione o autorecupero (linea 3).
  - In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2010-2011 sono stati impegnati e pagati 260 mila euro per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nei comuni di Certaldo, Signa e Vicchio.
  - Nell'ambito del Programma sperimentale di edilizia residenziale "20.000 abitazioni in affitto" nel 2012 sono stati impegnati e pagati 392 mila euro per interventi nel comune di Firenze.
  - A giugno 2011 è stata approvata la LR 25/2011, di modifica della Legge finanziaria 2011, che stanziava sul bilancio pluriennale:
    - 45 milioni per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Sì). L'intervento è diretto ai giovani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni), residenti in Toscana da almeno 5 anni presso il nucleo familiare di origine. È previsto un contributo da 150 a 350 euro al mese (a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli) per 3 anni. A marzo 2012 sono state approvate le graduatorie relative all'assegnazione della prima tranche di 24 milioni (1.014 le domande accolte, 288 interessano la provincia di Firenze, 113 mila euro impegnati nel 2012). A settembre 2012 è stato approvato il nuovo bando per la seconda tranche di contributi (15 milioni): la graduatoria è stata pubblicata a marzo 2013: sono state accolte 1.092 domande, 267 interessano la provincia di Firenze. Il terzo bando che sarà pubblicato nei prossimi mesi conterrà l'importante novità dell'abbassamento dell'età da 25 a 18 anni per poter essere ammessi ai benefici della misura.
    - 30 milioni per il sostegno all'acquisto della prima casa tramite locazione con patto di futura vendita in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Sì).
    - 90 milioni per progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di Edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, finalizzati a potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Nel mese di agosto sono state approvate le modalità generali per l'elaborazione e la presentazione delle proposte di intervento (richiesta la sottoscrizione di specifici protocolli di intesa che prevedano la costituzione di gruppi tecnici che realizzino studi di fattibilità sulle proposte).
- A giugno 2011 Regione, Comune di Firenze e Casa Spa hanno firmato un protocollo di intesa per la predisposizione di una proposta di intervento di riqualificazione urbanistica del complesso ERP in Firenze - Via Torre degli Agli -. Il progetto è stato approvato a marzo 2012, prevede la demolizione degli attuali 6 edifici e la ricostruzione in legno secondo i principi dell'edilizia sostenibile e della bioarchitettura; permetterà di aumentare le unità abitative (dagli attuali 64 alloggi si passa a 149 – di cui 64 temporanei). L'intero costo del progetto, 20 milioni, è finanziato con risorse regionali, assegnate al Lode fiorentino (4,3 milioni impegnati nel 2012). I nuovi alloggi saranno assegnati nel 2014.
- A settembre 2011 è stato firmato un protocollo di intesa tra Regione, Comune di Firenze e Casa s.p.a., per la predisposizione di una proposta di intervento finalizzata all'incremento dell'offerta abitativa da destinare alle fasce più deboli; attraverso il riutilizzo del finanziamento già localizzato sull'immobile ex ospedale Meyer, saranno realizzati interventi edilizi abitativi a completamento dell'area dell'ex carcere delle Murate.
- A maggio 2012 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa tra Regione, Comuni associati del L.O.D.E. Empolese - Valdelsa e Publicasa S.p.a. per la predisposizione di una proposta di intervento per la realizzazione di una rete di alloggi pubblici (ERP) mediante riqualificazione del patrimonio pubblico esistente, con modalità innovative di progettazione, realizzazione e gestione. La proposta operativa definita dal gruppo tecnico composto da Regione e Publicasa Spa (soggetto gestore delle

politiche abitative del circondario Empolese-Valdelsa) è stata approvata a febbraio 2013; 5 milioni il finanziamento regionale. Gli interventi prevedono la realizzazione di 57 alloggi (recupero di alloggi esistenti, o di costruzione di nuovi) e riguardano 6 Comuni: Castelfiorentino, Montaione, Vinci, Cerreto Guidi, Fucecchio e Certaldo, ma gli alloggi verranno gestiti in modo da formare una rete a servizio dell'intero Circondario. Secondo il crono programma il primo cantiere (Montaione) dovrebbe aprirsi a luglio 2013. La consegna degli alloggi è prevista per i primi mesi del 2016.

- A novembre 2011 sono stati approvati gli indirizzi operativi, i criteri, le modalità per la "Sperimentazione di modalità innovative negli interventi di abbattimento barriere architettoniche in edifici di edilizia residenziale di proprietà pubblica"; 2,1 milioni le risorse messe a disposizione dalla Regione. Per il LODE di Arezzo nel 2012 sono stati impegnati 461 mila euro.
- Regione, Confederazioni regionali CGIL, CISL e UIL e Organizzazioni Sindacali SUNIA, SICET, UNIAT, UNIONE INQUILINI della Toscana nel mese di marzo 2012 hanno firmato il protocollo d'intesa, con cui si impegnano a perseguire, attraverso politiche condivise e azioni concertate, le finalità di sostegno allo sviluppo e potenziamento del sistema di edilizia residenziale pubblica (di edilizia sociale abitativa).

#### Politiche per l'immigrazione

- È stato approvato (febbraio 2012) il Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012/2015 che delinea i riferimenti per l'applicazione della Legge sull'immigrazione (LR 29/2009). Durante il percorso di elaborazione della proposta di piano, da aprile a giugno 2011, Regione, Anci e UPI Toscana hanno organizzato un ciclo di 13 incontri pubblici nelle province, aperti ai rappresentanti degli enti locali, dell'associazionismo straniero e autoctono.
- È stato firmato a settembre 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Fondazione Giovanni Michelucci Onlus per la realizzazione di attività volte alla conoscenza di ambiti di marginalità sociale per il periodo 2008-2010; per le tre annualità del protocollo sono stati erogati 330 mila euro. A dicembre 2010 il protocollo è stato rinnovato per altri tre anni e sono state assegnate risorse pari a 400 mila euro a valere sul bilancio pluriennale (nel 2011-2012 impegnati 250 mila, pagati 288).
- Per la realizzazione del "progetto Luzzi" che prevede progetti di inserimento sociale e accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa dei nuclei familiari presenti all'interno dell'Ospedale Luzzi a Sesto Fiorentino (area che ospita un'occupazione abusiva risalente al 2006), nel 2010-2011 sono stati impegnati 370 mila euro, quasi interamente pagati, a favore della Società della Salute fiorentina Nord-Ovest. A dicembre 2012 è stato portato a termine l'intervento per la chiusura dell'ex ospedale, per la fase conclusiva di superamento dell'area e la realizzazione di percorsi di accoglienza delle persone che ci hanno vissuto le risorse messe a disposizione sono 300 mila euro, 100 mila dalla Regione e 200 mila dalla Azienda di Firenze.
- Sul territorio regionale è attivo il progetto ReSISTo (Rete dei Servizi Informativi per Stranieri in Toscana), derivante da due protocolli di intesa stipulati nel 2008 e nel 2010 tra Regione e ANCI Toscana. Alle due edizioni del progetto hanno aderito 191 Comuni (530 mila euro le risorse complessivamente stanziare, 40 i progetti approvati, 295 mila euro i contributi diretti ai Comuni); per la provincia di Firenze sono stati approvati 13 progetti, 99 mila euro il contributo assegnato. A marzo 2012 è stato approvato l'accordo di collaborazione fra la Regione e ANCI Toscana, finalizzato alla realizzazione di azioni di continuità del progetto Resisto e di supporto in favore dei Comuni nei percorsi di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e nei percorsi di accreditamento di cui alla L.R. 82/2009; 235 mila euro la somma complessiva assegnata ad ANCI.
- In attuazione dell'Accordo fra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione sottoscritto nel 2011, a dicembre 2012 è stato approvato il progetto "Lingua e cittadinanza 2012-2013" finalizzato a promuovere un programma di interventi per la diffusione e la conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia. Il finanziamento complessivamente impegnato di 218 mila euro è assegnato alle Province e all'UNCEM. Per la realizzazione dei progetti Lingua e cittadinanza (iniziale, 2010-2011 e 2012-2013), in favore della Provincia di Firenze sono stati impegnati 79 mila euro, pagati 40 mila.
- A maggio 2011 è stato approvato il progetto "ReTe e Cittadinanza, la Regione Toscana orienta/forma i cittadini di Paesi terzi", che si sviluppa con il partenariato di Province, UNCEM e Università per Stranieri di Siena, per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte dei cittadini di paesi terzi. Il finanziamento è realizzato attraverso un avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (279 mila euro la dotazione per la Toscana, 20 mila euro impegnati per la provincia di Firenze).

- Nell'ambito dell'Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione per attuazione e realizzazione di un progetto sperimentale di ambito regionale, per individuare un modello di buone pratiche per l'integrazione degli stranieri extracomunitari nel 2011 sono stati impegnati 951 mila euro, quasi interamente pagati in favore della Provincia, della Comunità Montana del Mugello, dei Comuni di Firenze, Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Val d'Arno, Pontassieve, Reggello, della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest e dell'Azienda sanitaria di Firenze.
- Nell'ambito degli interventi a sostegno delle vittime di tratta e di sfruttamento del progetto "Con-Trat-To" (Contro la Tratta in Toscana), presentato in risposta ai bandi del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, enti attuatori Province, Comuni, Società della Salute ed Enti del privato sociale della Toscana, per il 2011 e il 2012-2013 sono stati impegnati rispettivamente 180 (pagati) e 200 mila euro di cofinanziamento regionale; per la provincia di Firenze e altri soggetti privati impegnati 74 mila euro.
- A febbraio 2012 sono state approvate le "Linee guida regionali per l'applicazione della normativa sull'assistenza sanitaria dei cittadini non italiani presenti in Italia" ed è stata prevista una rete di supporto, costituita dai nuclei di supporto e definita a livello delle tre Aree Vaste, con il compito di facilitare la trasmissione delle informazioni e la proficua collaborazione con il livello regionale nella risoluzione delle criticità.

#### **Politiche per la cittadinanza di genere**

- A febbraio 2012 il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale per la cittadinanza di genere 2012-2015: le risorse finanziarie disponibili, interamente regionali, ammontano, nel quadriennio, a 3,6 milioni (897 mila euro l'anno). Obiettivi del piano: inserire l'ottica di genere in tutte le fasi di impostazione e programmazione delle politiche regionali per contribuire a eliminare gli stereotipi di genere, rimuovere gli "svantaggi sistemici", costruire un sistema di azioni per la conciliazione vita-lavoro, sostenere l'imprenditorialità e le professionalità femminili, integrare le politiche per la cittadinanza di genere.

A giugno 2013 è stato approvato il Documento di attuazione per il 2013 che prevede, tra l'altro, 76 mila euro a favore di ogni Provincia per azioni volte alla conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009.

#### **Altre politiche sociali (sport, tutela del consumatore)**

##### SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2010-2012, sono stati impegnati 2,8 milioni di euro, (2 milioni pagati), di cui 2 milioni (pagati 1,3) per spese di investimento; in particolare nel 2012 sono stati impegnati 1 milione di euro (236 mila pagati). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, agli enti locali (Province e comuni) sono stati liquidati 2,5 milioni di euro.

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Firenze finanziano 10 progetti per un investimento complessivo di 877 mila euro (quasi interamente impegnati dai soggetti attuatori) che interessano i comuni di Pelago, Rufina, Dicomano, Rignano sull'Arno, Capraia e Limite, Reggello e San Godenzo.
- Firmato, nel novembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione e FIGC, che prevede in generale una collaborazione più stretta tra Regione e Federazione Italiana Gioco Calcio per promuovere e diffondere l'attività sportiva.
- Firmato, nel novembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Università degli Studi di Firenze e Ufficio Scolastico Regionale che prevede la divulgazione nella scuola primaria dei principi per una corretta motricità attraverso la creazione di percorsi di formazione e di tirocini destinati agli studenti del corso di laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute.
- Firmata, nel dicembre 2012, un'intesa fra Regione e la sezione toscana del Comitato olimpico italiano per promuovere e potenziare la formazione in ambito sportivo; con l'obiettivo di una più stretta collaborazione fra i due enti per il comune impegno di diffondere una cultura dello sport e rendere più completo ed efficiente il sistema regionale della formazione.

##### Mondiali di ciclismo 2013

- Nell'ambito dell'organizzazione dei Mondiali di ciclismo 2013 ripartite le risorse regionali tra le stazioni appaltanti individuate nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 17 gennaio 2012 propedeutico alla stipula dell'accordo di programma per la realizzazione di lavori sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento delle gare, sono stati stanziati 20 milioni di euro (per la provincia di Lucca 1,6 milioni, per la provincia di Pistoia 11,9 milioni, per la provincia Firenze 6,4). Inoltre sono state approvate le finalità dell'accordo di programma tra Regione, Province di Firenze, Lucca, Pistoia e Prato, Comuni di Fiesole, Firenze, Lucca, Montecatini Terme e Pistoia per la realizzazione di interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento dei campionati. Nell'aprile 2013 approvato lo schema di atto integrativo dell'accordo di programma Regione Toscana, Province di Firenze, Lucca, Pistoia e Prato, Comuni di Fiesole, Firenze, Lucca, Montecatini Terme e Pistoia per la realizzazione di interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sui percorsi stradali individuati per lo svolgimento dei campionati mondiali di ciclismo in toscana nel 2013.
- Nel dicembre 2012 assegnati 150 mila euro quale contributo per lo svolgimento di iniziative di accompagnamento ai mondiali di ciclismo.
- Approvato, nel dicembre 2012, un accordo tra Regione e Comitato organizzatore dei campionati del mondo di ciclismo; l'accordo è finalizzato, all'erogazione del contributo previsto a favore del Comitato organizzatore per la compartecipazione alle spese per l'organizzazione dell'evento nonché per l'utilizzo del logo dei Campionati mondiali di ciclismo 2013 e della UCI (unione ciclistica internazionale).
- Nell'ambito del programma "Mondiali di ciclismo 2013" per la provincia di Firenze sono previsti lavori per 3 milioni di euro (1° fase 2,6 milioni di euro e 2° fase 400 mila euro), mentre per il solo territorio del comune di Firenze i lavori previsti sono pari a 12,1 milioni di euro (1° fase).

## GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

### Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza

- Per interventi riguardanti la società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government, l'estensione dell'infrastruttura a banda larga sul territorio regionale a copertura delle aree marginali e disagiate, nell'ambito del PAR FAS 2007-2013 in provincia di Firenze è stato attivato l'intervento, terminato, denominato "Infrastruttura destinata a Tuscany Internet eXchange (TIX)" per un costo di 11,3 milioni (risorse interamente regionali); il TIX fornisce infrastrutture e piattaforme condivise, in ottica cloud computing, per supportare servizi tecnologicamente avanzati della PA e del mondo sanitario a cittadini, associazioni ed imprese.
- Per il potenziamento e diffusione delle infrastrutture in banda larga nelle aree rurali e a bassa densità territoriale della Toscana e superamento del Digital Divide di II livello, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 in provincia di Firenze è stato attivato il progetto denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano – Circondario Empolese Valdelsa" per un costo di 3 milioni (1,1 milioni le risorse della Regione).
- Nell'ambito delle azioni volte a dotare l'intero territorio regionale della banda larga, si segnala l'attivazione, a marzo 2013, della linea ADSL a Lazeretto e Stabbia nel comune di Cerreto Guidi.
- Approvato ad ottobre 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione delle edizioni 2011-2013 della manifestazione denominata "Dire & Fare" – Rassegna dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione", una rassegna che si propone di informare i cittadini sui principali servizi attivati dalle Amministrazioni locali, documentare e confrontare esperienze innovative e promuovere le migliori pratiche del governo locale; il contributo della Regione per il 2011 è stato di 150 mila euro, mentre per il 2012 ammonta a 200 mila.
- Digitale terrestre: approvato a luglio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana volto ad attivare ogni forma di collaborazione idonea a fornire un valido supporto ed un'efficace assistenza ai soggetti presenti in Toscana, in particolare agli appartenenti alle fasce deboli della popolazione, per il superamento delle difficoltà tecniche connesse al passaggio al digitale terrestre. Ad ottobre 2011 è stato firmato un analogo protocollo d'intesa tra Regione, Confartigianato Imprese Toscana, CNA Toscana, FNA Federamministratori Toscana, ANACI Toscana ed Associazioni di Consumatori –Utenti.  
A settembre 2011 è stata approvata la LR 46 contenente misure urgenti per la transizione alla tecnologia digitale terrestre: sono previste misure di sostegno sotto forma di contributi a favore delle emittenti

locali per le spese di investimento funzionali all'adeguamento degli impianti per la trasmissione con tecnologia digitale terrestre ed a favore degli enti locali per l'adeguamento degli impianti di ripetizione di loro proprietà; per l'attuazione della legge è prevista una spesa di 1,7 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito a novembre è stato firmato l'accordo tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per l'attivazione di Punti Digitali in tutti i comuni come sostegno alla popolazione per il passaggio al digitale terrestre (finanziamento complessivo 320 mila euro). Inoltre, ad aprile 2012 sono stati stanziati, per l'intera regione, 2,5 milioni con il POR CReO FESR 2007-2013 per le PMI titolari di emittenti televisive locali per gli investimenti finalizzati alla transizione a questa tecnologia.

- Approvato a ottobre 2012 lo schema di convenzione tra Regione, Ministero della Pubblica Amministrazione e Semplificazione, Ministero dello Sviluppo Economico e ANCI Toscana per l'attivazione di percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa in materia di Conferenza di servizi telematica.
- Approvato a ottobre 2012 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, UNCEM, UPI Toscana ed Associazioni di categoria per condividere una strategia di azione per attuare in modo uniforme sul territorio regionale piani di riduzione dei tempi burocratici e degli oneri amministrativi a carico delle imprese, nell'ambito delle competenze proprie di ciascun ente e garantendo il coinvolgimento delle autonomie locali e delle parti economico-sociali nonché il necessario raccordo con le altre forme di coordinamento già istituite e operanti sul territorio.
- Approvato dal Consiglio regionale a dicembre 2012 il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015; il complesso delle risorse attivabili ammonta, nel quadriennio, a 128,9 milioni per l'intero territorio regionale (il quadro complessivo delle risorse finanziarie comprende sia le risorse destinate allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e della società dell'informazione presso gli enti locali, le pubbliche amministrazioni in genere e i privati cittadini, sia le risorse dedicate al funzionamento delle infrastrutture tecnologiche regionali).
- Approvato a gennaio 2013 tra Regione, Unione di Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Unione dei Comuni della Valdera, Comuni di Buggiano, Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese e Uzzano lo schema di accordo per la promozione del "Villaggio digitale" con l'obiettivo di rendere disponibili sul territorio servizi e sistemi digitali con alto livello di integrazione e di utilizzo delle tecnologie. Per la realizzazione dell'accordo la Regione renderà disponibili cofinanziamenti fino ad un massimo di 600 mila euro complessivi.

#### **Attività istituzionali e rapporti con gli EELL**

##### ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle azioni mirate alla semplificazione amministrativa e dei processi nella PA, è stata approvata la LR 35 riguardante misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Successivamente, in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge, è stata effettuata la ricognizione delle opere di rilievo strategico regionale (sono state rilevate, per tutto il territorio regionale, circa 1.600 opere) ed approvato lo schema di documento operativo. A gennaio 2012 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la rilevazione delle situazioni di criticità e, a febbraio, è stato costituito il Nucleo di valutazione unitario. A dicembre 2012 è stato approvato il regolamento di attuazione dell'art. 15 bis della legge: in particolare è stato fissato l'importo di 500 mila euro quale soglia minima di costo per considerare di interesse strategico un'opera pubblica. Le operazioni di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere e di rilevazione delle eventuali criticità procedono regolarmente.

##### ENTI LOCALI: RAPPORTI ISTITUZIONALI E AZIONI DI SISTEMA

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2010-2012 sono stati impegnati 3,2 milioni (quasi interamente pagati) per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone. In particolare, nel 2012, sono stati impegnati 140 mila euro.

Si segnala inoltre che, nel 2012, è stata accolta la richiesta presentata dal Comune di Marradi per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori del disagio superiori alla media regionale (impegnati 35 mila euro).

- Nel corso del 2010-2012 per il territorio provinciale sono stati impegnati 24,1 milioni (pagati 19,3) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale. In particolare, nel 2012 sono stati impegnati 7,8 milioni (pagati 3).
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 68 che detta norme sul sistema delle autonomie in Toscana, definendo gli strumenti per la cooperazione finanziaria e l'attuazione della legislazione statale sull'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni, per il riordino di enti, e per lo sviluppo delle politiche in favore dei territori montani e disagiati, anche insulari. Tra le altre cose la legge suddivide il territorio toscano in ambiti di dimensione territoriale adeguata (5 in provincia di Firenze), nei quali sono compresi i territori dei comuni obbligati all'esercizio associato di funzioni fondamentali. Stabilisce inoltre i principi generali della cooperazione finanziaria tra la Regione e gli enti locali, prevede l'istituzione del sistema informativo sulla finanza degli enti locali (SIFAL) e del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio, detta la nuova disciplina del patto di stabilità territoriale. In tale ambito, a maggio 2012 sono stati definiti criteri e modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni ed approvata la tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario. A febbraio 2013, al fine di semplificare gli adempimenti a carico delle Unioni di comuni, sono state apportate alcune modifiche alla disciplina e si è provveduto ad una revisione degli indicatori di efficienza. Nell'ambito dell'applicazione della legge, si segnala che a luglio 2012 è stato costituito l'ambito di dimensione territoriale adeguata individuato come "Ambito 10/2" composto dai comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno.
- Firmato a settembre 2012 il protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per svolgere un'attività di supporto ai Comuni del territorio e alle loro forme aggregate finalizzata alla qualificazione del personale degli enti, alla semplificazione e razionalizzazione delle procedure di gara ed alla riduzione dei tempi e della spesa per la loro effettuazione.
- Il 21 e 22 aprile 2013, nei comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno, si è tenuto il referendum consultivo sull'istituzione del nuovo Comune di Figline e Incisa Valdarno: ha votato il 32,3% degli aventi diritto che si è espresso a favore dell'istituzione del nuovo Comune.  
E' stato indetto per il giorno 6 ottobre 2013 il referendum consultivo per l'istituzione del Comune di Scarperia e San Piero per fusione dei Comuni di San Piera a Sieve e Scarperia.

## **Sicurezza e protezione civile**

### Sicurezza

- Firmato nel marzo 2011 il protocollo di intesa fra Regione ed Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage di Via dei Georgofili, con cui le parti si impegnano ciascuna a mettere a disposizione le risorse necessarie alla realizzazione del progetto "realizzazione di iniziative finalizzate alla documentazione della strage di Via dei Georgofili, alla conservazione della sua memoria e alla diffusione della sua conoscenza per l'anno scolastico 2010-2011". Ad aprile 2012 è stato approvato lo schema di Accordo per dare continuità alle iniziative già approvate anche per l'anno scolastico 2011-2012. Nel 2010-2012 sono stati impegnati 81 mila euro (interamente pagati) per iniziative collegate soprattutto alla documentazione della strage e alla conservazione della sua memoria (in particolare, nel 2012 sono stati impegnati e pagati 23 mila euro).

### Protezione civile

- Per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze), nel periodo 2010-2012 sono stati impegnati 2,8 milioni (di cui 887 mila euro nel 2012 – pagamenti 824 mila euro) ed i pagamenti ammontano a 2,8 milioni. In questi interventi sono ricompresi 2,6 milioni (quasi interamente pagati) per l'evento alluvionale nei comuni di Campi Bisenzio e Lastra a Signa a seguito della conclusione del contenzioso per il riconoscimento dei danni subiti (LR 64/2007). Gli interventi di ripristino susseguenti agli eventi alluvionali di fine 2009 – inizi 2010 (c.d. "Alluvione di Natale") sono trattati al paragrafo "Difesa del suolo".
- Ad aprile 2012, visto lo stato di siccità che ha interessato per mesi l'intero territorio regionale, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale per la situazione di crisi idrica in atto. A luglio 2012, in attuazione delle disposizioni di cui alla LR 24/2012 (che disciplina le procedure e gli strumenti per fronteggiare le situazioni di carenza idrica e idropotabile), è stata indicata, quale data presunta del perdurare dell'emergenza, il 30 aprile 2013 ed è stato approvato il "Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi idrica ed idropotabile – Primo stralcio"; il Piano

contiene:

- o le azioni ritenute prioritarie, curando prevalentemente gli aspetti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato, che trovano fondamento nei piani di emergenza idrica che i gestori devono predisporre e che sono poi approvati dall'Autorità Idrica Toscana per l'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie;
- o gli aspetti relativi all'informazione ed alla comunicazione, facendo riferimento al piano specifico predisposto dalla Giunta Regionale di concerto con i gestori del Servizio Idrico Integrato;
- o le modalità per assicurare il rafforzamento dei controlli e la definizione delle procedure per il monitoraggio.

Il programma di interventi di competenza dei gestori del Servizio Idrico prevede, per le annualità 2013-2014, 327 interventi nell'intera regione per un costo complessivo di 113,8 milioni.

- Dichiarato a marzo 2013 lo stato di emergenza regionale per gli eventi (precipitazioni intense e prolungate che hanno causato l'innesco di frane e allagamenti) che a partire dal 6 marzo 2013 si sono verificati nelle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Prato e Pistoia. In provincia di Firenze i comuni danneggiati sono 31. Da una prima stima, i danni sul territorio regionale interessato ammontano a 92 milioni.

A giugno 2013 sono stati attivati, per il territorio regionale interessato, 4,4 milioni di risorse finanziarie POR CREO FESR 2007-2013 per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio idraulico e di frana.

### **Tributi e finanza regionale**

- A settembre 2012 la Giunta ha provveduto, riducendo l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2012 della Regione Toscana per la parte relativa ai pagamenti, a ripartire tra i Comuni che ne hanno fatto richiesta lo spazio finanziario cedibile (in tutto 65,6 milioni): 28 Comuni fiorentini beneficeranno di questa cessione per un importo complessivo di 20,4 milioni. Ad ottobre è stato rideterminato l'obiettivo del patto per la parte relativa agli impegni (in tutto 36,9 milioni); la ripartizione del plafond finanziario messo a disposizione assegna 5,8 milioni alla Provincia.

A maggio 2013 la Regione ha messo a disposizione di Comuni e Province soggetti al patto 2013, spazi finanziari per complessivi 61 milioni per il pagamento di residui passivi in conto capitale e per spese in conto capitale connesse ad opere di ripristino susseguenti agli eventi meteorologici di dicembre 2012; in particolare, in provincia di Firenze 40 Comuni beneficeranno di 13,8 milioni (7,8 milioni il Comune di Firenze) e la Provincia di 3,9 milioni.

### Il recupero dell'evasione fiscale

- Nell'ambito del PIS "Contrasto all'evasione fiscale ed all'illegalità economica", approvato a febbraio 2012 lo schema di intesa tra Regione ed UPI Toscana per la realizzazione di uno studio di fattibilità avente ad oggetto un nuovo modello organizzativo di gestione integrata dell'imposta provinciale di trascrizione e dell'imposta provinciale sulla RC auto con la tassa automobilistica regionale.

A luglio 2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione e Comuni aderenti al sistema informativo catasto e fiscalità per disciplinare il rapporto di scambio delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, con l'obiettivo di potenziare le reciproche attività di ispezione e controllo di competenza.

A dicembre il PIS, al fine della realizzazione degli obiettivi in esso indicati, è stato aggiornato attraverso la riformulazione o sostituzione delle azioni già previste e l'inserimento di nuove.

- Approvato ad ottobre 2012 il Regolamento riguardante il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale; 3 le linee di intervento previste: gestioni associate, polizia locale ed altri progetti. Sono previsti contributi, anche cumulabili, a sostegno delle 3 linee di intervento; in particolare è previsto fino ad un massimo di 30 mila euro l'anno per i Comuni che gestiranno assieme uffici tributi o polizia municipale, fino a 50 mila euro per gli uffici di polizia locale che intensificheranno l'attività di controllo su tasse e tributi e fino a 50 mila euro per ulteriori progetti che riguardino il contrasto all'evasione fiscale, dall'investimento in sistemi e strumenti informatici, alla formazione del personale o ad altre iniziative. Inoltre è prevista l'ottimizzazione dell'utilizzo del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio (progetto TosCA): verranno incrociati i dati su fisco, catasto e territorio provenienti da più banche dati per aiutare a scovare l'evasione fiscale (l'obiettivo è la messa a disposizione di tutti i Comuni toscani del sistema entro il 2014).
- Nell'ambito delle azioni volte al contrasto dell'evasione fiscale e dell'illegalità economica si segnala l'impegno, nel 2012, di 163 mila euro a favore dei Comuni di Firenze e Montelupo Fiorentino e del Circondario Empolese Valdelsa quali contributi per la realizzazione di varie iniziative.

- Firmato a febbraio 2013 il protocollo di intesa tra Regione e Comando Regionale della Guardia di Finanza per il potenziamento delle azioni di controllo delle entrate regionali e per il coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei beneficiari delle prestazioni assistenziali o dei servizi di pubblica utilità.

## Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2008-2012, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2008-2012, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

I dati finanziari sono al 31.12.2012.

La **Tabella 1** rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2008-2012 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi;

La **Tabella 2** analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2008-2012): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La **Tabella 3** rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2008-2012, effettuati per le politiche regionali d'intervento suddivisi per fonte di finanziamento;

Provincia di Firenze - Tab. 1 - Impegni per provincia/Area tematica/funzione obiettivo/Tipo di spesa/anno impegno

Area tematica/Funzioni obiettivo		2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>Competitività del sistema regionale e capitale umano</b>							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.113	412	544	52	168	2.290
	Investimenti	6.858	6.695	13.397	19.670	13.108	59.728
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	1.570	1.253	988	853	155	4.818
	Investimenti	1.940	1.498	1.478	1.635	28	6.578
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	118	51	174	65	184	593
	Investimenti	682	1.131	2.482	186	1.810	6.291
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	0	0	0	0	0	0
	Investimenti	1.188	4.219	1.078	42	0	6.527
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	1.561	152	0	0	6	1.719
	Investimenti	0	23	624	0	13	660
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	58.555	33.910	30.001	43.112	27.559	193.136
	Investimenti	8.457	8.020	3.392	1.920	1.993	23.781
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	7.606	8.181	8.740	9.490	11.491	45.508
	Investimenti	4.196	6.726	32.121	26.629	11.557	81.230
<b>Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione</b>							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	0	0	6	0	43	49
	Investimenti	57.463	51.662	20.749	34.591	40.866	205.331
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	74.830	82.507	93.977	85.093	73.804	410.212
	Investimenti	6.411	8.727	8.274	739	549	24.700
Attività generali per il territorio	Corrente	84	113	81	82	60	421
	Investimenti	66	832	3.182	2.410	2.775	9.264
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	471	279	166	166	96	1.178
	Investimenti	2.049	2.460	2.719	1.371	1.572	10.171
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	1.607	1.694	1.565	676	535	6.078
	Investimenti	7.577	15.872	30.476	13.910	29.965	97.800
Attività generali per l'ambiente	Corrente	324	260	583	31	17	1.215
	Investimenti	3.000	0	0	0	0	3.000
<b>Diritti di cittadinanza e coesione sociale</b>							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente	0	2	0	0	0	2
	Investimenti	9.942	13.164	10.976	6.563	10.822	51.466
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	5.741	4.899	5.866	5.045	5.280	26.830
	Investimenti	1.582	0	1.190	1.759	2.554	7.085
Sistema e strutture sociali	Corrente	693	1.428	518	606	1.067	4.312
	Investimenti	0	5.621	5.655	930	881	13.087
Servizi sociali	Corrente	79.029	91.544	89.825	83.081	30.254	373.733
	Investimenti	843	185	467	0	0	1.495
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	61.186	71.971	57.323	114.391	128.702	433.573
	Investimenti	62.138	43.216	80.375	70.487	127.622	383.838
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.719.963	1.700.710	1.738.906	1.814.913	1.924.668	8.899.160
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	119.740	140.174	138.768	125.258	147.199	671.138
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	118	182	587	100	121	1.109
	Investimenti	0	1.441	398	273	890	3.002
<b>Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana</b>							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	10.981	11.038	11.580	10.058	9.109	52.766
	Investimenti	912	802	150	0	904	2.769
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente	0	0	0	0	0	0
	Investimenti	0	2.418	0	0	0	2.418
Totale	Corrente	2.145.291	2.150.759	2.180.198	2.293.072	2.360.518	11.129.838
	Investimenti	175.305	174.713	219.181	183.113	247.909	1.000.221
Totale generale		2.320.596	2.325.472	2.399.378	2.476.186	2.608.426	12.130.059

Provincia di Firenze Tab. 2 - Pagamenti per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/Tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari

Area tematica/Funzioni obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
<b>Competitività del sistema regionale e capitale umano</b>									
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	2.012	46,2%		11,9%	5,1%		36,8%	
	Investimenti	28.102	13,0%	45,8%	0,2%	0,9%	0,8%	39,1%	0,1%
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	4.633	65,0%	11,6%	2,5%	19,0%	0,1%	1,8%	
	Investimenti	6.086	96,8%	0,0%		1,6%	1,5%	0,1%	
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	458	25,1%	55,3%				19,6%	
	Investimenti	2.248	43,6%	42,0%				14,5%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente								
	Investimenti	5.065				1,9%		98,1%	
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	1.719	85,3%		3,3%	11,4%			
	Investimenti	647		100,0%					
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	153.808	76,4%	10,2%	4,6%	1,7%	0,5%	6,6%	0,0%
	Investimenti	13.833	43,4%	24,8%	6,5%			25,3%	
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	41.301	9,4%		2,7%	81,6%	0,1%	5,4%	0,8%
	Investimenti	55.901	12,7%	11,4%	75,0%	0,8%		0,0%	
<b>Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione</b>									
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	30					20,4%	79,4%	0,2%
	Investimenti	114.424	88,4%	7,2%	0,0%		0,0%		4,4%
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	384.031	90,3%				0,0%	9,7%	
	Investimenti	20.312	75,0%					25,0%	
Attività generali per il territorio	Corrente	297	68,3%		7,7%	3,2%	6,2%	14,6%	
	Investimenti	3.927	98,0%	1,1%				0,9%	
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	1.072	1,5%	76,6%		8,8%	0,2%	12,9%	
	Investimenti	5.769	46,1%	24,0%	0,6%	0,0%	20,1%	9,2%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	4.970	86,2%	0,5%	2,2%		2,3%	8,7%	
	Investimenti	40.268	85,3%	10,3%	0,7%		0,1%	3,6%	0,0%
Attività generali per l'ambiente	Corrente	1.088	87,9%	3,6%	0,8%	7,6%		0,2%	
	Investimenti	1.834	100,0%						
<b>Diritti di cittadinanza e coesione sociale</b>									
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente	2					100,0%		
	Investimenti	39.798	3,2%			0,8%	0,6%	95,4%	
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	23.122	74,0%	0,1%	0,0%	3,3%	2,2%	20,3%	
	Investimenti	2.800	84,9%	15,1%					
Sistema e strutture sociali	Corrente	3.549	37,1%	11,6%	0,3%	29,5%	1,4%	20,0%	
	Investimenti	8.434	39,8%	53,2%	0,7%	6,3%			
Servizi sociali	Corrente	344.797	1,9%	97,8%	0,0%	0,2%		0,0%	
	Investimenti	1.495	94,0%	6,0%					
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	357.628	0,0%	99,1%	0,3%	0,3%	0,3%	0,0%	
	Investimenti	157.823	1,6%	98,4%					
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	8.819.027		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	630.531	0,1%	99,5%	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%	
	Investimenti								
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	1.023	44,1%		0,1%	50,8%		5,0%	
	Investimenti	2.235	99,1%		0,9%				

Area tematica/Funzioni obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari							
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito	
<b>Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana</b>										
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	47.411	98,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,2%	0,3%	0,0%	
	Investimenti	1.601	74,3%		7,7%		6,6%	11,4%		
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente									
	Investimenti	2.418						100,0%		
Totale	Corrente	10.822.508	5,1%	93,8%	0,1%	0,4%	0,0%	0,5%	0,0%	
	Investimenti	515.021	38,3%	38,5%	8,4%	0,3%	0,4%	13,1%	1,0%	
<b>Totale generale</b>		<b>11.337.529</b>	<b>6,6%</b>	<b>91,3%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,0%</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,0%</b>	

Provincia di Firenze Tab. 3 - Impegni per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per fonte di finanziamento

Area tematica/Funzioni obiettivo		Regione Toscana - fondi propri	FAS	FESR	FSE	Altre Fonti	Totale
<b>Competitività del sistema regionale e capitale umano</b>							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.478		133		678	2.290
	Investimenti	25.270	11.631	17.769		5.057	59.728
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	3.876				943	4.818
	Investimenti	5.668				910	6.578
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	533				59	593
	Investimenti	2.363	3.504			424	6.291
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente						
	Investimenti	1.045				5.482	6.527
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	1.712				6	1.719
	Investimenti	23				637	660
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	48.984			89.770	54.382	193.136
	Investimenti	8.227	4.510	750		10.294	23.781
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	44.617				891	45.508
	Investimenti	16.114	52.623	5.728		6.765	81.230
<b>Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione</b>							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	49					49
	Investimenti	123.058	31.065	28.504		22.704	205.331
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	330.984				79.228	410.212
	Investimenti	5.454				19.246	24.700
Attività generali per il territorio	Corrente	415		6			421
	Investimenti	8.448		790		26	9.264
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	1.143		35			1.178
	Investimenti	7.168		2.521		481	10.171
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	4.647				1.431	6.078
	Investimenti	49.466	3.705	9.961		34.669	97.800
Attività generali per l'ambiente	Corrente	1.215					1.215
	Investimenti	3.000					3.000
<b>Diritti di cittadinanza e coesione sociale</b>							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente	2					2
	Investimenti	40				51.426	51.466
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	12.951				13.879	26.830
	Investimenti	4.481				2.604	7.085
Sistema e strutture sociali	Corrente	2.325				1.987	4.312
	Investimenti	9.240		3.847			13.087
Servizi sociali	Corrente	321.447				52.286	373.733
	Investimenti	1.495					1.495
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	408.967				24.606	433.573
	Investimenti	314.251				69.587	383.838
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	8.665.612				233.548	8.899.160
	Investimenti						
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	615.588				55.550	671.138
	Investimenti						
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	1.082				28	1.109
	Investimenti	3.002					3.002
<b>Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana</b>							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	50.821				1.944	52.766
	Investimenti	1.028				1.740	2.769
Sviluppo organizzazione regionale	Corrente						
	Investimenti		2.418				2.418
Totale	Corrente	10.518.450		174	89.770	521.445	11.129.838
	Investimenti	588.843	109.456	69.870		232.052	1.000.221
Totale generale		11.107.292	109.456	70.044	89.770	753.496	12.130.059